

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 8 marzo 2002

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

90	allievi marescialli dell'Aeronautica militare, riservato al personale appartenente al ruolo di truppa in servizio permanente	Pag.	1
10	posti di varie qualifiche presso l'Azienda ospedaliera «Ospedale S. Carlo» di Potenza	»	104
7	posti di collaboratore professionale sanitario, tecnico-sanitario di radiologia medica, presso l'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano	»	105

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	IX
--	---	----

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 12 marzo 2002

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero della giustizia:

Avviso relativo all'assunzione di minorati della vista abilitati alle mansioni di centralinisti telefonici mediante la richiesta di avviamento alle amministrazioni provinciali - servizio collocamento obbligatorio Pag. 1

Ministero dell'economia e delle finanze - AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO:

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente di diciassette unità di personale da inquadrare, in prova, nell'area funzionale C, posizione economica C1, profilo professionale di consigliere (ex settima qualifica funzionale), per far fronte alle esigenze di servizio degli organi dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato » 1

Ministero della difesa:

Concorso interno, per esami e titoli, per l'ammissione al secondo corso di **novanta allievi marescialli** dell'Aeronautica militare, riservato al personale appartenente al ruolo volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica militare » 1

Avviso relativo alla prova di preselezione del concorso, per esami, per l'ammissione di cinquanta allievi al primo anno del centottantaquattresimo corso dell'accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri, anno accademico 2002-2003 » 10

Avviso relativo alla modifica del diario di svolgimento delle prove scritte di esame del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di tre ufficiali in servizio permanente effettivo dei ruoli normali dei corpi tecnici (di cui due del genio navale ed uno delle armi navali) della Marina militare, indetto con decreto interdirigenziale 6 dicembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 100 del 18 dicembre 2001 » 11

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito dei concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di cinquantadue sottotenenti in servizio permanente del ruolo speciale delle armi dell'Arma aeronautica, di trentadue sottotenenti in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo del genio aeronautico e di nove sottotenenti in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo di commissariato aeronautico, indetti con decreto dirigenziale 19 gennaio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 8 del 26 gennaio 2001 » 11

Ministero della salute:

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie del concorso, per esami, per il conferimento su base regionale di quarantasei posti di guardia di sanità Pag. 11

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso, per esami, per il conferimento di sette posti, elevati a dieci, di dirigente amministrativo » 11

Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto:

Concorso per opere d'arte » 11

ENTI PUBBLICI STATALI

Istituto nazionale per la fauna selvatica «Alessandro Ghigi» di Ozzano Emilia:

Selezione pubblica per il conferimento di due borse di studio di formazione per diplomati. (Bando n. 086) Pag. 14

Selezione pubblica per il conferimento di due borse di studio di formazione per laureati. (Bando n. 087) » 16

Selezione pubblica per il conferimento di otto assegni di ricerca. (Bando n. 088) » 17

I.N.A.F. - Istituto nazionale di astrofisica:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti a tempo determinato di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa-gestionale, per le esigenze dell'Amministrazione centrale » 20

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, per le esigenze dell'Amministrazione centrale » 20

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti a tempo indeterminato di categoria EP, posizione economica EP1, area amministrativa-gestionale, per le esigenze dell'Amministrazione centrale » 20

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di categoria EP, posizione economica EPI, area amministrativa-gestionale, per le esigenze dell'Amministrazione centrale Pag. 20

Consiglio nazionale delle ricerche:

Selezione pubblica ad una borsa per laureati presso l'Istituto di chimica biomolecolare. (Bando n. 126.3.BO.2) » 20

Selezione pubblica a settantacinque borse di studio per laureati da usufruirsi, presso organi di ricerca CNR o altre istituzioni scientifiche italiane. (Bando n. 201.22) » 20

Selezione pubblica ad una borsa di studio per laureati presso l'Istituto di biomedicina e immunologia molecolare «Alberto Monroy» di Palermo. (Bando n. 126.90.BS.1) » 21

Agenzia delle dogane:

Rinvio del diario delle prove scritte e dell'ubicazione delle sedi in cui si effettueranno gli esami per il conseguimento della patente di spedizioniere doganale » 21

Istituto nazionale di ottica applicata:

Decreto di rettifica del bando n. 6/2001 e riapertura dei termini inerenti i sei bandi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 8 del 29 gennaio 2002 » 21

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università di Bari:

Concorso riservato, per titoli ed esami, per la copertura di **quattro posti** di dirigenti a tempo indeterminato Pag. 22

Università «G. D'Annunzio» di Chieti:

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per il reclutamento di un posto di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/28 - Malattie odontostomatologiche, facoltà di medicina e chirurgia » 25

Università di Foggia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, settore dei beni culturali, architettonici e museali, presso la facoltà di lettere » 26

Avviso relativo al bando della procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario, presso la facoltà di agraria Pag. 33

Avviso relativo ai bandi delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di due posti di professore ordinario e di sette posti di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 33

Università di Genova:

Procedura selettiva, per titoli ed esami, per la realizzazione di specifico progetto, per la costituzione di rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno ai sensi dell'art. 19, comma 6, del contratto collettivo nazionale di lavoro, con unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, area amministrativa » 33

Procedure selettive, per esami, per la realizzazione di specifici progetti, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato pieno ai sensi dell'art. 19, comma 6, del contratto collettivo nazionale di lavoro, con unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati » 38

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso le facoltà di lingue e letterature straniere, per il settore scientifico-disciplinare L-OR/12 - Lingua e letteratura araba » 43

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario, presso la facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare I06X - Misure meccaniche e termiche » 43

Università di Lecce:

Selezione pubblica per l'ammissione ai corsi dei dottorati di ricerca XVII ciclo - quinto bando » 44

Università di Messina:

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di scienze statistiche, settore scientifico-disciplinare S01A - Statistica » 49

Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano:

Concorso pubblico per l'ammissione al dottorato di ricerca in diritto commerciale » 49

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari e di dichiarazione dei vincitori	Pag. 52	Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative per la copertura di complessivi undici posti di ricercatore universitario - codice identificativo del bando R/01/2002	Pag. 58
Università «Vita-Salute San Raffaele» di Milano:		Università di Pavia:	
Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di psicologia, afferente al settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	» 52	Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria EP, presso il centro interdipartimentale di servizi centro di calcolo	» 59
Politecnico di Milano:		Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di categoria D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il centro interdipartimentale di servizi musei universitari	» 63
Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore di ruolo di prima fascia (IV sessione 2001)	» 53	Università di Perugia:	
Nomina delle commissioni giudicatrici per la procedura di valutazione comparativa a posti di ricercatore di ruolo di prima fascia (IV sessione 2001)	» 54	Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare MED/30 - Malattie apparato visivo, della facoltà di medicina e chirurgia	» 65
Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di ingegneria Milano Bovisa, per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/31 - Elettrotecnica - BO-745-I	» 55	Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato, per il settore scientifico-disciplinare CHIM/08 - Chimica farmaceutica, della facoltà di farmacia	» 66
Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento	» 56	Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale, della facoltà di economia ...	» 66
Università «Federico II» di Napoli:		Avviso relativo alla pubblicazione del decreto direttoriale amministrativo n. 198 del 27 dicembre 2001, relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di trentacinque posti di portiere (terza qualifica) attualmente categoria B, posizione economica B1, area funzionale dei servizi generali e tecnici	» 67
Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative per la copertura di complessivi due posti di professore ordinario - codice identificativo del bando O/01/2002	» 56	Università del Piemonte orientale «Amedeo Avogadro»:	
Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato - codice identificativo del bando A/01/2002, presso la facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine	» 57	Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto per ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare, presso la facoltà di medicina e chirurgia, III sessione 2001	» 67
Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - codice identificativo del bando R/05/2001, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica	» 57		

Scuola superiore «S. Anna» di Pisa:

Concorso pubblico riservato a cittadini italiani e di Paesi appartenenti all'Unione europea, per l'ammissione ai corsi di perfezionamento di carattere residenziale di durata triennale Pag. 67

Concorso pubblico, per titoli, riservato a laureati di nazionalità straniera non appartenenti all'Unione europea, per l'ammissione ai corsi di perfezionamento di carattere residenziale di durata triennale, equiparati al dottorato di ricerca » 70

Università «Mediterranea» di Reggio Calabria:

Concorso per trasferimento, mediante la procedura di valutazione comparativa, per un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare IUS/17 - Diritto penale, facoltà di giurisprudenza » 72

Concorso per trasferimento mediante la procedura di valutazione comparativa, per un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana, facoltà di architettura » 74

Università di Teramo:

Integrazione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare Q05C - Sociologia dei processi economici e del lavoro, presso la facoltà di scienze politiche » 75

Università di Torino:

Nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario, associato e ricercatore » 76

Università di Trento:

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative - IV sessione 2001 » 80

Università di Udine:

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore, presso la facoltà di lingue e letterature straniere, settore scientifico-disciplinare L09E » 82

Università di Urbino:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C in prova, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati, presso l'Istituto di chimica biologica «G. Fornaini» della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 82

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato, presso la facoltà di giurisprudenza e dichiarazione dei candidati idonei Pag. 85

Università «Ca' Foscari» di Venezia:

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per professore di seconda fascia (IV tornata 2001) ... » 85

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per professore di prima fascia (IV tornata 2001) » 86

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per ricercatore universitario (IV tornata 2001) » 87

Istituto universitario di architettura di Venezia:

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per un posto di professore ordinario ICAR/17 - Disegno - FA-ORD01, facoltà di architettura » 88

ENTI LOCALI**Provincia di Lucca:**

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto nel profilo tecnico - categoria D, posizione economica D1 Pag. 88

Comune di Albino (BG):

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per complessivi due posti di personale a tempo indeterminato e pieno di varie qualifiche » 88

Comune di Bastia Umbra (PG):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore informatico, cat. C » 89

Comune di Buglio in Monte (SO):

Concorso pubblico ad un posto di operaio specializzato/lavori esterni, categoria B3, area tecnica » 89

Comune di Casarile (MI):

Concorso pubblico ad un posto di collaboratore servizio tributi - area contabile - cat. B3 » 89

Comune di Cassina de' Pecchi (MI):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore tecnico-informatico - categoria economica C, posizione economica 1, inquadramento C1 Pag. 89

Comune di Crespino (RO):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** a tempo pieno e indeterminato di infermiere professionale, presso la casa di riposo comunale «San Gaetano» - categoria C1 » 90

Comune di Fiumicino (RM):

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di **un posto** di funzionario direttivo - avvocato, cat. D3 » 90

Comune di Fivizzano (MS):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di geologo » 90

Comune di Francolise (CE):

Concorso pubblico aperto a tutti, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di agente di polizia municipale, categoria C1 » 90

Comune di Galliciano nel Lazio (RM):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di funzionario area tecnica e tecnica-manutentiva ... » 90

Comune di Gambara (BS):

Concorso pubblico per **un posto** di istruttore vigile urbano - cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale), area amministrativa » 90

Comune di Latina:

Concorsi pubblici a complessivi **quattro posti** per l'assunzione di personale di varie qualifiche » 91

Comune di Malalbergo (BO):

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **un posto** di istruttore tecnico (geometra), cat. C » 92

Comune di Marcaria (MN):

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di vari concorsi » 92

Comune di Monzambano (MN):

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **due posti** a tempo pieno ed indeterminato di collaboratore, cat. B3, area tecnica ed area amministrativa Pag. 92

Comune di Opera (MI):

Selezione pubblica per **un assistente sociale** - categoria D1 » 92

Comune di Orio al Serio (BG):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore amministrativo contabile - categoria C1 - area amministrativa economica finanziaria » 93

Comune di Plati (RC):

Concorso pubblico ad **un posto** di collaboratore amministrativo, cat. B3 » 93

Comune di Ricadi (VV):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di agente di polizia municipale - categoria C1 » 93

Comune di Rosora (AN):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore ufficio tecnico - cat. C, posizione economica prima, inquadramento C1 » 93

Comune di Sant'Antimo (NA):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **tre posti** di istruttore amministrativo - categoria C, posizione economica C1, con riserva di un posto ai disabili di cui alla legge n. 68/1999, ed un posto ai volontari a ferma prolungata » 93

Comune di Scurcola Marsicana (AQ):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore amministrativo, area amministrativa, cat. C1 » 93

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Basilicata:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di operatore tecnico - elettricista, presso l'azienda sanitaria USL n. 1 di Venosa Pag. 94

Regione Friuli-Venezia Giulia:

Concorsi per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente medico (ex primo livello) di pediatria e di **un posto** di dirigente medico (ex primo livello) di ortopedia e traumatologia, presso l'A.S.S. n. 2 «Isontina» di Gorizia » 94

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico di cardiologia (area medica e delle specialità mediche), presso l'azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli» di Udine » 94

Regione Liguria:

Avviso per l'attribuzione di un incarico per direttore della struttura complessa di gastroenterologia, con rapporto esclusivo, presidio ospedaliero unificato azienda unità sanitaria locale n. 1 «Imperiese» di Bussana di Sanremo » 94

Avviso per l'attribuzione di un incarico per dirigente medico di struttura complessa, area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina di anestesia e rianimazione, con rapporto esclusivo, presidio ospedaliero unificato azienda unità sanitaria locale n. 1 «Imperiese» di Bussana di Sanremo » 97

Regione Toscana:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente fisico, area di fisica sanitaria, disciplina fisica sanitaria, presso l'azienda U.S.L. n. 5 di Pisa » 99

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di dirigente di struttura complessa, area medica e delle specialità mediche, disciplina pediatria, da assegnare al presidio ospedaliero della zona Valdera, presso l'azienda U.S.L. n. 5 di Pisa » 99

Avviso di richiesta di avviamento al lavoro di **tre operatori tecnici**, cat. B, per assunzioni a tempo indeterminato, ai sensi della legge n. 68/1999, presso l'azienda U.S.L. n. 7 di Siena » 102

Regione Umbria:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina di psichiatria, dell'uno o dell'altro sesso, presso l'azienda U.S.L. n. 2 di Perugia Pag. 103

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico, area di odontoiatria, disciplina di odontoiatria, dell'uno o dell'altro sesso, presso l'azienda U.S.L. n. 2 di Perugia » 103

Regione Veneto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico di psichiatria, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 10 «Veneto Orientale» di San Donà di Piave » 104

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore amministrativo professionale per l'ufficio del bilancio e contabilità dell'unità operativa centrale dei servizi sociali, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 1 di Belluno » 104

Azienda ospedaliera «Ospedale Santa Corona» di Pietra Ligure:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a **due posti** di operatore tecnico specializzato - conduttore di generatori di vapore (cat. Bs) ed **un posto** di operatore tecnico specializzato - idraulico (cat. Bs) » 104

Azienda ospedale civico e Benfratelli «G. di Cristina e M. Ascoli» di Palermo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **tre posti** di dirigente medico di ematologia del P.O.M. Ascoli » 104

Azienda ospedaliera «Ospedale S. Carlo» di Potenza:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi **dieci posti** di varie qualifiche » 104

Azienda ospedaliera «Complesso ospedaliero San Giovanni - Addolorata» di Roma:

Diario della prova del concorso pubblico per dieci posti di operatore professionale sanitario infermiere, cat. D » 105

Azienda ospedaliera senese:

Comunicato relativo all'avviso del concorso pubblico, per titoli ed esami, a ventitre posti di collaboratore infermiere - categoria D Pag. 105

Istituzioni riunite «Opere laiche lauretane e Pia casa Hermes» di Loreto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di infermiere professionale » 105

Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **sette posti** di collaboratore professionale sanitario, tecnico-sanitario di radiologia medica » 105

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore amministrativo per l'area ricerca » 105

Istituzioni assistenziali riunite Centro polivalente «Gerolamo Emiliani» di Pavia:

Concorso pubblico a **due posti** di infermiere professionale - categoria C, presso il centro residenziale per disabili di pertinenza dell'I.P.A.B. ... » 106

Centro servizi per anziani di Monselice:

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di fisioterapista, a tempo indeterminato, istruttore dell'area socio-sanitaria ed assistenziale, categoria C, posizione economica C1, C.C.N.L. Pag. 106

ALTRI ENTI**Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Savona:**

Concorso, per esami, per l'iscrizione di mediatori marittimi nel ruolo interprovinciale (sezione ordinaria e sezione speciale) Pag. 106

Ente autonomo orchestra sinfonica siciliana:

Attivazione delle procedure per la nomina del direttore artistico » 106

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo alla «Sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro per l'anno 2002» del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 10 del 5 febbraio 2002) Pag. 107

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4^a serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Ministero dell'interno:

Concorso per il conferimento di sessantacinque borse di studio per l'anno scolastico 2001/2002 riservato ai figli ed agli orfani dei segretari appartenenti ai ruoli delle comunità montane e dei consorzi di comuni (scadenza 30 settembre 2002) n. 13

Ministero dell'economia e delle finanze:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di dodici allievi ufficiali del «ruolo aeronavale» al primo anno del 1° corso aeronavale dell'Accademia della Guardia di finanza - anno accademico 2002/2003 (scadenza 28 marzo 2002) » 16

Ministero della difesa:

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura dei sottotenenti **tre posti** di orchestrale presso la Banda musicale dell'Aeronautica militare (scadenza 21 marzo 2002) » 14

Concorso per il reclutamento di **duecento allievi** ufficiali di complemento dell'Aeronautica militare, anno 2002 (scadenza 28 marzo 2002) » 16

Concorso per esami, per l'ammissione di **cinquantuno giovani** ai licei annessi alle scuole militari dell'Esercito - anno scolastico 2002-2003 (scadenza 8 aprile 2002) » 17

Concorso, per soli titoli, riservato agli ufficiali piloti di complemento dell'Aeronautica militare in ferma dodecennale, per la nomina di **settanta-nove tenenti e quarantotto capitani** in servizio permanente effettivo del ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica (scadenza 4 aprile 2002) » 18

Ministero degli affari esteri:

Concorso, per titoli ed esami, a **trentotto posti** di addetto/coordinatore linguistico per la promozione culturale all'estero, posizione economica C1 (scadenza 2 aprile 2002) » 13

Istituto nazionale della previdenza sociale:

Concorso pubblico, per esami, a **quindici posti** per dirigente nel ruolo del personale dell'INPS per l'area amministrativa (scadenza 18 marzo 2002) n. 13

Istituto nazionale di fisica nucleare:

Concorso, per titoli ed esami, a **due posti** di sesto livello professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 9142/2002) (scadenza 25 marzo 2002) » 15

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 9143/2002) (scadenza 25 marzo 2002) » 15

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 9144/2002) (scadenza 25 marzo 2002) » 15

E.N.I.T. - Ente nazionale italiano per il turismo:

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione in prova a tempo indeterminato di **quindici unità** di personale in possesso di diploma ed esperienza professionale (scadenza 12 aprile 2002) » 16

Istituto nazionale di economia agraria:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di tecnologo terzo livello (TECN/2001) (scadenza 11 marzo 2002) » 11

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Avviso relativo all'assunzione di minorati della vista abilitati alle mansioni di centralinisti telefonici mediante la richiesta di avviamento alle amministrazioni provinciali - servizio collocamento obbligatorio.

Si rende note che questo ufficio ha inoltrato all'amministrazione provinciale - servizio collocamento obbligatorio competente la richiesta di avviamento di minorati della vista (legge 29 marzo 1985, n. 113), da adibire agli impianti telefonici negli uffici giudiziari di seguito indicati:

tribunale di Savona, un posto;

tribunale di Matera, un posto.

Si avvertono i soggetti interessati di non inoltrare domanda di partecipazione a questa amministrazione poiché avverrà, a cura della amministrazione provinciale competente nella sede presso la quale il lavoratore dovrà prestare servizio, secondo l'ordine di graduatoria risultante dall'albo professionale.

02E01858

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente di diciassette unità di personale da inquadrare, in prova, nell'area funzionale C, posizione economica CI, profilo professionale di consigliere (ex settima qualifica funzionale), per far fronte alle esigenze di servizio degli organi dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

Le prove scritte del concorso pubblico sopraindicato, indetto con decreto direttoriale del 2 luglio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 66 del 21 agosto 2001, si svolgeranno nei giorni 14 e 15 maggio 2002, con inizio alle ore 8, presso la Fiera di Roma, con ingresso in via dei Georgofili n. 7 - Roma.

I candidati che non abbiano ricevuto da parte dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato comunicazione di esclusione dal concorso, ovvero di irricevibilità della domanda, dovranno presentarsi nella sede, nei giorni e nell'orario sopraindicati muniti di documento legale di identità in corso di validità.

La durata delle prove è stabilita dalla commissione esaminatrice.

Eventuali rinvii delle date suddette o cambiamenti di sede, determinati da eventi sopravvenuti, saranno comunicati con apposito avviso, pubblicato, a tutti gli effetti, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 7 maggio 2002.

Ai candidati non sarà consentito introdurre nell'aula libri o pubblicazioni di alcun tipo casi come previsto dall'art. 5 del bando di concorso.

Le suddette comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

02E01801

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso interno, per esami e titoli, per l'ammissione al secondo corso di novanta allievi marescialli dell'Aeronautica militare, riservato al personale appartenente al ruolo volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica militare.

IL DIRETTORE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Vista la legge 31 luglio 1954, n. 599, concernente «Stato dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica»;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, n. 3, e del 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni, concernenti «Disposizioni relative allo statuto degli impiegati civili dello Stato e le norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati dello Stato»;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente «Norme di principio sulla disciplina militare»;

Vista la legge 10 maggio 1983, n. 212, concernente «Norme sul reclutamento, gli organici e l'avanzamento dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e della Guardia di finanza»;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, concernente «Regolamento recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'Amministrazione della difesa»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi», e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, concernente «Determinazioni dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici ed al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, concernente «Attuazione dell'art. 3 della legge n. 216/1992 in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate»;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo modificata con legge 16 giugno 1998, n. 191»;

Vista la pubblicazione del Comando generale delle scuole dell'Aeronautica militare in data 12 luglio 1999, concernente «Regolamento interno della Scuola sottufficiali dell'Aeronautica militare e successive eventuali modificazioni»;

Visto il foglio n. 116/2/3754/4200 del 7 settembre 2000, con il quale lo Stato maggiore della Difesa ha armonizzato le procedure dei concorsi interni per il ruolo marescialli dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, nella parte relativa ai destinatari dei medesimi concorsi;

Visto il decreto ministeriale in data 3 ottobre 2000, recante «Determinazione delle categorie e specialità nelle quali è ripartito il personale dell'Aeronautica militare»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Visto il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 82, concernente «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto-legge 1° dicembre 2001, n. 421, concernente «Disposizioni urgenti per la partecipazione di personale militare all'operazione multinazionale denominata Enduring Freedom»;

Visto il foglio n. SMA123/430/P13-2/2 del 10 gennaio 2002, con il quale lo Stato maggiore dell'Aeronautica ha comunicato il numero dei posti da mettere a concorso;

Visto il foglio n. SMA 123/2028/P13-2/2 del 12 febbraio 2002, con il quale lo Stato Maggiore dell'Aeronautica ha trasmesso le direttive tecniche per la predisposizione del presente bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. È indetto un concorso interno, per esami e titoli, per l'ammissione al secondo corso di novanta allievi marescialli dell'Aeronautica militare, così ripartiti:

trenta posti riservati a coloro che provengono dal ruolo sergenti dell'Aeronautica militare;

sessanta posti riservati a coloro che provengono dal ruolo volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica militare.

2. Lo svolgimento del concorso prevede:

una prova scritta di cultura militare basata su un questionario a risposta multipla;

selezione attitudinale;

valutazione dei titoli.

3. Resta impregiudicata per l'amministrazione la facoltà di sospendere o rinviare il concorso in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

I candidati, qualora immessi nel ruolo marescialli dell'Aeronautica militare, potranno essere impiegati su tutto il territorio nazionale e all'estero in base alle esigenze della Forza Armata, indipendentemente dalle sedi dove risultino effettivi all'atto dell'immissione nel ruolo.

Art. 2.

Requisiti

1. Possono partecipare al concorso:

a) gli appartenenti al ruolo sergenti dell'Aeronautica militare, che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

abbiano compiuto 4 anni nel servizio permanente, considerando valido, a tal fine, il servizio svolto anche nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica militare;

non abbiano superato il 40° anno di età;

abbiano riportato nell'ultimo quadriennio la qualifica di almeno «superiore alla media» o giudizio corrispondente;

non abbiano riportato nell'ultimo biennio la sanzione disciplinare della «consegna di rigore»;

b) gli appartenenti al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica militare, che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

abbiano compiuto 7 anni di servizio effettivo, comunque prestato, di cui almeno 4 anni in servizio permanente;

non abbiano superato il 40° anno di età;

abbiano riportato nell'ultimo quadriennio la qualifica di almeno «superiore alla media» o giudizio corrispondente;

non abbiano riportato nell'ultimo biennio la sanzione disciplinare della «consegna di rigore»;

siano in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi di durata quinquennale, che consenta l'iscrizione a tutte le facoltà universitarie, o lo conseguano entro l'anno 2002. Per i candidati in possesso di maturità conseguita al termine di corsi di studio quadriennali è richiesto il superamento del prescritto anno integrativo.

2. Non vanno computati come periodo di servizio comunque prestato i periodi durante i quali gli interessati siano stati giudicati non idonei all'avanzamento, nonché i periodi di detrazione di anzianità subiti per effetto di condanne penali, di sospensioni dal servizio per motivi disciplinari o di aspettativa per motivi privati (vedi art. 15, comma 5, della legge 12 maggio 1995, n. 196).

3. I requisiti suindicati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, ad esclusione di quelli previsti al titolo VII della legge 31 luglio 1954, n. 599, che debbono essere posseduti fino alla data di effettiva presentazione al corso, pena l'esclusione dal concorso con la procedura prevista dal successivo art. 6.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta su carta semplice, utilizzando i modelli di cui agli allegati 1 e 2, a seconda che i candidati appartengano al ruolo sergenti od al ruolo volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica.

2. Tale domanda, sottoscritta dall'interessato, indirizzata alla Direzione generale per il personale militare - I reparto - 2^a divisione - 4^a sezione «Secondo concorso interno allievi marescialli dell'Aeronautica militare», dovrà essere presentata entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - al Comando dell'ente o reparto di appartenenza.

Art. 4.

Compilazione della domanda

1. Il concorrente deve compilare correttamente e sottoscrivere il modello di domanda indicato al precedente art. 3, dopo aver preso visione delle disposizioni indicate nel presente bando di cui ne sottoscrive la piena conoscenza. Ogni variazione delle notizie sottoscritte deve essere tempestivamente segnalata al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I reparto - 2^a divisione - 4^a sezione - via XX Settembre n. 123/A - 00187 Roma, anche a mezzo fax al seguente numero telefonico 06/47354562.

2. Sottoscrivendo la domanda il concorrente esprime esplicitamente il consenso alla raccolta e trattazione dei dati personali che lo riguardano, necessari all'espletamento dell'*iter* concorsuale (il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione).

3. L'errata o mancata indicazione dei dati richiesti è causa di esclusione dal concorso, qualora non si provveda alla regolarizzazione entro un breve tassativo termine fissato dalla Direzione generale per il personale militare con comunicazione personale, tramite l'ente o reparto di appartenenza.

Art. 5.

Istruttoria ed inoltro delle domande dei candidati

I comandi degli enti o reparti interessati dovranno istruire le domande presentate dai candidati provvedendo a:

1) controllare in via preliminare la validità, verificando che siano state redatte secondo gli schemi di cui agli allegati 1 e 2;

2) certificare la data di presentazione e la correttezza dei dati riportati, apponendo il timbro dell'ente, la data ed il visto del comando o ente di appartenenza;

3) allegare in copia conforme:

a) la documentazione caratteristica, ordinata cronologicamente, relativa al servizio permanente, riferita solo agli ultimi quattro anni comprensiva dell'ultimo documento numerato, compilato alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande (8 aprile 2002), con la motivazione «per partecipazione al concorso interno per l'ammissione al secondo corso allievi marescialli dell'Aeronautica militare»;

b) la dichiarazione di completezza e l'attestazione sottoscritta dal candidato;

c) il foglio matricolare, i cui specchi devono essere tutti chiusi alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso (8 aprile 2002) compresi quelli privi di annotazione, mediante apposizione della data, del timbro a umido dell'ufficio e della firma dell'ufficiale alla matricola, a comprova del regolare aggiornamento degli stessi;

d) copia del titolo di studio posseduto ovvero dichiarazione sostitutiva del concorrente che ne attesti il possesso ai sensi dell'art. 46, punto 1, lettera m), del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

4) compilare e trasmettere, unitamente alla suddetta documentazione, gli allegati 3 e 4 del presente bando di concorso;

5) i suddetti comandi o enti di appartenenza dovranno far pervenire, a mezzo corriere, improrogabilmente entro quindici giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione, le domande corredate della documentazione di cui al predetto punto 3, lettere a), b), c), d) ed al punto 4, alla Direzione generale per il personale mili-

tare - I reparto - 2^a divisione - 4^a sezione, via XX Settembre n. 123/A - 00187 Roma (specificando sull'esterno della busta la dizione «Secondo concorso interno allievi marescialli dell'Aeronautica militare»), indicando il responsabile del procedimento amministrativo con relativo recapito telefonico civile e militare;

6) i comandi dovranno inoltre informare tempestivamente la medesima Direzione generale per il personale militare - I reparto - 2^a divisione - 4^a sezione, d'ogni fatto che dovesse intervenire nei confronti dei candidati durante il concorso (trasferimenti, instaurazione di procedimenti disciplinari e penali, missioni all'estero, collocamento in congedo, vincite di altri concorsi, ecc.);

7) le comunicazioni personali agli aspiranti saranno effettuate per il tramite del comando o ente di appartenenza.

Art. 6.

Esclusioni

1. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti gli aspiranti partecipano «con riserva» alle prove concorsuali.

2. I candidati che risultino, ad una verifica anche postuma, in difetto di uno o più requisiti prescritti, possono in qualsiasi momento essere esclusi dal concorso, dalla frequenza del corso ovvero, se vincitori, esclusi dalla relativa graduatoria o dichiarati decaduti dalla nomina, con provvedimento motivato del direttore generale od autorità da lui delegata.

Art. 7.

Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice del concorso, che verrà nominata con successivo provvedimento del direttore generale od autorità da lui delegata, sarà composta da:

a) un ufficiale superiore dell'Aeronautica militare di grado non inferiore a colonnello, presidente;

b) due ufficiali superiori dell'Aeronautica militare, membri;

c) un ufficiale inferiore dell'Aeronautica militare, segretario.

2. La commissione esaminatrice avrà il compito di:

a) stabilire preventivamente i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e della prova concorsuale;

b) definire il questionario della prova d'esame;

c) curare lo svolgimento della prova d'esame;

d) valutare la prova d'esame;

e) redigere l'elenco dei candidati giudicati «idonei», «non idonei» e «assenti alla prova scritta» e inviarlo tempestivamente alla Direzione generale per il personale militare - I reparto - 2^a divisione - 4^a sezione;

f) valutare i titoli dei candidati;

g) formare le graduatorie definitive di merito degli idonei, sulla base della valutazione della prova scritta e dei titoli.

3. Tale commissione, in relazione a particolari esigenze operative determinate dallo Stato maggiore dell'Aeronautica militare potrà operare in Italia e/o all'estero nei modi e nei tempi stabiliti dalla commissione stessa, avvalendosi anche dell'ausilio di appositi comitati, nominati dalla Direzione generale per il personale militare.

Art. 8.

Prova di cultura militare

1. I candidati che hanno inoltrato domanda di partecipazione al concorso saranno sottoposti ad una prova di cultura militare, i cui programmi di studio sono illustrati nell'allegato 5 del presente bando di concorso.

2. Sede, data e ora di svolgimento di tale prova, verranno indicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - del 24 maggio 2002. Solo tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati. La suddetta prova di cultura militare, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla e sarà costituita da 100 domande. A ciascuna domanda, a cui sarà data risposta esatta, verrà attribuito il punteggio di 1. I primi quarantacinque candidati del ruolo sergenti ed i primi novanta candidati del ruolo volontari di truppa in servizio permanente, utilmente collocati in graduatoria e quelli pari merito del concorrente classificatosi al quarantacinquesimo posto per il ruolo sergenti ed al novantesimo posto per il ruolo volontari di truppa in servizio permanente, accederanno alla selezione attitudinale. Saranno

in ogni caso giudicati non idonei coloro che pur rientrando nel numero di candidati da ammettere alla prova attitudinale, abbiano riportato un punteggio inferiore a 40/100.

3. La mancata presentazione o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore o caso fortuito, comporta l'irrevocabile esclusione dal concorso.

4. I candidati dovranno presentarsi in uniforme ordinaria e muniti di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia, rilasciato da una amministrazione dello Stato.

5. Ai concorrenti non è consentito introdurre nell'aula di esame borse, valigie e bagagli in genere, nonché detenere od utilizzare qualsiasi tipo di apparecchio telefonico o ricetrasmittente, né comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della sorveglianza o con i membri della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza, nonché portare carta da scrivere, appunti e manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. La mancata osservanza di tali prescrizioni, nonché delle disposizioni emanate all'atto della prova, comporta l'esclusione dalla stessa con provvedimento della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza.

6. L'esito di tale prova verrà comunicato ai concorrenti risultati idonei, seduta stante o per il tramite dell'ente o reparto di appartenenza. L'amministrazione si riserva la facoltà di dare comunicazione anche ai candidati non idonei.

7. I candidati che non si presenteranno in uniforme e muniti di valido documento di riconoscimento, provvisto di fotografia, rilasciato da una amministrazione dello Stato, saranno segnalati ai rispettivi comandi per le eventuali sanzioni disciplinari del caso.

8. Non dovranno presentarsi i candidati che, nel giorno previsto per la prova, si dovessero trovare nella posizione di «temporaneamente non idoneo al servizio militare incondizionato», ovvero in malattia per qualsiasi motivo. A tal proposito non verrà trasmessa alcuna comunicazione.

Art. 9.

Accertamento attitudinale

I concorrenti che avranno superato la prova di cultura militare, secondo le modalità previste dal precedente art. 8, saranno convocati a cura della Direzione generale per il personale militare - I reparto - 2^a divisione - 4^a sezione, per essere sottoposti ad accertamento attitudinale di idoneità al servizio quale maresciallo dell'Aeronautica militare, da parte di una commissione appositamente nominata con successivo decreto ministeriale e composta così come indicato al successivo art. 10.

Art. 10.

Commissione attitudinale

1. L'idoneità dei concorrenti sotto il profilo attitudinale sarà accertata da apposita commissione così composta:

a) un ufficiale superiore in servizio permanente dell'Aeronautica militare di grado non inferiore a tenente colonnello, presidente;

b) due ufficiali superiori in servizio permanente dell'Aeronautica militare di grado non inferiore a maggiore, membri;

c) un ufficiale inferiore in servizio permanente dell'Aeronautica militare, segretario.

2. Detta commissione si avvarrà del supporto di ufficiali ed esperti periti selettori dell'Aeronautica militare.

3. Al termine delle prove di accertamento attitudinale la commissione esprimerà nei riguardi di ciascun concorrente un giudizio di «idoneità» o «non idoneità», che sarà comunicato seduta stante; il giudizio di «non idoneità» riveste carattere definitivo e comporterà l'irrevocabile esclusione dal concorso.

Art. 11.

Titoli

La commissione di cui all'art. 7, per i soli candidati risultati idonei alla prova di cultura militare ed alla selezione attitudinale, provvederà alla valutazione dei seguenti titoli, per un massimo di punti 10, secondo i valori appresso indicati:

1) documentazione caratteristica relativa alla permanenza nel ruolo sergenti o di volontario di truppa in servizio permanente:

fino ad un massimo di punti 5 in base ai criteri che saranno preventivamente individuati dalla commissione esaminatrice;

2) titolo di studio:

per i candidati appartenenti al ruolo sergenti:

punti 1,5 per il possesso del diploma di scuola media superiore di secondo grado di durata quinquennale rilasciato da scuole statali o istituti parificati o legalmente riconosciuti;

punti 0,75 per il possesso del diploma di scuola media superiore di secondo grado di durata quadriennale rilasciato da scuole statali o istituti parificati e legalmente riconosciuti (non cumulabile con il punteggio attribuito per il titolo del precedente alinea);

punti 0,60 per il diploma di qualifica professionale di durata triennale (non cumulabile con i punteggi attribuiti per i titoli dei precedenti alinea);

punti 0,5 per essere stato allievo dell'Istituto U. Maddalena dell'O.N.F.A.;

per i candidati appartenenti al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente:

punti 1,5 per il possesso del diploma di laurea;

punti 0,75 per il possesso del diploma universitario, con corso di durata triennale (non cumulabile con il punteggio attribuito per il titolo del precedente alinea);

punti 0,5 per essere stato allievo dell'Istituto U. Maddalena dell'O.N.F.A.;

3) ricompense militari:

medaglia d'oro al valor militare o al valor aeronautico: punti 2;

medaglia d'argento al valor militare o al valor aeronautico: punti 1,5;

medaglia di bronzo al valor militare o al valor aeronautico: punti 1;

encomio solenne: punti 0,75;

encomio semplice: punti 0,50;

elogio: punti 0,25.

Il punteggio massimo acquisibile è di punti 3.

Per essere produttive di effetto le ricompense in argomento devono essere dichiarate nella domanda e possedute alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso (8 aprile 2002).

Art. 12.

Graduatoria

1. La commissione di cui all'art. 7 formerà due distinte graduatorie, una per il ruolo sergenti, l'altra per il ruolo volontari di truppa in servizio permanente. A ciascuno degli idonei sarà attribuito il punteggio derivante dalla somma aritmetica dei punti attribuiti a ciascun concorrente nella prova di cultura militare con quella dei titoli posseduti.

2. Saranno dichiarati vincitori i concorrenti utilmente collocati nelle graduatorie di merito nel limite dei posti a concorso, secondo l'ordine delle graduatorie stesse.

3. Le graduatorie dei candidati dichiarati idonei saranno approvate con provvedimento del direttore generale od autorità da lui delegata.

4. A parità di punteggio sarà data la precedenza, nell'ordine, al più giovane di età, al candidato avente maggiore anzianità di grado, maggiore anzianità di servizio, al candidato che ha riportato il miglior punteggio nella prova di cultura militare, al candidato che ha riportato la migliore valutazione nei titoli.

5. I posti eventualmente non coperti saranno devoluti in aumento al quinto corso biennale allievi marescialli dell'Aeronautica militare.

Art. 13.

Corso di formazione

1. I candidati utilmente collocati nelle graduatorie finali di merito saranno ammessi, nell'ordine delle graduatorie stesse, al corso di formazione presso la Divisione formazione sottufficiali e truppa S.S.A.M. di Caserta, che avrà una durata di dodici mesi.

2. Entro centoventi giorni dalla data di inizio del corso di formazione, un'apposita commissione nominata dal Direttore generale per il personale militare od autorità da lui delegata, provvederà all'assegnazione delle categorie e specialità agli allievi in istruzione, secondo le modalità ed i criteri che saranno stabiliti dallo Stato maggiore dell'Aeronautica - I reparto.

3. Sui criteri di assegnazione delle categorie/specialità e sul numero dei posti disponibili in ognuna di esse gli allievi frequentatori del corso saranno informati entro i suddetti centoventi giorni e comunque prima di essere invitati ad indicare per iscritto l'ordine di preferenza delle specialità disponibili.

4. Il personale del ruolo sergenti e volontari di truppa in servizio permanente vincitore del concorso, ammesso a frequentare il corso formativo previsto, è cancellato dai ruoli per assumere la qualità di allievo. Lo stesso personale qualora venga a cessare dalla detta qualità, è reintegrato nel grado, ferme restando le dotazioni organiche stabilite dalla legge, ed il tempo trascorso presso le scuole è computato nell'anzianità di grado. Durante la frequenza del corso al personale allievo competono, qualora più favorevoli, gli assegni del grado rivestito all'atto dell'immissione al corso.

5. La Direzione generale per il personale militare si riserva la facoltà di ricoprire i posti che dovessero rendersi disponibili in seguito alla mancata presentazione, alla rinuncia o alle dimissioni da parte dei vincitori entro i primi quindici giorni di corso, convocando i candidati idonei che seguono nelle graduatorie finali di merito.

6. La Direzione generale per il personale militare potrà autorizzare, per comprovati motivi, gli aspiranti a differire la presentazione fino al quindicesimo giorno dalla data di inizio del corso.

7. Al termine del corso ai candidati sarà attribuito un punteggio in trentesimi. I candidati che non dovessero superare, anche in seconda sessione gli esami finali, non saranno inseriti nel nuovo ruolo e rientreranno nel ruolo di provenienza, in tal caso la permanenza presso la Scuola sottufficiali dell'Aeronautica militare di Caserta sarà considerata valida ai fini dell'anzianità di servizio.

8. Nei confronti dei frequentatori del corso dimessi d'autorità o d'ufficio, si applica quanto previsto dalla normativa in vigore.

Art. 14.

Immissione in ruolo

Gli allievi che supereranno il corso saranno inseriti nel ruolo marescialli dell'Aeronautica militare con decorrenza dal giorno successivo alla data di nomina dell'ultimo maresciallo proveniente dal corso, di cui al comma 4, dell'art. 11 del decreto legislativo n. 196/1995, concluso nell'anno.

Art. 15.

Posizione amministrativa

1. Ai candidati ammessi a sostenere la prova scritta di cultura militare, prevista dal precedente art. 8, potrà essere concessa dagli enti di appartenenza, compatibilmente con le esigenze di servizio, la licenza straordinaria per esami militari della durata di giorni otto da fruire in un'unica soluzione.

2. Qualora i candidati non si dovessero presentare a sostenere la prova per motivi dipendenti dalla propria volontà, detta licenza dovrà essere computata come licenza ordinaria dell'anno in corso.

3. Ai suddetti candidati spetta la corresponsione del trattamento di missione dal giorno che precede le prove concorsuali (prova di cultura militare e selezione attitudinale) fino al giorno successivo al loro espletamento.

4. I candidati che non si dovessero presentare a sostenere la citata prova, senza giustificato motivo, o che ne siano stati espulsi, perdono il diritto al trattamento di missione.

5. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il presente decreto sarà sottoposto a controllo ai sensi della normativa vigente.

Roma, 26 febbraio 2002

Il Tenente Generale: SIMEONE

ALLEGATO I

Modello di domanda di ammissione al concorso (ruolo sergenti)
(In carta semplice)

**Alla Direzione Generale per il Personale Militare
I Reparto - 2^a Divisione - 4^a Sezione
Via XX Settembre 123/A - 00187 ROMA**

Il sottoscritto _____
(specificare grado, cat./spec., cognome e nome),

effettivo a _____, chiede di essere ammesso a partecipare al concorso interno, per esame scritto e per titoli, per l'ammissione al 2° corso di qualificazione allievi marescialli riservato al personale appartenente al ruolo sergenti dell'Aeronautica Militare, da immettere nel ruolo dei Marescialli dell'Aeronautica Militare.

Al riguardo, consapevole delle responsabilità penali e civili che - ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - possono derivare da dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere nato a _____ (provincia di _____) il _____;
2. di essere residente a _____ (provincia di _____);
3. Via/Piazza _____ C.A.P. _____;
4. di essersi arruolato in data _____;
5. di essere stato immesso nel ruolo sergenti dell'Aeronautica Militare in data _____;
6. di essere stato immesso nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica Militare in data _____;
7. di aver/non aver riportato condanne penali per delitti non colposi;
8. di trovarsi - essersi trovato/non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 15 comma 5 della legge 12 maggio 1995, n. 196;
9. di essere in possesso/o in grado di conseguire il titolo di studio di: _____ conseguito/da conseguire presso _____ di _____ nell'anno scolastico _____;
10. di possedere le seguenti ricompense militari (vds. Articolo 11 del bando):
_____;
11. di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire senza riserva a tutto ciò che in esso è stabilito.

Località e data _____

IL DICHIARANTE

(Firma leggibile del candidato)

(Timbro lineare dell'Ente)

VISTO: La domanda presentata il _____ è conforme allo schema in allegato 1 al bando di concorso ed i dati di cui ai punti 4,5, 6, 7, 8, 9 e 10 sono corretti.

Bollo
d'Ufficio

Firma del Comandante

ALLEGATO 2

Modello di domanda di ammissione al concorso
(ruolo volontari di truppa in servizio permanente)
(In carta semplice)

**Alla Direzione Generale per il Personale Militare
I Reparto - 2ª Divisione - 4ª Sezione
Via XX Settembre 123/A - 00187 ROMA**

Il sottoscritto _____
(specificare grado, cat./spec., cognome e nome),

effettivo a _____, chiede di essere ammesso a partecipare al concorso interno, per esame scritto e per titoli, per l'ammissione al 2° corso di qualificazione allievi marescialli riservato al personale appartenente al ruolo volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica Militare, da immettere nel ruolo dei Marescialli dell'Aeronautica Militare.

Al riguardo, consapevole delle responsabilità penali e civili che - ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - possono derivare da dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere nato a _____ (provincia di _____) il _____;
2. di essere residente a _____ (provincia di _____);
3. Via/Piazza _____ C.A.P. _____;
4. di essersi arruolato in data _____;
5. di essere stato immesso nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica Militare in data _____;
6. di aver/non aver riportato condanne penali per delitti non colposi;
7. di trovarsi - essersi trovato/non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 15 comma 5 della legge 12 maggio 1995, n. 196;
8. di essere in possesso/o in grado di conseguire il titolo di studio di: _____ conseguito/da conseguire presso _____ di _____ nell'anno scolastico _____;
9. di possedere le seguenti ricompense militari (vds. Articolo 11 del bando):
_____;
10. di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire senza riserva a tutto ciò che in esso è stabilito.

Località e data _____

IL DICHIARANTE

(Firma leggibile del candidato)

(Timbro lineare dell'Ente)

VISTO: La domanda presentata il _____ è conforme allo schema in allegato 2 al bando di concorso ed i dati di cui ai punti 4,5, 6, 7, 8, e 9 sono corretti.



Firma del Comandante

(Timbro lineare dell'Ente)

Tabella riepilogativa Ricompense relative al _____
(Grado, Cognome, nome del candidato)

per il quadriennio precedente alla data di scadenza del bando di concorso (8 aprile 2002).

Data	Ricompensa

EVENTUALI ASSENZE DAL SERVIZIO PER ASPETTATIVA PER MOTIVI PRIVATI:

dal	Al
Dal	Al

Norme per la compilazione :

- La presente tabella dovrà essere riferita al quadriennio antecedente alla data di scadenza del bando di concorso (8 aprile 2002).
- La tabella deve essere compilata anche se non vi sono dati da riportare apponendovi la dicitura "NEGATIVO" e completata anche nella parte timbro e firma.
- Ricompense: vedere articolo 11 del bando di concorso.

Data _____



(Timbro e firma del Comandante)

Timbro dell'Ente

DICHIARAZIONE MEDICA
(da compilare in carta semplice)

SI DICHIARA

Che il _____
_____(1),
nato a _____ provincia di _____ il _____ in
servizio presso _____ risulta in possesso dell'idoneità al
servizio militare incondizionato per la partecipazione al 2° concorso "interno nel ruolo
marescialli dell'Aeronautica Militare.

_____ (2)
località data

(timbro tondo dell'Ente)

L'UFFICIALE MEDICO
DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITARIO

NOTE:

- (1) Indicare il grado, la categoria, la specialità, il cognome ed il nome del candidato.
(2) La data non deve essere anteriore a quella di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

**PROGRAMMA D'ESAME PER LA PROVA SCRITTA DI CULTURA
MILITARE DEL 2° CONCORSO INTERNO ALLIEVI MARESCIALLI
DELL'AERONAUTICA MILITARE**

- **Arte militare:** generalità sull'arte militare e sua ripartizione.
- **Elementi di storia militare aeronautica:** la fondazione dell'A.M. italiana; impiego dell'Aviazione nella 2^a Guerra Mondiale: le operazioni nei Balcani, nel Mediterraneo ed in Africa Settentrionale; progresso del mezzo aereo dalle origini ai nostri giorni.
- **Fondamenti di regolamenti militari:** norme di principio sulla disciplina militare; le rappresentanze militari; il regolamento sul servizio territoriale e di presidio; il regolamento sul servizio di aeroporto e di caserma.
- **L'ordinamento della Difesa e dell'Aeronautica Militare:** attribuzioni costituzionali per quanto concerne il comando delle tre FF.AA e la difesa del paese; il Consiglio Supremo di Difesa; il Ministro della Difesa; l'area tecnico - operativa e l'area tecnico - amministrativa del Ministero della Difesa; il Capo di S.M.D.; il capo di S.M.A.; l'organizzazione territoriale e l'ordinamento; i compiti dell'A.M.; gli alti comandi della F.A.; l'organizzazione territoriale e periferica dell'A.M.; l'organizzazione della Difesa Aerea del territorio e del controllo del traffico Aereo; il reclutamento, lo stato giuridico e l'avanzamento del personale dell'A.M..
- **Organizzazione logistica dell'Aeronautica Militare:** generalità, definizione e sviluppo storico, le funzioni della logistica, i principi fondamentali della logistica come aspetto parziale dell'arte militare; la dottrina logistica di guerra; la pianificazione logistica; il sistema logistico; cenni sui servizi logistici.
- **Cenni sull'organizzazione della NATO:** comunità atlantica, il trattato del Nord - Atlantico e relativa organizzazione.
- **Difesa Nucleare, Biologica e Chimica:** la guerra nucleare, biologica e chimica.

02E01800

Avviso relativo alla prova di preselezione del concorso, per esami, per l'ammissione di cinquanta allievi al primo anno del centottantaquattresimo corso dell'accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri, anno accademico 2002-2003.

La prova di preselezione del concorso, per esami, per l'ammissione di cinquanta allievi al primo anno del centottantaquattresimo corso dell'accademia per la formazione di base degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri, prevista dall'art. 6 del decreto dirigenziale 11 gennaio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 5 del 18 gennaio 2002, avrà luogo presso il Centro polifunzionale della protezione civile di Castelnuovo di Porto (Roma), secondo il seguente diario:

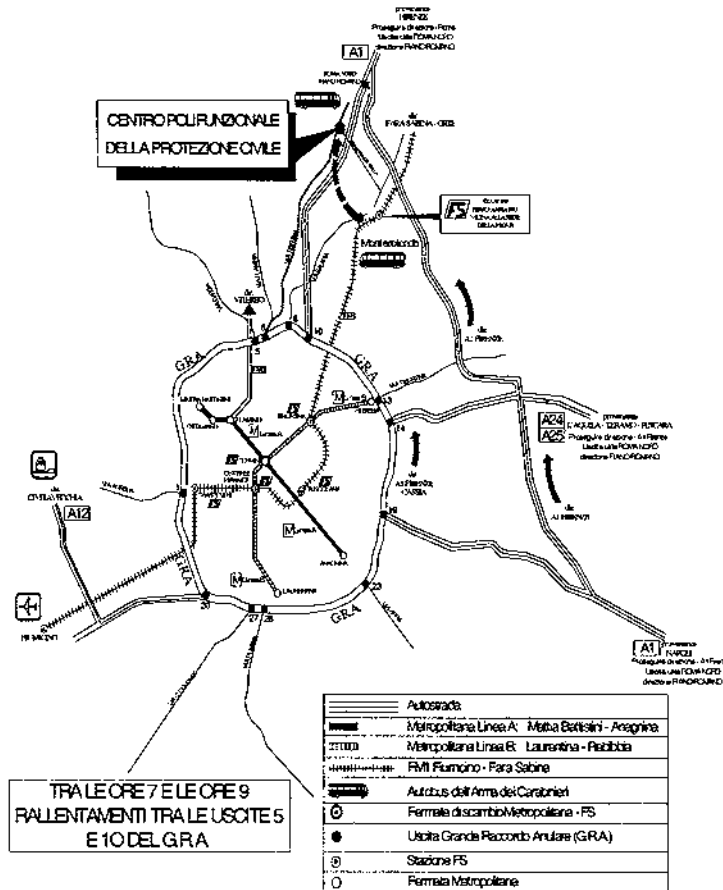
27 marzo 2002, ore 9,30 - concorrenti il cui cognome inizi con le lettere tra A e L;

27 marzo 2002, ore 14,30 - concorrenti il cui cognome inizi con le lettere tra M e Z.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi nel giorno e nella sede predetti un'ora prima dell'orario rispettivamente indicato.

Restano ferme le modalità di svolgimento della prova indicate nel già citato art. 6 del bando di concorso.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i concorrenti.



COME RAGGIUNGERE LA SEDE DELLA PROVA

a) Dalla stazione Termini: proseguire con la metropolitana linea B fino alla stazione Tiburtina, prendere la linea ferroviaria metropolitana FM1, direzione Fara Sabina (alcuni treni proseguono fino ad Orte) e scendere alla stazione di Monterotondo, ove sarà organizzato un servizio autobus gratuito fino alla sede d'esame e ritorno.

b) Dalle stazioni ferroviarie di Trastevere, Ostiense, Tuscolana e Tiburtina: prendere la linea ferroviaria metropolitana FM1, direzione Fara Sabina, scendere alla stazione di Monterotondo, dove si potrà usufruire del servizio autobus di cui al precedente punto a).

c) Dall'aeroporto di Fiumicino: prendere la linea ferroviaria metropolitana FM1, direzione Fara Sabina, scendere alla stazione di Monterotondo e proseguire in autobus come indicato nel punto a), oppure treno fino alla stazione Termini e proseguire come da punto a).

d) Dal Grande raccordo anulare di Roma (G.R.A.), si possono seguire le indicazioni per le uscite:

n. 6 (via Flaminia), proseguire per Prima Porta da dove si deve imboccare la via Tiberina percorrendola fino al km 15,200; girare a destra (Traversa del Grillo), a circa 200 metri sulla destra si trova la sede della prova;

n. 8 (via Salaria), proseguire fino a Monterotondo Scalo, superata la stazione, al bivio per Monterotondo Centro, girare a sinistra (Traversa del Grillo), 200 metri prima dell'incrocio con la via Tiberina si vedrà a sinistra la sede della prova.

e) Dalle autostrade: uscire al casello Roma Nord, seguire le indicazioni per Fiano Romano e proseguire sulla via Tiberina fino al km 15,200, a circa 200 metri si trova la sede della prova.

02E01827

Avviso relativo alla modifica del diario di svolgimento delle prove scritte di esame del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di tre ufficiali in servizio permanente effettivo dei ruoli normali dei corpi tecnici (di cui due del genio navale ed uno delle armi navali) della Marina militare, indetto con decreto interdirezionale 6 dicembre 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - n. 100 del 18 dicembre 2001.

Le prove scritte del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di tre sottotenenti di vascello in servizio permanente effettivo del ruolo normale dei corpi tecnici della Marina militare, di cui all'art. 1, lettera d), del decreto interdirezionale 6 dicembre 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - n. 100 del 18 dicembre 2001, avranno luogo nei giorni 10 e 11 aprile 2002, presso l'Accademia navale, viale Italia n. 1 - Livorno, con le modalità previste dall'art. 7 del predetto decreto interdirezionale 6 dicembre 2001.

La presente pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

02E01826

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito dei concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di cinquantadue sottotenenti in servizio permanente del ruolo speciale delle armi dell'Arma aeronautica, di trentadue sottotenenti in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo del genio aeronautico e di nove sottotenenti in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo di commissariato aeronautico, indetti con decreto dirigenziale 19 gennaio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - n. 8 del 26 gennaio 2001.

Si comunica che nel Giornale ufficiale della Difesa, dispensa n. 6 del 28 febbraio 2002, sono stati pubblicati i decreti dirigenziali 4 dicembre 2001, 10 ottobre 2001 e 31 ottobre 2001, concernenti l'approvazione delle graduatorie di merito dei concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di cinquantadue sottotenenti in servizio permanente del ruolo speciale delle armi dell'Arma aeronautica, di trentadue sottotenenti in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo del genio aeronautico e di nove sottotenenti in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo di commissariato aeronautico, indetti con decreto dirigenziale 19 gennaio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - n. 8 del 26 gennaio 2001.

02E01786

MINISTERO DELLA SALUTE

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie del concorso, per esami, per il conferimento su base regionale di quarantasei posti di guardia di sanità.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si rende noto che nel bollettino ufficiale del Ministero della sanità del mese di ottobre 2001 (supplemento straordinario al n. 10, diramato in data 15 ottobre 2001) è stato pubblicato il decreto dirigenziale 3 gennaio 2001 concernente l'approvazione delle graduatorie regionali di merito e dei vincitori nonché della graduatoria unica nazionale del concorso, su base regionale, a quarantasei posti di guardia di sanità, indetto con decreto dirigenziale 9 ottobre 1998 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - n. 81 del 16 ottobre 1998. Si rende noto, inoltre, che nello stesso Bollettino ufficiale è stato pubblicato il decreto dirigenziale 18 maggio 2001 di rimodulazione della graduatoria di merito e dei vincitori della regione Liguria e della graduatoria unica nazionale e di dichiarazione di vincitori di ulteriori quattordici candidati idonei. Si rende noto infine che, nel medesimo Bollettino ufficiale è stato pubblicato il decreto 4 giugno 2001 con il quale sono state annullate le disposizioni contenute nell'art. 2 del predetto decreto dirigenziale 18 maggio 2001.

02E01761

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso, per esami, per il conferimento di sette posti, elevati a dieci, di dirigente amministrativo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si rende noto che nel Bollettino ufficiale del Ministero della sanità del mese di ottobre 2001 (supplemento straordinario al n. 10, diramato in data 15 ottobre 2001) è stato pubblicato il decreto dirigenziale 20 marzo 2001 concernente l'approvazione della graduatoria di merito e la dichiarazione dei vincitori del concorso, per esami, per il conferimento di sette posti elevati a dieci, di dirigente amministrativo, bandito con decreto dirigenziale in data 9 ottobre 1998, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - n. 81 del 16 ottobre 1998.

02E01762

COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Concorso per opere d'arte

È indetto concorso per opera d'arte.

Art. 1.

Il Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto bandisce, ai sensi della legge 29 luglio 1949, n. 717, così come modificata con la legge 3 marzo 1960, n. 237, e con la legge 8 ottobre 1997, n. 352, un concorso nazionale fra artisti per l'acquisto e per l'ordinazione delle seguenti opere destinate a:

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI CETRARO (COSENZA)
Tel. 0982/971415 - 999495

Opera n. 1.

Pannello in ceramica policroma liberamente ispirato ad attività marinare da collocarsi a parete nell'ingresso dell'ufficio.

Dimensioni dell'opera: m 2 b × m 3,50 h.

Il compenso è di € 15.500.

Opera n. 2.

Scultura richiamantesi a motivi marinari da collocarsi nel piazzale esterno accanto all'asta della bandiera o che inglobi la stessa.

L'opera completa di basamento non dovrà superare l'ingombro massimo alla base di m 2 × 2.

Il compenso è di € 18.000.

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI SOVERATO (CROTONE)
Tel. 0967/21674

Opera n. 3.

Bassorilievo, da collocarsi nell'ufficio del titolare, delle dimensioni di m 1,50 b × m 1,30 h.

Il compenso è di € 6.200

CAPITANERIA DI PORTO DI VIBO VALENTIA MARINA
Tel. 0963/572004 - 572005

Opera n. 4.

Scultura liberamente ispirata ad operazioni di soccorso in mare, da collocare nel piazzale interno della Capitaneria su basamento in travertino avente ingombro max alla base di m 2,50 × 2,50.

Il compenso è di € 34.600.

CAPITANERIA DI PORTO DI REGGIO CALABRIA
Tel. 0965/656111

Opera n. 5.

Scultura in bronzo o marmo ispirantesi ad un soggetto mitologico locale comprensiva di basamento da collocarsi nell'ingresso; ingombro planimetrico max mq 2 di base × 3 di altezza.

Il compenso è di € 41.300.

Opera n. 6.

Scultura in bronzo o altro materiale sviluppatasi in altezza da collocarsi nell'ingresso principale; ingombro planimetrico max mq 1,50 di base × m 3 di altezza.

Il compenso è di € 28.400.

Opera n. 7.

Mosaico ispirato alla cartografia nautica della costa avente dimensioni m 1,50 b × m 1 h da realizzarsi su apposito pannello dotato di idonea e consona cornice perimetrale che andrà adeguatamente collocato a parete nella sala ricreativa/mensa.

Il compenso è di € 12.900.

Opera n. 8.

Bassorilievo liberamente ispirato ad un evento storico o leggenda marina locale da collocare nella sala riunioni avente dimensioni m 2 di base × m 1 di altezza.

Il compenso è di € 20.600.

Opera n. 9.

Opera pittorica da collocare negli uffici comando avente dimensioni m 1,50 b × m 1 h.

Saranno scelti n. 2 quadri (lavori) per un importo di € 6.000 cadauno.

Opera n. 10.

Opera pittorica da collocare nell'ufficio del titolare avente dimensioni m 0,70 b × m 1,50 h.

Il compenso è di € 6.000.

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI PORTO GARIBALDI (RAVENNA)
Tel. 0533/327141

Opera n. 11.

Decorazione a mosaico, ad elementi lapidei o vitrei, da collocarsi nell'atrio di ingresso dell'edificio, delle dimensioni di m 2 b × 2,70 h.

Il compenso è di € 20.000.

Opera n. 12.

Decorazione in ceramica da collocarsi nel locale sportelleria dell'edificio, delle dimensioni di m 2,60 b × 2,70 h.

Il compenso è di € 25.000.

COMANDO BASE AEREOBILE DELLE CAPITANERIE DI PORTO
DI SARZANA - LUNI (LA SPEZIA)
TEL. 0187/670676

Opera n. 13.

Fontana in materiale lapideo dotata di scultura fissa da sistemare nella superficie destinata ad area verde delimitata dai due lati della palazzina logistica e dalla strada fiancheggiante l'hangar.

L'opera, liberamente ispirata alle attività connesse al volo ed al soccorso in mare con mezzi aerei, non dovrà superare l'ingombro max di m 6 × 6.

Il compenso è di € 93.000.

Opera n. 14.

Scultura in bronzo sviluppatasi in altezza da collocarsi nella superficie destinata ad area verde situata tra la palazzina logistica e l'hangar.

L'opera, liberamente ispirata alle attività connesse al volo ed al soccorso in mare con mezzi aerei, non dovrà superare l'ingombro max di m 2 larghezza × m 2 lunghezza × m 6 altezza.

Il compenso è di € 62.000.

Opera n. 15.

Pannello in mosaico ed elementi lapidei o vitrei ispirato alle attività connesse al volo ed al soccorso in mare con mezzi aerei avente dimensioni m 3,26 h × m 0,88 h da collocarsi su superficie incavata posta sulla parete curva della scala interna dell'hangar.

Il compenso è di € 12.900.

Opera n. 16.

Bassorilievo liberamente ispirato ad un evento storico o leggenda marina locale da collocare nell'ufficio di rappresentanza avente dimensioni m 2,50 di base × m 1 di altezza.

Il compenso è di € 20.600.

Opera n. 17.

Scultura in materiale bronzo e lapideo da collocarsi nelle adiacenze dell'ingresso principale della palazzina logistica, lato destro.

L'opera, ispirata alle attività connesse al volo ed al soccorso in mare con mezzi aerei, non dovrà superare l'ingombro max di: m 1 larghezza × m 2,50 lunghezza × m 3 altezza.

Il compenso è di € 62.000.

Opera n. 18.

Opera pittorica da collocare negli uffici comando, liberamente ispirata alle attività connesse al volo ed al soccorso in mare con mezzi aerei, avente dimensioni m 1,50 b × 1 h; saranno scelti n. 2 quadri (lavori) per un importo di € 5.000 cadauno.

CAPITANERIA DI PORTO DI TRIESTE
Tel. 040/676611

Opera n. 19.

Scultura in bronzo da posizionare a parziale rivestimento della superficie semicircolare esterna del corpo scala della Capitaneria di porto.

L'opera liberamente ispirata ad attività marinare dovrà avere uno sviluppo max verticale di m 6 ed uno sviluppo max orizzontale di m 4,50.

Il compenso è di € 250.000

Opera n. 20.

Bassorilievo da collocare nella parete destra dell'atrio di accesso alla Capitaneria di porto avente dimensioni m 3 di base × m 1,50 di altezza.

Il compenso è di € 23.000.

Art. 2.

L'importo delle opere di cui al precedente art. 1, al lordo della ritenuta d'acconto è comprensivo di I.V.A., versamento E.N.A.P., sistemazione in loco delle opere, adeguate a consone finiture per i bassorilievi ed adeguate e consone cornici per i quadri.

Art. 3.

La fonte ispirativa delle opere richieste ove meglio specificata è il mare e tutte le attività ad esso connesse non ultima i compiti istituzionali del Corpo delle capitanerie di porto quali il soccorso, la sicurezza della vita umana in mare e la salvaguardia delle coste.

Gli artisti concorrenti devono presentare:

per le pittoriche, le opere al vero o, per quelle superiori a mq 1,50, idonei bozzetti che per grafica e cromia ben rappresentino le stesse;

per le scultoree e bassorilievi, bozzetti plastici che consentano una chiara lettura dell'opera e del tema trattato in scala 1:5 per le sculture e in scala 1:4 per i bassorilievi.

Il bozzetto dovrà essere accompagnato da una nota descrittiva in cui risultino fra gli altri le misure finali dell'opera.

Planimetrie e materiale illustrativo dei vari siti dovrà essere richiesto ai rispettivi uffici marittimi.

Art. 4.

Al concorso possono partecipare tutti gli artisti senza altra limitazione che il possesso della residenza o del domicilio in Italia.

Ogni artista singolarmente o in gruppo può partecipare a pena di esclusione con un solo lavoro per ogni opera in concorso.

Le opere devono pervenire alla sede specifica per le cui opere si concorre fatta eccezione per le opere di cui ai numeri 1, 2 e 3 che dovranno pervenire alla Capitaneria di porto di Vibo Valentia Marina e per le opere di cui ai numeri 11 e 12 che dovranno pervenire alla Capitaneria di porto di Ravenna.

Tutte le opere dovranno essere recapitate a cura, rischio e spese dei concorrenti entro e non oltre le ore 13 del novantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Art. 5.

I modelli delle opere, debitamente autenticati e certificati, devono essere contenuti in un plico, perfettamente chiuso e firmato, con il riferimento al numero dell'opera per cui si concorre.

Ogni opera deve essere accompagnata da una busta con la seguente intestazione: «Concorso nazionale opere artistiche per la sede di» contenente:

la domanda di partecipazione con le generalità complete dell'artista o degli artisti del gruppo concorrente con le rispettive firme autografe;

il domicilio eletto dal concorrente o dagli artisti concorrenti, il codice fiscale, la partita I.V.A. se posseduta ed il numero di telefono;

autodichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di residenza o di domicilio in Italia;

relazione dettagliata sui materiali da impiegare tenendo presente che l'opera dovrà essere di materiale resistente e durevole, comportare poca manutenzione e non costituire pericolo (es. elementi mobili o smontabili);

brevi note biografiche;

l'artista dovrà, inoltre, dichiarare che garantisce la sicurezza statica dell'opera e inoltre affermare che l'opera è originale e che è l'unico esemplare eseguito e che, qualora risultasse vincitore, anche in futuro non verrà riprodotta dall'artista.

Art. 6.

Le opere ed i bozzetti non prescelti dalla commissione giudicatrice, restano di proprietà dei rispettivi autori e devono essere richiesti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell'esito del concorso.

Trascorso tale termine l'amministrazione declinerà ogni responsabilità.

I bozzetti e le opere prescelti rimangono di proprietà dell'amministrazione.

Art. 7.

Le opere verranno esaminate e giudicate da una commissione che sarà formata secondo le seguenti disposizioni della legge 29 luglio 1949, n. 717, modificata con la legge 3 marzo 1960, n. 237, e legge 8 ottobre 1997, n. 352.

La commissione è valida solo se c'è il *plenum*.

Le deliberazioni debbono essere prese a maggioranza.

I criteri di giudizio e di scelta della commissione giudicatrice, fondati sull'esame comparativo degli elementi artistici, estetici e tecnici delle singole opere, sono insindacabili.

Art. 8.

Ai concorrenti dichiarati vincitori sarà data comunicazione scritta dell'esito del concorso.

Le opere devono essere consegnate e installate a cura, rischio e spese dei vincitori.

Gli eventuali adeguamenti anche strutturali dei luoghi, che si rendessero necessari per la collocazione delle opere, sono a completo carico dell'artista.

Quest'ultimo, dovrà produrre, ad inizio dei lavori di installazione dell'opera, apposita relazione tecnica a firma di tecnico abilitato dalla quale si evidenzia la metodologia di realizzazione, il peso, i materiali impiegati e quant'altro possa garantire la sicurezza statica dell'opera al fine di evitare eventuali danni a persone e cose in relazione alla sua collocazione.

Sono altresì a carico dell'artista gli eventuali danni effettuati a strutture esistenti dalle maestranze impegnate nella collocazione dell'opera, altresì dovranno essere rispettate le norme di cui al d.-l. n. 626/1994 e dovranno essere adottate tutte le misure atte a garantire la sicurezza di personale estraneo al lavoro.

Art. 9.

La consegna delle opere dovrà pervenire entro centottanta giorni dalla data del primo pagamento. Per ogni giorno di ritardo della consegna verrà applicata una penale di € 100 ritenuta dal pagamento dell'importo stabilito.

Modalità di pagamento (dietro presentazione di fattura o documento fiscale equipollente):

- a) 30% all'assegnazione dell'incarico;
- b) 60% dopo il collocamento dell'opera;
- c) 10% ad avvenuto collaudo dell'opera.

Il pagamento di cui alla lettera a) resta subordinato alla presentazione di cauzione di pari importo che sarà svincolata all'atto della positiva verifica dell'opera d'arte. Tale cauzione dovrà realizzarsi mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa e dovrà contenere l'impegno del garante (istituto di credito o compagnia di assicurazione) a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta del beneficiario senza possibilità di apporre eccezioni di qualsiasi natura e genere, né richiedere prove o documentazione dell'inadempimento che ne ha determinato l'esclusione e con esclusione del beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944, comma 2, codice civile.

Per le opere pittoriche vincitrici presentate al vero il pagamento avverrà in unica soluzione.

Per ognuno dei pagamenti l'artista dovrà presentare apposita istanza.

Art. 10.

Gli uffici marittimi destinatari avranno la massima cura nella conservazione delle opere ed elaborati presentati, tuttavia l'amministrazione non risponderà del rimborso spese e/o del risarcimento di eventuali danni derivanti da perdita o da avaria, cagionati da caso fortuito, natura o vizi delle cose stesse o dal loro imballaggio.

Art. 11.

Gli artisti vincitori dovranno dichiarare che il compenso per la loro opera acquistata, viene ritenuto a tutti gli effetti pienamente remunerativo di tutti gli oneri previsti nel bando di concorso.

Art. 12.

È facoltà della commissione giudicatrice di richiedere all'artista vincitore eventuali variazioni non sostanziali ed adattamenti nell'opera acquistata ed ordinata.

La commissione di collaudo, ha facoltà di richiedere la presentazione di ogni ulteriore documentazione che dovesse ritenere necessaria.

Resta a carico del vincitore l'eliminazione dei vizi o difetti che si rendessero manifesti.

Art. 13.

L'incarico si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile:

a) nel caso di morte dell'affidatario o di invalidità che non gli consenta l'esecuzione dell'opera secondo le quantità promesse. Nel caso di opere collettive la risoluzione non opererà ove, nel termine di venti giorni al verificarsi di uno degli eventi predetti, gli altri autori dell'opera collettiva si offrano di eseguire la quota parte di competenza dell'esecutore colpito da uno degli eventi stessi e sempre a condizione che la sostituzione sia tecnicamente possibile, non contrasti con la specifica natura dell'opera da eseguire e sia di gradimento della commissione;

b) nel caso di inosservanza degli obblighi ed oneri, nessun escluso, previsti a carico dell'affidatario;

c) nel caso in cui l'opera consegnata risulti alla verifica di buona realizzazione non rispondente ai requisiti richiesti in sede di gara.

L'amministrazione si riserva di risolvere l'incarico nel caso in cui l'affidatario consegni l'opera con un ritardo, rispetto al termine previsto, superiore a trenta giorni, senza valido motivo.

In caso di risoluzione dell'affidamento l'affidatario, salvo il caso di risoluzione per inadempimento ed il conseguente obbligo di risarcimento dei danni, non avrà diritto ad alcun compenso per l'opera svolta.

Art. 14.

Qualora, ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice, nessuna delle opere presentate sia ritenuta meritevole di essere acquistata od ordinata, il Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto si riserva la facoltà più ampia di provvedere ad un ulteriore concorso.

Art. 15.

La partecipazione al concorso impone l'accettazione incondizionata, da parte dei concorrenti, di tutte le condizioni stabilite nel presente bando concorso che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - e nel presente bando capitolato.

Eventuali informazioni potranno essere assunte presso gli uffici marittimi interessati e presso il Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto in Roma - tel. 06/59084043 T.V. (CP) G. Iraci Sarei.

Il capo reparto: PICCOLO

02E10506

ENTI PUBBLICI STATALI

ISTITUTO NAZIONALE PER LA FAUNA SELVATICA «ALESSANDRO GHIGI» DI OZZANO EMILIA

Selezione pubblica per il conferimento di due borse di studio di formazione per diplomati. (Bando n. 086)

IL PRESIDENTE

Vista il regolamento per l'assegnazione di borse di studio dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica (I.N.F.S.) adottato con deliberazione n. 4 dell'8 settembre 1998 e integrato con successiva deliberazione n. 4 del 15 febbraio 2001;

Vista la deliberazione n. 26 del 21 dicembre 2001, con la quale il consiglio direttivo ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002 e la ripartizione delle risorse per programmi, interventi e servizi dell'attività scientifica e tecnica dell'Istituto;

Dispone:

Art. 1.

Oggetto della selezione e requisiti per l'ammissione

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di due borse di studio di formazione per l'addestramento nel campo della biologia e conservazione della fauna selvatica da usufruirsi presso l'Istituto nazionale per la fauna selvatica con sede in Ozzano dell'Emilia (Bologna).

Requisiti specifici: diploma di scuola media superiore.

Tipo di attività da svolgere: rilevamento radiotelemetrico su popolazioni di caprioli e daini, presso la tenuta presidenziale di Castelporziano e su una popolazione reintrodotta di capriolo presso l'azienda faunistico-venatoria di Santa Severa, partecipazione alle attività di cattura e di censimento, nonché preparazione degli archivi informatici dei dati raccolti presso la sede di Ozzano.

È richiesta una buona cultura generale nel campo della biologia e delle scienze naturali, attitudine allo studio degli animali selvatici e all'attività di campagna, conoscenze informatiche relative a sistemi operativi, programmi di videoscrittura e di «database», nonché la conoscenza di una lingua straniera (preferibilmente l'inglese).

L'attività dovrà essere svolta nell'ambito del progetto di ricerca «Ecologia del capriolo italico» (responsabile scientifico dott. Stefano Focardi).

Non è ammessa la partecipazione di chi è già stato titolare di borsa di studio di formazione assegnata dall'Istituto nazionale per la fauna selvatica.

Art. 2.

Durata e importo della borsa di studio

Ciascuna borsa di studio avrà la durata di dodici mesi, con facoltà di un solo rinnovo. L'importo della borsa, pari a € 7.746,00 lordi annui, sarà erogata in rate mensili posticipate.

Art. 3.

Domanda di ammissione

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato, dovranno essere inoltrate all'I.N.F.S., via Cà Fornacetta n. 9 - 40064 Ozzano dell'Emilia (Bologna), esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

Alla domanda dovranno essere allegati un *curriculum* formativo e professionale, datato, firmato e documentato oltre a tutte le certificazioni relative ai titoli dichiarati nella domanda che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

Non è consentito, scaduto il termine fissato, sostituire i titoli o i documenti già presentati; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Tutta la documentazione dovrà essere inviata in busta chiusa su cui saranno indicati chiaramente: nome, cognome, indirizzo del candidato, riferimento al numero del bando.

Art. 4.

Commissione esaminatrice e modalità di selezione

Il presidente dell'I.N.F.S. nomina la commissione esaminatrice, che dispone complessivamente di 40 punti così ripartiti: 10 per la valutazione dei titoli e 30 per il colloquio.

La commissione adotta i criteri e le modalità di valutazione delle prove prima di aver preso visione delle domande e della documentazione inviata dai candidati.

La preselezione dei candidati avviene sulla base della valutazione dei titoli.

L'avviso di convocazione al colloquio è inviato ai soli candidati che abbiano superato la soglia di ammissione prefissata dalla commissione. Per sostenere la prova-colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di identità personale.

Al termine della valutazione comparativa la commissione predispone un'apposita relazione contenente i criteri utilizzati per l'assegnazione dei punteggi ed il giudizio espresso su ciascun candidato. La valutazione complessiva definita dalla commissione è determinata dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e nell'esame-colloquio. Il giudizio di merito della commissione è insindacabile.

La graduatoria di merito e dei vincitori sarà pubblicata nell'albo ufficiale dell'I.N.F.S. ed avrà valore di comunicazione per tutti i partecipanti alla selezione; la graduatoria verrà resa operativa con atto del direttore generale, riconosciuta la regolarità del procedimento.

Art. 5.

Conferimento della borsa di studio e adempimenti del vincitore

Il conferimento della borsa di studio viene comunicato ai concorrenti vincitori con i mezzi postali più celeri, telegramma o a mezzo posta elettronica.

Decadono dal diritto alla borsa di studio i vincitori che non fanno pervenire all'I.N.F.S., entro il termine perentorio di cinque giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, una formale dichiarazione di accettazione della borsa di studio. In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio potrà essere conferita ai candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria.

I candidati vincitori sono tenuti a produrre entro trenta giorni dalla richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, la documentazione prescritta.

Entro sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria, i candidati possono chiedere la restituzione, con spese di spedizione a proprio carico, della documentazione presentata. La restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'I.N.F.S. disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Può essere dichiarato decaduto l'assegnatario che, dopo aver iniziato l'attività, non la prosegue senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine.

Qualora l'assegnatario, per sopravvenute ragioni personali, comunichi di non poter portare a compimento l'attività prevista, potrà recedere anticipatamente dal diritto alla borsa.

Art. 6.

Valutazione dell'attività di ricerca

Prima della scadenza della borsa di studio il responsabile scientifico del progetto di ricerca trasmetterà al direttore generale dell'I.N.F.S. una dettagliata relazione sull'attività del titolare della borsa di studio e sui risultati raggiunti. In caso di valutazione positiva il

direttore generale, con giudizio motivato ed insindacabile, sentito il responsabile, si esprime sul rinnovo della borsa di studio, fatti salvi i limiti degli stanziamenti di bilancio.

Ozzano dell'Emilia, 31 gennaio 2002

Il presidente: MANELLI

ALLEGATO

Schema esemplificativo della domanda

Al presidente dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica «Alessandro Ghigi» - Via Cà Fornacetta n. 9 - 40064 OZZANO DELL'EMILIA (BOLOGNA)

...I... sottoscritt...
 nat... a (prov.) il
 codice fiscale residente in
 (prov.) c.a.p. via n. ...
 tel. fax e-mail

Chiede

di essere ammess... alla selezione pubblica per titoli e colloquio di cui al bando I.N.F.S. n. ... del

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» ...I... sottoscritt... dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- 1) di essere cittadin... (indicare lo Stato di appartenenza)
- 2) di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di
 prov. (in caso di non iscrizione o di cancellazione, indicare i motivi);
- 3) di aver conseguito il diploma di scuola media superiore richiesto dal bando (o titolo estero equivalente) il con la seguente votazione
- 4) per quanto concerne gli obblighi militari la sua posizione è la seguente
- 5) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico (in caso contrario indicare gli estremi);
- 6) di autorizzare l'I.N.F.S. al trattamento dei propri dati personali contenuti nella domanda per le finalità di gestione della selezione e del rapporto conseguente alla stessa, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675;
- 7) di essere in possesso dei requisiti generali di ammissione al lavoro nelle pubbliche amministrazioni e che non sussistono le situazioni di incompatibilità di cui all'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e del decreto ministeriale 11 febbraio 1998.

A tal fine il sottoscritto allega:

- a) curriculum vitae et studiorum, datato e sottoscritto;
- b) elenco dei documenti e dei titoli presentati ai fini della valutazione pertinenti all'attività da svolgere, datato e sottoscritto;
- c) fotocopia di un valido documento di identità personale.

Indirizzo completo al quale si desidera ricevere ogni comunicazione riguardante la selezione (se diverso dalla residenza):

Luogo e data

Firma

02E01797

Selezione pubblica per il conferimento di due borse di studio di formazione per laureati. (Bando n. 087)

IL PRESIDENTE

Visto il regolamento per l'assegnazione di borse di studio dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica (I.N.F.S.) adottato con deliberazione n. 4 dell'8 settembre 1998 e integrato con successiva deliberazione n. 4 del 15 febbraio 2001;

Vista la deliberazione n. 26 del 21 dicembre 2001, con la quale il consiglio direttivo ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002 e la ripartizione delle risorse per programmi, interventi e servizi dell'attività scientifica e tecnica dell'Istituto;

Dispone:

Art. 1.

Oggetto della selezione e requisiti per l'ammissione

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di due borse di studio di formazione da usufruirsi presso l'Istituto nazionale per la fauna selvatica, ripartite nei seguenti progetti di ricerca:

una borsa nell'ambito del progetto di ricerca «Distribuzione ed ecologia della lepre italiana in provincia di Grosseto» (responsabile scientifico dott. Silvano Toso);

requisiti specifici: diploma di laurea in scienze biologiche, Scienze naturali o in materie affini e pertinenti all'attività da svolgere;

tipo di attività da svolgere: collaborazione all'accertamento della presenza e della distribuzione della lepre europea e della lepre italiana in diversi contesti ambientali, anche attraverso catture e osservazioni notturne in campo, alla raccolta di campioni biologici, alla raccolta e valutazione di dati relativi alle preferenze ambientali e all'idoneità dell'habitat per i due taxa indicati, alla definizione di un modello di idoneità dell'habitat per la lepre italiana, alla predisposizione di una strategia per la conservazione ed il recupero della lepre italiana in provincia di Grosseto, allestimento di una banca dati georeferenziate.

È richiesta una buona conoscenza di base dell'ecologia e della demografia delle popolazioni e delle tecniche di monitoraggio dei Lagomorfi, nonché delle problematiche di conservazione del genere *Lepus*, della struttura delle banche dati, delle procedure di analisi statistica dei dati e di una lingua straniera (preferibilmente l'inglese);

una borsa nell'ambito del progetto di ricerca «Monitoraggio della presenza del lupo in Emilia-Romagna tramite analisi genetiche» (Responsabile scientifico dott. Ettore Randi);

requisiti specifici: diploma di laurea in scienze biologiche, scienze naturali o in materie affini e pertinenti all'attività da svolgere;

tipo di attività da svolgere: analisi del DNA e analisi statistica dei dati ottenuti;

è richiesta una buona cultura di carattere biologico, la conoscenza delle principali tecniche di laboratorio utilizzate per lo studio della variabilità genetica e di una lingua straniera (preferibilmente l'inglese).

Non è ammessa la partecipazione di chi è già stato titolare di borsa di studio di formazione assegnata dall'Istituto nazionale per la fauna selvatica.

Art. 2.

Durata e importo della borsa di studio

Ciascuna borsa di studio avrà la durata di 12 mesi, con facoltà di un solo rinnovo. L'importo della borsa, pari a € 9.296,00 lordi annui, sarà erogata in rate mensili posticipate.

Art. 3.

Domanda di ammissione

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato, dovranno essere inoltrate all'I.N.F.S., via Cà Fornacetta n. 9 - 40064 Ozzano dell'Emilia (Bolo-

gna), esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

Alla domanda dovranno essere allegati un *curriculum* formativo e professionale, datato, firmato e documentato oltre a tutte le certificazioni relative ai titoli dichiarati nella domanda che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

Non è consentito, scaduto il termine fissato, sostituire i titoli o i documenti già presentati; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Tutta la documentazione dovrà essere inviata in busta chiusa su cui saranno indicati chiaramente nome, cognome, indirizzo del candidato, il riferimento al numero del bando, e l'indicazione del progetto di ricerca fra quelli previsti al precedente art. 1.

Non è ammessa la candidatura contemporanea per più di un progetto di ricerca.

Art. 4.

Commissione esaminatrice e modalità di selezione

Il presidente dell'I.N.F.S. nomina una o più commissioni esaminatrici.

La commissione dispone complessivamente di 40 punti così ripartiti: 10 per la valutazione dei titoli e 30 per il colloquio.

La commissione adotta i criteri e le modalità di valutazione delle prove prima di aver preso visione delle domande e della documentazione inviata dai candidati.

La preselezione dei candidati avviene sulla base della valutazione dei titoli.

L'avviso di convocazione al colloquio è inviato ai soli candidati che abbiano superato la soglia di ammissione prefissata dalla commissione. Per sostenere la prova-colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di identità personale.

Al termine della valutazione comparativa la commissione predisponde un'apposita relazione contenente i criteri utilizzati per l'assegnazione dei punteggi ed il giudizio espresso su ciascun candidato. La valutazione complessiva definita dalla commissione è determinata dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e nell'esame-colloquio. Il giudizio di merito della commissione è insindacabile.

La graduatoria di merito e dei vincitori sarà pubblicata nell'albo ufficiale dell'I.N.F.S. ed avrà valore di comunicazione per tutti i partecipanti alla selezione; la graduatoria verrà resa operativa con atto del direttore generale, riconosciuta la regolarità del procedimento.

Art. 5.

Conferimento della borsa di studio e adempimenti del vincitore

Il conferimento della borsa di studio viene comunicato ai concorrenti vincitori con i mezzi postali più celeri, telegramma o a mezzo posta elettronica.

Decadono dal diritto alla borsa di studio i vincitori che non fanno pervenire all'I.N.F.S., entro il termine perentorio di cinque giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, una formale dichiarazione di accettazione della borsa di studio. In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio potrà essere conferita ai candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria.

I candidati vincitori sono tenuti a produrre entro trenta giorni dalla richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, la documentazione prescritta.

Entro sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria, i candidati possono chiedere la restituzione, con spese di spedizione a proprio carico, della documentazione presentata. La restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'I.N.F.S. disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Può essere dichiarato decaduto l'assegnatario che, dopo aver iniziato l'attività, non la prosegue senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine, dia

prova di non possedere sufficiente attitudine, ovvero che, per sopravvenute ragioni personali, comunichi di non poter portare a compimento l'attività prevista.

Art. 6.

Valutazione dell'attività di ricerca

Prima della scadenza della borsa di studio il responsabile scientifico del progetto di ricerca trasmetterà al direttore generale dell'I.N.F.S. una dettagliata relazione sull'attività del titolare della borsa di studio e sui risultati raggiunti. In caso di valutazione positiva il direttore generale, con giudizio motivato ed insindacabile, sentito il responsabile, si esprime sul rinnovo della borsa di studio, fatti salvi i limiti della vigente normativa e degli stanziamenti di bilancio.

Ozzano dell'Emilia, 31 gennaio 2002

Il presidente: MANELLI

ALLEGATO

Schema esemplificativo della domanda

Al presidente dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica «Alessandro Ghigi» - Via Cà Fornacetta n. 9 - 40064 OZZANO DELL'EMILIA (BOLOGNA)

...I... sottoscritt... nat... a ... (prov.) il codice fiscale ... residente in ... (prov.) c.a.p. via ... n. ... tel. fax ... e-mail ...

Chiede

di essere ammess... alla selezione pubblica per titoli e colloquio di cui al bando I.N.F.S. n. ... del ... per il progetto di ricerca... di cui all'art. 1 del bando.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» ...I... sottoscritt... dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- 1) di essere cittadin... (indicare lo Stato di appartenenza) ;
2) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di ... prov. (in caso di non iscrizione o di cancellazione, indicare i motivi);
3) di aver conseguito il diploma di laurea richiesto dal bando (o titolo estero equivalente) in ... il ... presso l'Università di ..., argomento della tesi di laurea ;
4) per quanto concerne gli obblighi militari la sua posizione è la seguente ;
5) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico (in caso contrario indicare gli estremi);
6) di autorizzare l'I.N.F.S. al trattamento dei propri dati personali contenuti nella domanda per le finalità di gestione della selezione e del rapporto conseguente alla stessa, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675;

7) di essere in possesso dei requisiti generali di ammissione al lavoro nelle pubbliche amministrazioni e che non sussistono le situazioni di incompatibilità di cui all'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e del decreto ministeriale 11 febbraio 1998.

A tal fine il sottoscritto allega:

- a) certificato di laurea in carta libera, con votazione dei singoli esami e valutazione finale;
b) curriculum dell'attività scientifica e professionale svolta, datato e sottoscritto;
c) elenco di tutti i documenti, titoli e pubblicazioni presentati ai fini della valutazione pertinenti all'attività da svolgere, datato e sottoscritto;
d) fotocopia di un valido documento di identità personale.

Indirizzo completo al quale si desidera ricevere ogni comunicazione riguardante la selezione (se diverso dalla residenza):

.....

Luogo e data

Firma

02E01798

Selezione pubblica per il conferimento di otto assegni di ricerca. (Bando n. 088)

IL PRESIDENTE

Visto il regolamento per l'assegnazione e la gestione degli assegni di ricerca dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica (I.N.F.S.) adottato con deliberazione n. 4 dell'8 settembre 1998 come modificato e integrato, in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 51, comma 6, legge 27 dicembre 1997, n. 499, ed al decreto ministeriale 11 febbraio 1998;

Vista la deliberazione n. 26 del 21 dicembre 2001, con la quale il consiglio direttivo ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2002 e la ripartizione delle risorse per programmi, interventi e servizi dell'attività scientifica e tecnica dell'Istituto;

Dispone:

Art. 1.

Oggetto della selezione e requisiti per l'ammissione

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di otto assegni di ricerca da svolgersi presso l'Istituto nazionale per la fauna selvatica, ripartiti come segue per progetti di ricerca:

un assegno nell'ambito del progetto di ricerca «Distribuzione, consistenza e dinamica delle popolazioni italiane di uccelli acquatici e marini» (responsabile scientifico: dott. Nicola Baccetti);

Requisiti specifici: diploma di laurea in scienze biologiche, Scienze naturali o in materie affini e pertinenti all'attività da svolgere; esperienza pregressa di almeno un anno.

Tipo di attività da svolgere: analisi geografica dei dati di censimento invernale degli uccelli acquatici.

È richiesta, oltre ad una buona cultura in campo faunistico, una specifica competenza dei sistemi informatici operativi di base, Ms-Dos, Windows 95-98, Ms-Office, database relazionali, Geographic Information System (GIS) ed in particolare ArcView ed ArcInfo, con applicazioni software in ambito naturalistico, biologico e faunistico; è richiesta inoltre una specifica esperienza nella gestione di banche dati di carattere faunistico, nonché la conoscenza di una lingua straniera (preferibilmente l'inglese);

un assegno nell'ambito del progetto di ricerca «Controllo genetico della riproduzione in cattività delle specie iscritte nelle appendici I e II della convenzione di Washington» (responsabile scientifico dott. Ettore Randi).

Requisiti specifici: diploma di laurea in scienze biologiche, Scienze naturali o in materie affini e pertinenti all'attività da svolgere; esperienza pregressa di almeno un anno.

Tipo di attività da svolgere: analisi di genetica molecolare biochimica applicate alla variabilità in popolazioni allevate e naturali di vertebrati, analisi di genetica di popolazioni e filogenesi molecolare, analisi della struttura geografica delle popolazioni, strategie di conservazione della variabilità genetica.

È richiesta una specifica esperienza di ricerca in metodi di analisi in genetica di popolazione, genetica molecolare, genetica della conservazione, nonché la conoscenza dei principali strumenti informatici e tecnici necessari alla raccolta ed all'elaborazione dei dati, e di una lingua straniera (preferibilmente l'inglese);

tre assegni nell'ambito del progetto di ricerca «Descrizione, analisi e strategie di conservazione della biodiversità degli uccelli in Italia» (responsabile scientifico: dott. Fernando Spina).

Requisiti specifici: diploma di laurea in scienze biologiche, scienze naturali, scienze ambientali o in materie affini e pertinenti all'attività da svolgere; esperienza pregressa di almeno un anno.

Tipo di attività da svolgere: analisi di dati di inanellamento a fini applicati e gestionali, per il monitoraggio ambientale e la gestione faunistica nel nostro paese sia su scala nazionale che a livello locale. Analisi di dati di inanellamento ed inanellamento-ricattura raccolti nel corso dei progetti; analisi di dati fenologici, morfometrici ed ecologici; campionamenti sul campo con raccolta di dati ecologici; elaborazione dei dati e stesura di rapporti tecnici; produzione di lavori scientifici.

È richiesta una specifica esperienza di ricerca inerente lo studio delle strategie di migrazione degli uccelli, anche mediante tecniche di inanellamento; particolare rilievo verrà dato alle conoscenze ed alle eventuali esperienze pregresse nelle attività di inanellamento. È richiesta altresì una competenza in materia di raccolta dati ecologici e in statistica uni-multivariata, nonché una conoscenza approfondita dei sistemi informatici operativi di base, Ms-Dos, Windows 95-98, Ms-Office, database relazionali, e di una lingua straniera (preferibilmente l'inglese). La conoscenza di strumenti informatici tipo Geographic Information System (GIS) ed in particolare ArcView ed Arcinfo, con applicazioni in ambito naturalistico, biologico e faunistico, sarà considerato un titolo preferenziale;

due assegni nell'ambito del progetto di ricerca «Piano d'azione nazionale per il Falco della Regina» (responsabile scientifico: dott. Fernando Spina) e «Piano d'azione nazionale per il Canario» (responsabile scientifico: dott. Alessandro Andreotti).

Requisiti specifici: diploma di laurea in scienze biologiche, scienze naturali, scienze ambientali o in materie affini e pertinenti all'attività da svolgere; esperienza pregressa di almeno un anno.

Tipo di attività da svolgere: indagini sulla distribuzione, ecologia e biologia riproduttiva di Lanario/Falco della Regina in Italia; raccolta di dati biometrici e reperti biologici utili per la caratterizzazione sistematica delle specie; coordinamento dei referenti regionali e degli esperti in merito allo *status* ed ai problemi di conservazione di Lanario/Falco della Regina; contributo alla stesura del piano d'azione attraverso analisi statistiche dei dati raccolti ed utilizzo di strumenti informatici.

È richiesta una specifica esperienza di ricerca sulle problematiche legate alla conservazione dell'avifauna italiana, con particolare riferimento ai Falconiformi, e sulla raccolta dei dati sulla sistematica e biologia dei falchi (gen. Falco). È richiesta altresì una conoscenza approfondita dei sistemi informatici operativi di base, Ms-Dos, Windows 95-98, Ms-Office, database relazionali, e di una lingua straniera (preferibilmente l'inglese). La conoscenza di strumenti informatici tipo Geographic Information System (GIS) ed in particolare ArcView ed Arcinfo, con applicazioni in ambito naturalistico, biologico e faunistico, sarà considerato un titolo preferenziale;

un assegno nell'ambito del progetto di sperimentazione «Effetti sull'uso dello spazio da parte di esemplari di nutria derivanti dalla protezione meccanica di tratti di canali arginati» (responsabile scientifico: dott. Roberto Cocchi).

Requisiti specifici: diploma di laurea in scienze biologiche, scienze naturali, medicina veterinaria o in materie affini e pertinenti all'attività da svolgere; esperienza pregressa di almeno un anno.

Tipo di attività da svolgere: cattura, anestesia, misurazioni biometriche e apposizione di radiocollari ad esemplari di nutria nell'area di studio; radiolocalizzazione delle nutrie marcate secondo un protocollo sperimentale; organizzazione e analisi dei dati acquisiti al fine di verificare l'ipotesi sperimentale.

È richiesta una specifica conoscenza delle problematiche ecologiche legate alla presenza delle specie alloctone invasive e dei principi di base della biometria e della radiolocalizzazione, esperienza di ricerca su tematiche inerenti la cattura, la manipolazione e l'anestesia di animali selvatici, e la conoscenza di una lingua straniera (preferibilmente l'inglese).

Art. 2.

Durata e importo dell'assegno di ricerca

Ciascun assegno di ricerca avrà la durata di anni uno, con facoltà di rinnovo. L'assegno sarà erogato in rate mensili posticipate pari a € 14.460,00 lordi annui. Tale importo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'assegnatario e dell'amministrazione previsti dalle norme vigenti in materia.

Art. 3.

Domanda di ammissione

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato, dovranno essere inoltrate all'I.N.F.S., via Cà Fornacetta n. 9 - 40064 Ozzano dell'Emilia (Bologna), esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante.

Alla domanda dovranno essere allegati un *curriculum* formativo e professionale, datato, firmato e documentato oltre a tutte le certificazioni relative ai titoli dichiarati nella domanda che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

Non è consentito, scaduto il termine fissato, sostituire i titoli o i documenti già presentati; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Tutta la documentazione dovrà essere inviata in busta chiusa su cui saranno indicati chiaramente nome, cognome, indirizzo del candidato, il riferimento al numero del bando e l'indicazione del progetto di ricerca fra quelli previsti al precedente art. 1.

Non è ammessa la candidatura contemporanea per più di un progetto di ricerca.

Art. 4.

Commissione esaminatrice e modalità di selezione

Il presidente dell'I.N.F.S. nomina una o più commissioni esaminatrici.

La commissione dispone complessivamente di 40 punti così ripartiti: 10 per la valutazione dei titoli e 30 per il colloquio.

La commissione adotta i criteri e le modalità di valutazione delle prove prima di aver preso visione delle domande e della documentazione inviata dai candidati.

La preselezione dei candidati avviene sulla base della valutazione dei titoli.

L'avviso di convocazione al colloquio è inviato ai soli candidati che abbiano superato la soglia di ammissione prefissata dalla commissione. Per sostenere la prova-colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di identità personale.

Al termine della valutazione comparativa la commissione predispone un'apposita relazione contenente i criteri utilizzati per l'assegnazione dei punteggi ed il giudizio espresso su ciascun candidato. La valutazione complessiva definita dalla commissione è determinata dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e nell'esame-colloquio. Il giudizio di merito della commissione è insindacabile.

La graduatoria di merito e dei vincitori sarà pubblicata nell'albo ufficiale dell'I.N.F.S. ed avrà valore di comunicazione per tutti i partecipanti alla selezione; la graduatoria verrà resa operativa con atto del direttore generale, riconosciuta la regolarità del procedimento.

Art. 5.

Conferimento dell'assegno di ricerca e adempimenti del vincitore

Il conferimento dell'assegno di ricerca viene comunicato ai concorrenti vincitori con i mezzi postali più celeri, telegramma o a mezzo posta elettronica.

Decadono dal diritto all'assegno i vincitori che non fanno pervenire all'I.N.F.S., entro il termine perentorio di cinque giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, una formale dichiarazione di accettazione dell'assegno di ricerca. In caso di rinuncia da parte del vincitore, l'assegno di ricerca potrà essere conferito ai candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria.

La data di inizio dell'attività e le modalità di svolgimento della collaborazione alla ricerca saranno stabilite con apposito contratto individuale.

I candidati vincitori sono tenuti a produrre entro trenta giorni dalla richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, la documentazione prescritta per l'accesso al rapporto di lavoro.

Entro sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria, i candidati possono chiedere la restituzione, con spese di spedizione a proprio carico, della documentazione presentata. La restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'I.N.F.S. disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Può essere dichiarato decaduto l'assegnatario che, dopo aver iniziato l'attività, non la prosegue senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine.

Qualora l'assegnatario, per sopravvenute ragioni personali, comunichi di non poter portare a compimento l'attività prevista, potrà recedere anticipatamente dal diritto all'assegno.

Art. 6.

Valutazione dell'attività di ricerca

Prima della scadenza del contratto il responsabile scientifico del tema di ricerca trasmetterà al direttore generale dell'I.N.F.S., una dettagliata relazione sulle capacità scientifiche e o tecniche del titolare dell'assegno di ricerca, lo stato di avanzamento della ricerca ed i risultati raggiunti.

In caso di valutazione positiva il direttore generale, con giudizio motivato ed insindacabile, sentito il responsabile, si esprime sul rinnovo dell'assegno, fatti salvi i limiti della vigente normativa e degli stanziamenti di bilancio.

Ozzano dell'Emilia, 31 gennaio 2002

Il presidente: MANELLI

ALLEGATO

Schema esemplificativo
della domanda

*Al presidente dell'Istituto nazionale
per la fauna selvatica «Alessandro
Ghigi» - via Ca' Fornacetta
n. 9 - 40064 OZZANO DEL-
L'EMILIA (BOLOGNA)*

...l... sottoscritt... ..
nat... a (prov.) il
codice fiscale residente in
(prov.) c.a.p. via n. ...
tel. fax e-mail

Chiede

di essere ammess... alla selezione pubblica per titoli e colloquio di cui al bando I.N.F.S. n. ... del per il progetto di ricerca di cui all'art. 1 del bando.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» ...l... sottoscritt... dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- 1) di essere cittadin... (indicare lo Stato di appartenenza)
- 2) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di prov. (in caso di non iscrizione o di cancellazione, indicare i motivi);
- 3) di aver conseguito il diploma di laurea richiesto dal bando (o titolo estero equivalente) in il presso l'Università di, argomento della tesi di laurea
- 4) per quanto concerne gli obblighi militari la sua posizione è la seguente
- 5) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico (in caso contrario indicare gli estremi);
- 6) di autorizzare l'I.N.F.S. al trattamento dei propri dati personali contenuti nella domanda per le finalità di gestione della selezione e del rapporto conseguente alla stessa, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675;
- 7) di essere in possesso dei requisiti generali di ammissione al lavoro nelle pubbliche amministrazioni e che non sussistono le situazioni di incompatibilità di cui all'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e del decreto ministeriale 11 febbraio 1998.

A tal fine il sottoscritto allega:

- a) certificato di laurea in carta libera, con votazione dei singoli esami e valutazione finale;
- b) curriculum dell'attività scientifica e professionale svolta, datato e sottoscritto;
- c) elenco di tutti i documenti, titoli e pubblicazioni presentati ai fini della valutazione pertinenti all'attività da svolgere, datato e sottoscritto;
- d) fotocopia di un valido documento di identità personale.

Indirizzo completo al quale si desidera ricevere ogni comunicazione riguardante la selezione (se diverso dalla residenza):

Luogo e data

Firma

02E01799

I.N.A.F. - ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti a tempo determinato di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa-gestionale, per le esigenze dell'Amministrazione centrale.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 8 del bando del concorso in parola, si comunica che è stata pubblicata presso la sede centrale dell'Istituto nazionale di astrofisica (INAF) di Roma, via del Parco Mellini n. 84 - 00136 Roma, la graduatoria del concorso, per titoli ed esami, a quattro posti a tempo determinato di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa-gestionale, presso la sede centrale dell'INAF, indetto con D.D.A. n. 1 del 1° agosto 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 64 del 14 agosto 2001.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Le graduatorie rimangono efficaci per un periodo di 24 mesi dalla pubblicazione.

02E01819

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, per le esigenze dell'Amministrazione centrale.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 9 del bando del concorso in parola, si comunica che è stata pubblicata presso la sede centrale dell'Istituto nazionale di astrofisica (INAF) di Roma, via del Parco Mellini n. 84 - 00136 Roma, la graduatoria del concorso, per titoli ed esami, a quattro posti a tempo determinato di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale presso la sede centrale dell'INAF, indetto con D.D.A. n. 2 del 1° agosto 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 64 del 14 agosto 2001.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Le graduatorie rimangono efficaci per un periodo di 24 mesi dalla pubblicazione.

02E01820

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti a tempo indeterminato di categoria EP, posizione economica EP1, area amministrativa-gestionale, per le esigenze dell'Amministrazione centrale.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15 del bando del concorso in parola, si comunica che sono state pubblicate presso la sede centrale dell'Istituto nazionale di astrofisica (INAF) di Roma, via del Parco Mellini n. 84 - 00136 Roma, le graduatorie del concorso, per titoli ed esami, a quattro posti a tempo indeterminato di categoria EP, posizione economica EP1, area amministrativa-gestionale presso la sede centrale dell'INAF, indetto con D.D.A. n. 3 del 1° agosto 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 64 del 14 agosto 2001.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Le graduatorie rimangono efficaci per un periodo di 24 mesi dalla pubblicazione.

02E01821

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di categoria EP, posizione economica EP1, area amministrativa-gestionale, per le esigenze dell'Amministrazione centrale.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 9 del bando del concorso in parola, si comunica che sono state pubblicate presso la sede centrale dell'Istituto nazionale di astrofisica (INAF) di Roma, via del Parco Mellini n. 84 - 00136 Roma, le graduatorie del concorso, per titoli ed esami, a quattro posti a tempo indeterminato di categoria EP, posizione economica EP1, area amministrativa-gestionale presso la sede centrale dell'INAF, indetto con D.D.A. n. 3 del 1° agosto 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 64 del 14 agosto 2001.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Le graduatorie rimangono efficaci per un periodo di 24 mesi dalla pubblicazione.

02E01822

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Selezione pubblica ad una borsa per laureati presso l'Istituto di chimica biomolecolare. (Bando n. 126.3.BO.2)

Si avvisa che l'Istituto di chimica biomolecolare di Pozzuoli, (Napoli) del Consiglio nazionale delle ricerche, ha indetto una pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati da usufruirsi presso uno degli organi afferenti al suddetto Istituto.

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 126.3.BO.2 e indirizzata all'Istituto di chimica biomolecolare, Comprensorio Olivetti - Via Campi Flegrei, 34 - 80078 Pozzuoli (Napoli), dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso agli albi ufficiali delle sedi/sezioni dell'Istituto di chimica biomolecolare ed è altresì disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione.

02E01812

Selezione pubblica a settantacinque borse di studio per laureati da usufruirsi, presso organi di ricerca CNR o altre istituzioni scientifiche italiane. (Bando n. 201.22).

Si avvisa che il CNR ha indetto una pubblica selezione a settantacinque borse di studio per laureati da usufruirsi presso organi di ricerca CNR o altre istituzioni scientifiche italiane.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al bando n. 201.22 e indirizzata al CNR - Dipartimento per i servizi tecnici e di supporto, servizio II - Concorsi e borse di studio, piazzale Aldo Moro, 7 - 00185 Roma, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale del CNR ed è altresì disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione.

02E01777

Selezione pubblica ad una borsa di studio per laureati presso l'Istituto di biomedicina e immunologia molecolare «Alberto Monroy» di Palermo. (Bando n. 126.90.BS.1).

Si avvisa che l'Istituto di biomedicina e immunologia molecolare «Alberto Monroy» del CNR di Palermo ha indetto una pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati da usufruirsi presso lo stesso Istituto.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 126.90.BS.1 indirizzata all'Istituto di biomedicina e immunologia molecolare «Alberto Monroy», via Ugo La Malfa n. 153 - 90146 Palermo, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto di biomedicina e immunologia molecolare «Alberto Monroy» e dell'area della ricerca di Palermo, via Ugo la Malfa n. 153 - 90146 Palermo, ed è altresì disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione.

02E01760

AGENZIA DELLE DOGANE

Rinvio del diario delle prove scritte e dell'ubicazione delle sedi in cui si effettueranno gli esami per il conseguimento della patente di spedizioniere doganale.

Con successivo avviso, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 7 maggio 2002, verrà fissato il diario delle prove scritte degli esami per il conseguimento della patente di spedizioniere doganale, indetti, ai sensi dell'art. 50 del T.U.L.D., con determinazione direttoriale protocollo n. 356 del 31 luglio 2001, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 70 del 4 settembre 2001.

02E01838

**ISTITUTO NAZIONALE
DI OTTICA APPLICATA**

Decreto di rettifica del bando n. 6/2001 e riapertura dei termini inerenti i sei bandi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 8 del 29 gennaio 2002.

IL PRESIDENTE

Visti i sei bandi di concorso per complessivi quattordici posti per l'Istituto nazionale di ottica applicata che sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 8 del 29 gennaio 2002;

Visti i comunicati di errata-corrige pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 17 del 1^o marzo 2002 relativa a quattro dei suddetti bandi;

Ritenuto di dover procedere alla correzione di alcuni errori materiali contenuti nel bando n. 6/2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 8 del 29 gennaio 2002;

Considerato opportuno riaprire i termini per la presentazione delle domande di ammissione relative ai sei bandi suddetti;

Decreta:

Art. 1.

Nel bando n. 6/2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 8 del 29 gennaio 2002, relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto indeterminato di tre unità di personale con profilo di ricercatore - terzo livello professionale, all'art. 4, secondo comma, riportato a pag. 27, dove è scritto: «... le pubblicazioni e/o rapporti tecnici, ...», leggasì: «... le pubblicazioni, i brevetti, i rapporti tecnici, ...».

Sempre nello stesso bando, a pag. 30, allegato 1, nei tre programmi di esame, relativi alle tre posizioni di lavoro, si sopprime l'ultimo comma, dove è scritto: «Prova di conoscenza della lingua straniera: la prova consisterà nella lettura e traduzione di un brano tecnico-scientifico nella lingua inglese».

Art. 2.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione ai seguenti concorsi pubblici, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 8 del 29 gennaio 2002:

«Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di due unità di personale, con profilo di primo ricercatore - secondo livello professionale. (Bando n. 2/2001)», modificato con errata-corrige pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 17 del 1^o marzo 2002, in: «Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di due unità di personale con profilo di dirigente di ricerca - primo livello professionale. (Bando n. 1/2001)»;

«Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto indeterminato di due unità di personale, con profilo di primo ricercatore - secondo livello professionale. (Bando n. 2/2001)»;

«Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto indeterminato di tre unità di personale con profilo di ricercatore - terzo livello professionale. (Bando n. 6/2001)»;

«Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto indeterminato di tre unità di personale, con profilo di tecnologo - terzo livello professionale. (Bando n. 2/2001)», modificato con errata-corrige pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 17 del 1^o marzo 2002, in: «Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di tre unità di personale con profilo tecnologo - terzo livello professionale. (Bando n. 5/2001)»;

«Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di settimo livello professionale, con profilo di collaboratore di amministrazione. (Bando n. 3/2001)»;

«Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di settimo livello professionale, con profilo di collaboratore di amministrazione. (Bando n. 4/2001)»;

Le domande di partecipazione ai suddetti concorsi dovranno essere presentate entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Firenze, 4 marzo 2002

Il presidente: PISTELLA

02E01857

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI BARI

Concorso riservato, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di dirigenti a tempo indeterminato

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto ministeriale del 20 maggio 1983 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 29 dicembre 1988, n. 554;

Vista legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Bari approvato con decreto rettorale n. 7772 in data 22 ottobre 1996;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il regolamento generale di Ateneo;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 2000, n. 324;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto rettorale n. 208 in data 11 gennaio 2002 con cui è stato emanato il regolamento per l'accesso alla qualifica dirigenziale presso questa Università;

Vista la delibera con cui il consiglio di amministrazione nella seduta del 15 gennaio 2001, ha deliberato in dieci unità il personale dirigenziale di questa Università;

Considerato che con la medesima delibera il consiglio ha autorizzato la copertura di quattro dei suddetti posti di dirigente a tempo indeterminato mediante concorso riservato al personale universitario, in osservanza dell'art. 12 del predetto regolamento per l'accesso alla qualifica dirigenziale;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto il concorso, per titoli ed esami, riservato al personale dipendente dell'Università degli studi di Bari, per la copertura di quattro posti di dirigente a tempo indeterminato, presso questo Ateneo.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Può partecipare al suddetto concorso il personale dipendente dell'Università di Bari munito di diploma di laurea che, alla data del termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, abbia svolto almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, oltre ad aver ricoperto, per almeno sei mesi, incarichi dirigenziali, formalmente conferiti presso pubbliche amministrazioni.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, disposta con provvedimento motivato del rettore, potrà avvenire in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove di esame.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione

La domanda di ammissione al concorso redatta su carta semplice ed in conformità all'unito allegato A, intestata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bari dovrà essere presentata direttamente o spedita esclusivamente a mezzo di raccomandata, pena esclusione, con avviso di ricevimento, alla direzione amministrativa di questa università, piazza Umberto I n. 1 - 70121 Bari, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite nel modo sopra specificato, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Titoli

Il candidato dovrà allegare alla domanda gli eventuali titoli di cui sia in possesso.

Ai titoli non potrà essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 45 punti.

Le categorie dei titoli che saranno oggetto di valutazione ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono le seguenti:

- 1) incarichi (anche esterni all'amministrazione di appartenenza) e servizi speciali: fino ad un massimo di punti 10;
- 2) lavori originali prodotti nell'interesse del servizio: fino ad un massimo di punti 10;
- 3) pubblicazioni scientifiche attinenti all'attività di istituto: fino ad un massimo di punti 10;
- 4) specializzazione post-laurea od altri titoli culturali (abilitazioni professionali, corsi di perfezionamento, dottorato di ricerca, voto diploma di laurea, ecc.): fino ad un massimo di punti 10;
- 5) idoneità in concorsi per accesso a qualifiche dirigenziali: fino ad un massimo di punti 5.

Gli aspiranti che siano in possesso di titoli dovranno, inoltre, allegare alla domanda:

- A) curriculum in duplice copia;
- B) elenco, in duplice copia, dei documenti, dei titoli, delle pubblicazioni o di quant'altro venga allegato alla domanda;
- C) documenti e titoli in originale, in copia autenticata o mediante autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio (vedi allegati B e C), previste dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, che il candidato ritenga utili ai fini del concorso;

D) pubblicazioni, in unica copia, presentate in originale o in fotocopia. In quest'ultimo caso il candidato dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che dichiari la conformità all'originale, secondo l'allegato C. Tale dichiarazione sostitutiva dovrà essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a ricevere la documentazione ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Si prescinde dalla sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva di atto notorio da parte del funzionario addetto a ricevere la documentazione, se la stessa, unitamente alla domanda di parteci-

pazione ad una delle succitate procedure di valutazione, sia spedita, a mezzo raccomandata a.r.; in tal caso è necessario allegare una copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

I documenti ed i certificati vanno prodotti in carta libera ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni per qualunque motivo già presentati a questa università.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questo Ateneo dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo le prove scritte e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà resa nota agli interessati prima dell'espletamento della prova orale.

Art. 5.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2 del presente bando;
- 4) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 9. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- 5) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con decreto rettorale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 7.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed una prova orale, volte ad accertare l'idoneità del candidato a svolgere funzioni dirigenziali.

La prima prova scritta, a carattere teorico-pratico, sarà diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alle soluzioni corrette, sotto il profilo della legittimità, della convenienza, dell'efficienza ed economicità organizzativa di questioni connesse con l'attività istituzionale dell'università.

La seconda prova scritta, a contenuto teorico, verterà sul diritto privato e/o amministrativo.

La prova orale, riguardante le materie previste per le prove scritte, sarà volta ad accertare la professionalità del candidato e la sua conoscenza delle problematiche dell'amministrazione universitaria.

Art. 8.

Diario e svolgimento delle prove

Il diario delle prove scritte sarà notificato personalmente agli interessati tramite raccomandata con ricevute di ritorno, almeno quindici giorni prima dell'espletamento delle prove.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione minima di 24 su 30.

L'avviso per la convocazione alla prova orale sarà comunicato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla e riporterà la votazione conseguita nelle prove scritte.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, firmato dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione minima di 33 su 40.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 9.

Preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti in originale, in copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio (vedi allegati B e C), previste dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Dai documenti stessi o dalle succitate dichiarazioni sostitutive di certificazioni dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti o della dichiarazione sostitutiva è di sette giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno sostenuto la prova orale.

I documenti in questione o la corrispondente dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovranno essere presentate direttamente o spedite esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. alla direzione amministrativa dell'Università degli studi di Bari, piazza Umberto I n. 1 - 70100 Bari, entro il termine su indicato.

Art. 10.

Formazione della graduatoria di merito ed approvazione degli atti

Al termine delle prove di esame la commissione redigerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 9 del presente bando.

La votazione complessiva sarà data dalla somma tra la media dei voti conseguiti nelle prove scritte, del punteggio riportato nei titoli e la votazione riportata nella prova orale.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito sarà approvata con decreto del rettore e pubblicata nell'albo e nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bari, nonché inserita nel sito Internet.

Art. 11.

Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare un contratto di lavoro a tempo indeterminato, regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area dirigenziale del comparto università e dovranno assumere servizio entro la data in esso indicata, pena la risoluzione del contratto. Si prescinde dal periodo di prova, in quanto i candidati di concorso risultano affidatari di incarico dirigenziale, per la durata di almeno sei mesi, formalmente conferiti. Ai vincitori sarà corrisposto il trattamento economico spettante in base al contratto collettivo di lavoro del personale universitario dirigenziale.

Art. 12.

Presentazione dei documenti di rito

I vincitori sono esentati dal presentare i documenti di rito atteso il possesso dei requisiti di ammissione per il pubblico impiego, in quanto già dipendenti di questa università.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996, citata nelle premesse, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 14.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - e reso pubblico anche per via telematica al sito: www.area-reclutamento.uniba.it

Bari, 15 febbraio 2002

Il rettore: GIRONE

ALLEGATO A

Fac-simile
della domanda

*Al magnifico rettore dell'Università
degli studi di BARI*

Il sottoscritto (cognome e nome)
chiede di essere ammesso al concorso riservato, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di dirigente a tempo indeterminato, presso codesta università, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 19 del 18 marzo 2002.

A tal fine dichiara:

data di nascita luogo di nascita
recapito cui indirizzare comunicazioni relative al concorso:
via n. ...
località c.a.p.
comune prov. telefono

di essere dipendente presso l'Università degli studi di Bari e di aver svolto almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea;

di essere in possesso del seguente diploma di laurea:

di aver ricoperto, per almeno sei mesi, incarichi dirigenziali, formalmente conferiti presso la seguente pubblica amministrazione: a decorrere dal

Il sottoscritto allega alla presente domanda documentazione:

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente valutazione comparativa.

Luogo e data,

Firma (1)

(1) Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, non è richiesta l'autentica della firma sulle domande per la partecipazione a concorsi pubblici.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

Il sottoscritto (cognome) (nome)
nato a (provincia) il
codice fiscale, attualmente residente a
..... (provincia)
via n. ... c.a.p. telefono

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci;

Dichiara:

.....
.....
.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente valutazione comparativa.

Luogo e data,

Il dichiarante.....

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel fac-simile della succitata dichiarazione:

di essere in possesso del diploma di laurea in
 conseguito presso l'Università degli studi di
 in data e con la votazione di ;
 di essere in possesso del dottorato di ricerca in
 conseguito presso l'Università degli studi di
 in data e con la votazione di

ALLEGATO C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
 (Art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

Il sottoscritto (cognome) (nome)
 nato a (provincia) il
 codice fiscale, attualmente residente a
 (provincia)
 via n. ... c.a.p. telefono
 a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci;

Dichiara:

.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente valutazione comparativa.

Luogo e data,

Il dichiarante (1).....

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel fac-simile della succitata dichiarazione:

la copia del seguente titolo o documento:
 composta di n. ... fogli è conforme all'originale: (in mio possesso - depositato presso).

la copia della seguente pubblicazione: composta di n. ... fogli è conforme all'originale in mio possesso.

(1) Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

02E01757

UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO» DI CHIETI

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per il reclutamento di un posto di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare MED/28 - Malattie odontostomatologiche, facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Viste le disposizioni ministeriali in merito alle procedure per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative relative al reclutamento di professori universitari di prima e seconda fascia e di ricercatori;

Visto il regolamento d'Ateneo in materia di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, nonché per i trasferimenti e la mobilità interna, emanato con decreto rettorale n. 691 del 2 giugno 1999;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256, di conversione in legge del decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 5 ottobre 2001 concernente, tra l'altro, la procedura per le valutazioni comparative a posti di docente di seconda fascia per la IV tornata 2001 bandite con decreti rettorali n. 1105 e n. 1099 del 26 settembre 2001;

Visti i risultati degli scrutini delle operazioni di voto (sessione di voto febbraio 2002);

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 dei decreti sopra indicati, i candidati devono inviare, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di costituzione delle commissioni giudicatrici, le pubblicazioni da sottoporre a valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per il reclutamento di un posto di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare e per le facoltà sotto indicati:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
 Settore scientifico-disciplinare MED/28
 Malattie odontostomatologiche

Membro designato: prof. Perfetti Giorgio - ordinario Università di Chieti - facoltà di medicina e chirurgia.

Membri eletti:

prof. D'Angelo Matteo - ordinario Università di Palermo - facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Giannoni Mario - ordinario Università dell'Aquila - facoltà di medicina e chirurgia;

prof.ssa Pizzi Silvia - associato Università di Parma - facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Sampalmieri Francesco - associato Università di Ancona - facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 2.

I lavori della predetta commissione si svolgeranno presso il rettorato sito in via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti Scalo - tel. 0871/3556094-5-6-7-8-9, 3556101.

Art. 3.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 3, punto 12, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, concernenti i componenti elettivi, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti.

Art. 4.

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 5.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 6.

I candidati interessati alle suddette valutazioni, ai sensi dell'art. 5 dei decreti di cui in premessa, dovranno provvedere all'invio delle pubblicazioni, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, con apposito plico raccomandato alla divisione personale docente e ricercatore o consegnate a mano all'ufficio protocollo allo stesso indirizzo di cui all'art. 2 del presente decreto, entro il termine perentorio di trenta

giorni decorrenti dal giorno successivo alla data della relativa *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del presente decreto. Sul plico deve essere riportata la dicitura «Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n. posto/i di professore universitario di ruolo di fascia facoltà di settore scientifico-disciplinare» nonché il nome, cognome e indirizzo del candidato.

Art. 7.

Le pubblicazioni che non risultino inviate nel termine di cui sopra, non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici;

Il presente provvedimento viene registrato ed inserito nella raccolta dei decreti di questo Ateneo.

Chieti, 25 febbraio 2002

Il rettore: CUCCURULLO

02E01780

UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, settore dei beni culturali, architettonici e museali, presso la facoltà di lettere.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto rettorale n. 1162 del 31 luglio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 67 del 24 agosto 2001, con cui è stato bandito il concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di categoria D - posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, settore dei beni culturali, architettonici e museali, presso la facoltà di lettere dell'Università degli studi di Foggia;

Vista la nota n. 15895 del 20 novembre 2001 con cui la preside della facoltà di lettere di questa Università e i componenti della commissione giudicatrice del concorso chiedono la modifica del bando al fine di ammettere alla procedura concorsuale anche i laureati in materie letterarie stante l'oggettiva affinità tra la laurea in lettere e la laurea in materie letterarie;

Ritenuto di estendere la partecipazione al concorso anche ai laureati in materie letterarie ed equipollenti;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

A seguito delle motivazioni addotte nelle premesse e fatte salve le domande già pervenute a questa amministrazione, il bando del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, settore dei beni culturali, architettonici e museali, presso la facoltà di lettere dell'Università degli studi di Foggia, risulta modificato come segue:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, settore dei beni culturali, architettonici e museali, presso la facoltà di lettere dell'Università degli studi di Foggia.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di uno Stato membro della Unione europea;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) diploma di laurea in: architettura, conservazione dei beni culturali, lettere, materie letterarie ed equipollenti;

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza, ai sensi della vigente normativa in materia;

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso ai sensi della normativa vigente;

e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini di Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso redatta su carta semplice ed in conformità all'unito allegato A, intestata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Foggia dovrà essere presentata, pena l'esclusione, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - direttamente il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 10 alle 12 e il martedì dalle 15,30 alle 16,30 all'ufficio protocollo di questa Università, sito in via IV Novembre n. 1 - Foggia, o spedita esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite nel modo sopra specificato, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Sono fatte salve le domande già pervenute a questa amministrazione.

Art. 4.

Titoli

Il candidato dovrà allegare alla domanda gli eventuali titoli di cui sia in possesso.

I candidati che abbiano già presentato domanda possono integrare la stessa mediante la presentazione di ulteriori titoli entro il termine di cui all'art. 3.

Ai titoli non potrà essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10 punti.

Le categorie dei titoli che saranno oggetto di valutazione ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono i seguenti:

1) titoli di servizio prestato presso le università e le pubbliche amministrazioni nell'ambito di mansioni attinenti al posto messo a concorso: fino ad un massimo di punti 3;

2) pubblicazioni scientifiche relative agli argomenti delle prove concorsuali: fino ad un massimo di punti 3;

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660;

3) titoli accademici e di studio attinenti al posto messo a concorso in ragione della votazione riportata o del giudizio finale: fino ad un massimo di punti 3;

4) altri titoli attinenti al posto messo a concorso: fino ad un massimo di punti 1.

Art. 5.

Modalità di presentazione dei titoli

I titoli, posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso ed ivi dichiarati devono essere allegati, in carta semplice, alla domanda stessa, secondo una delle seguenti modalità:

- in originale;
- in copia autenticata;

con dichiarazione sostitutiva di certificazione (da utilizzare, ai sensi dell'art. 46 del testo unico n. 445/2000, per titolo di studio o qualifica professionale posseduta, esami sostenuti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica) - allegato *B*;

con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (da utilizzare, ai sensi dell'art. 47 del testo unico n. 445/2000, per le categorie di titoli non certificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione, nonché per attestare che la copia prodotta di una pubblicazione, o di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo valutabile, è conforme all'originale) allegato *C*.

La dichiarazione di cui all'allegato *C* deve essere sottoscritta alla presenza del dipendente addetto, ovvero inviata con raccomandata a.r. o presentata da terzi unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati, per qualunque motivo, a questa Università.

I documenti ed i certificati redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 6.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a)* cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- b)* il luogo e la data di nascita;
- c)* il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro della Unione europea;
- d)* il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- e)* di non aver riportato condanni penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne penali riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti;
- f)* il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera *c)* del presente bando;
- g)* la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h)* di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- i)* titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 10. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- j)* i cittadini degli Stati membri della Unione europea devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili politici anche nello stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- k)* il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso.

Al sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i portatori di handicap, in relazione al loro diritto a sostenere le prove di esame, dovranno indicare nella domanda gli ausili necessari per lo svolgimento delle prove stesse e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi occorrenti in relazione allo specifico handicap.

La domanda deve contenere in modo esplicito le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione di una delle dichiarazioni di cui ai punti *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *h)*, determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con decreto rettorale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 8.

Prove di esame

Gli esami consistono in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, ed una prova orale in base al seguente programma:

prima prova scritta: prova scritta su tematiche relative alla storia dell'architettura e ai beni culturali.

seconda prova scritta: prova scritta a contenuto teorico-pratico consistente nel riconoscimento e collocazione storico-culturale di stili e tendenza architettoniche.

prova orale: tematiche relative alle due prove scritte. Conoscenza di una lingua straniera a scelta, fra inglese, francese, tedesco.

Art. 9.

Diario e svolgimento delle prove di esame

Il diario delle prove scritte sarà notificato ai singoli candidati tramite raccomandata a.r. con un preavviso di almeno quindici giorni.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi nel luogo e nel giorno indicati nel suddetto diario.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, tessera ferroviaria, tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione minima di 21/30.

L'avviso per la convocazione alla prova orale sarà comunicato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla e riporterà la votazione conseguita nelle prove scritte.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, firmato dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione minima di 21/30.

Art. 10.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti in carta semplice, in originale o in copia autenticata. In alternativa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per tutti i documenti sottoelencati, sarà possibile produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione il cui modello potrà essere fornito da questa amministrazione. Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false, oltre che punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia possono, nei casi più gravi, comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Dai documenti stessi o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;

- 8) i feriti in combattimento;
 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 c) dalla minore età.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti o della dichiarazione sostitutiva è di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno sostenuto la prova orale.

I documenti in questione o la corrispondente dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovranno essere presentate direttamente o spedite esclusivamente a mezzo raccomandata ar. alla direzione amministrativa dell'Università degli studi di Foggia - via IV Novembre n. 1 - 71100 Foggia, entro il termine su indicato.

Art. 11.

Approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 9.

La votazione complessiva è data dalla somma tra la media dei voti conseguiti nelle prove scritte, del punteggio riportato nei titoli e la votazione riportata nella prova orale.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore sarà approvata con decreto del rettore e pubblicata sull'albo generale dell'Università degli studi di Foggia. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Dalla data di pubblicazione di tale avviso decorreranno i termini per la validità della graduatoria e per eventuali impugnative.

Art. 12.

Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo Ateneo, per le spese del personale, i vincitori del concorso saranno invitati a stipulare, ai sensi degli articoli 16 e 17 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università, un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina di cui al succitato C.C.N.L.

Art. 13.

Presentazione dei documenti di rito

Il vincitore del concorso entro trenta giorni dalla stipula del contratto è tenuto a presentare:

- 1) certificato medico, in bollo, attestante l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della A.S.L. competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne speci-

fica menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre;

2) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da cui risulti:

- a) il luogo e la data di nascita;
 b) la cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
 c) il godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
 d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
 e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
 f) il titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;
 g) codice fiscale;

3) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da cui risulti:

- h) che il candidato non ricopre altri impieghi pubblici o privati ovvero non versi in una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993. Qualora il candidato sia alle dipendenze di altro ente, dovrà essere resa una dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve, altresì, contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa. I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare, nel termine di cui al comma 1, del presente articolo, copia integrale dello stato matricolare, certificato medico di cui al precedente punto 1), nonché dichiarazione relativa al possesso dei requisiti previsti all'art. 2 del presente bando e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996, citata nelle premesse, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 15.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento selettivo di cui al presente bando è la dott.ssa Raffaella Antonia De Rosas.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Foggia, 27 novembre 2001

Il rettore: MUSCIO

ALLEGATO A

AL MAGNIFICO RETTORE
Direzione Amministrativa
Università degli Studi
FOGGIA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di Categoria D - posizione economica D1 - dell'Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, settore dei "beni culturali, architettonici e museali" presso la Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Foggia

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

COGNOME	
---------	--

NOME	
------	--

DATA DI NASCITA	
-----------------	--

LUOGO DI NASCITA	
------------------	--

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

VIA	N.
-----	----

COMUNE	C.A.P.
--------	--------

PROVINCIA	TEL.
-----------	------

(eventuale) C/O

Solo per i candidati portatori di handicap ai sensi della L.104/92

- DI ESSERE PORTATORE DEL SEGUENTE
 HANDICAP: _____

- DI AVERE, CONSEGUENTEMENTE, NECESSITA' DEL SEGUENTE AUSILIO:

 _____;

TITOLO DI STUDIO	
CONSEGUITO IN DATA	
PRESSO	

• DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;
ovvero di avere la seguente cittadinanza

• DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI:
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi

• DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI
ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti)
(1) _____;

• DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:
(rinvitato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro)

• DI NON ESSERE STATO DESTITUITO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE, AI SENSI DELL'ART. 127, LETTERA D) DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 GENNAIO 1957 N. 3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FFRAUDOLENTI;

• DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI VALIDI AI FINI DELLA PREFERENZA: _____
_____; (3)

• DI SCEGLIERE LA SEGUENTE LINGUA STRANIERA PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROVA ORALE: _____;

Solo per i cittadini stranieri appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione europea:

GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA O DI PROVENIENZA
Ovvero (specificare i motivi in caso negativo) _____

_____;

DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA;

Data,

Firma (4)

(1) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(2) Specificare il tipo di handicap posseduto;

(3) Omettere tale dichiarazione nel caso che il candidato non sia in possesso di tali requisiti;

(4) La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dal concorso

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI ex art. 46 T.U.445/2000

....I... sottoscritt... _____

nat... il _____ a _____

consapevole della responsabilità penale a cui, ai sensi dell'art.76 del D.P.R.445/2000, può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci (artt.483, 485, 486 c.p.), sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Ai sensi dell'art.10 della legge 675/1996, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Foggia, li

Firma del dichiarante

ALLEGATO C

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' ex art. 47 T.U.
445/2000**

....I... sottoscritt... _____
nat... il _____ a _____
consapevole della responsabilità penale a cui, ai sensi dell'art.76 del D.P.R.445/2000, può
andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci (artt.483, 485, 486 c.p.), sotto la sua
personale responsabilità

DICHIARA

Ai sensi dell'art.10 della legge 675/1996, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Foggia, li

Firma del dichiarante (1)

(1): il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, ovvero, nel caso in cui ciò non sia possibile, inviarla unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo.

02E01796

Avviso relativo al bando della procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario, presso la facoltà di agraria.

Si comunica che l'Università degli studi di Foggia bandisce, presso la facoltà di agraria, le procedure di valutazione comparativa per la copertura di:

un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale;

un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari.

Il relativo bando è consultabile al seguente indirizzo: www.unifg.it

02E01794

Avviso relativo ai bandi delle procedure di valutazione comparativa per la copertura di due posti di professore ordinario e di sette posti di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

Si comunica che l'Università degli studi di Foggia bandisce, presso la facoltà di medicina e chirurgia, le procedure di valutazione comparativa per la copertura dei seguenti posti:

un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/41 - Anestesiologia e rianimazione;

un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/19 - Chirurgia plastica;

un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale;

un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/28 - Odontoiatria;

un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/06 - Oncologia medica;

un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa;

un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare BIO/14 - Farmacologia;

un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna;

un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare.

Il relativo bando è consultabile su Internet al seguente indirizzo: www.unifg.it

02E01795

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Procedura selettiva, per titoli ed esami, per la realizzazione di specifico progetto, per la costituzione di rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno ai sensi dell'art. 19, comma 6, del contratto collettivo nazionale di lavoro, con unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, area amministrativa.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni concernente il trattamento dei dati personali;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19, recante disposizioni in materia di bollo per le domande di partecipazione a pubblici concorsi e per i documenti da allegare alle domande stesse;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, recante norme sull'attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Genova, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 3 del 4 gennaio 1995 e successive modificazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale del comparto università in vigore dal 9 agosto 2000, ed in particolare l'art. 19;

Visto il decreto rettorale n. 625 del 18 dicembre 2001 con il quale è stato emanato il «Regolamento di assunzione del personale tecnico amministrativo» in seguito denominato «Regolamento»;

Viste le deliberazioni del senato accademico e del consiglio di amministrazione rispettivamente in data 31 gennaio 2000, 8 febbraio 2000 e 6 marzo 2000, con le quali sono stati approvati:

il progetto di utilizzazione delle risorse finanziarie finalizzato all'assunzione di personale tecnico amministrativo per un totale di centocinquantesi unità;

la ripartizione del 30% circa dei suddetti posti, quale anticipo, in linea generale del totale;

la decisione di demandare alla commissione di cui al senato accademico del 26 ottobre 1999 l'onere di distribuire la totalità dei posti alle singole strutture sulla base delle risultanze dei carichi di lavoro e tenendo conto delle attribuzioni operate in prima fase di distribuzione, riguardante il 30% dei posti;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione nella seduta del 26 marzo 2001 con la quale viene approvato tra l'altro quanto segue:

che siano confermati gli impegni già assunti derivanti dalle delibere degli organi di Governo aventi per argomento il reclutamento di personale tecnico amministrativo;

che i presidi operino, ove necessario, sentiti i rappresentanti delle aree scientifico disciplinari e i direttori dei dipartimenti interessati le compensazioni con i posti già assegnati nella prima fase di distribuzione;

che siano attivati nei confronti dei titolari di strutture beneficiari dei rimanenti 2/3 di posti forme alternative al reclutamento a tempo indeterminato qualora abbiano ottenuto più di un posto, oltre l'unità, ai fini del contenimento delle spese fisse obbligatorie per il personale di ruolo, che non possono eccedere il 90% dei trasferimenti statali sul fondo di finanziamento ordinario;

Vista la delibera del senato accademico in data 4 giugno 2001 con la quale è stata approvata in via transitoria l'assegnazione di personale tecnico amministrativo a strutture che non rientrano nei parametri statuari in attesa di un rapido processo di definizione dei dipartimenti;

Viste le note direttoriali con le quali è stato chiesto ai titolari delle strutture di indicare i posti destinati al reclutamento a tempo determinato, e le relative caratteristiche;

Viste le comunicazioni pervenute dai direttori di dipartimento interessati all'attivazione di procedure di reclutamento a tempo determinato ai sensi dell'art. 19, comma 6, del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto università;

Visto il decreto direttoriale amministrativo n. 840 del 7 gennaio 2002, che determina la durata dei progetti di cui all'art. 19, comma 6, del contratto collettivo nazionale di lavoro, in mesi 12 per le motivazioni in esso contenute;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

1. È indetta procedura selettiva, per titoli ed esami, per la realizzazione di specifico progetto, per la costituzione di rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno ai sensi dell'art. 19, comma 6, del contratto collettivo nazionale di lavoro, con unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, area amministrativa.

2. Nell'allegato A, che fa parte integrante del presente bando, sono indicati il numero e il regime d'orario dei rapporti di lavoro che vengono attivati per ogni procedura selettiva, la sede di servizio, la durata, il progetto specifico, il titolo di studio richiesto e il programma d'esame.

3. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea;

b) titolo di studio previsto dall'art. 2 del regolamento (vedi successivo art. 3);

c) idoneità fisica. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori, in base alla normativa vigente;

d) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;

e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo (se cittadino italiano);

f) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

3. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

2. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

3. La domanda deve essere scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile, sottoscritta e indirizzata al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Genova - Dipartimento gestione risorse umane e organizzazione - Servizio organico, reclutamento e mobilità - via Balbi, 5. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione. La domanda stessa deve essere redatta, in carta semplice, su apposito modello - Allegato B che fa parte integrante del presente avviso di selezione, disponibile presso la sede dell'amministrazione centrale, via Balbi, 5, ovvero al seguente indirizzo telematico: <http://www.unige.it/concorsi>

4. È consentito redigere la domanda anche utilizzando la fotocopia della pagina della *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato l'allegato B - fac-simile della domanda purché sia chiara ed integrale.

5. La domanda può essere presentata direttamente al predetto servizio che rilascerà apposita ricevuta.

6. La domanda può anche essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

7. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

8. Tutte le comunicazioni riguardanti le procedure selettive verranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

9. Nella domanda il candidato deve dichiarare il proprio cognome e nome, data, luogo di nascita, codice fiscale e residenza nonché:

a) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) se cittadino italiano di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;

c) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

d) il possesso del titolo di studio indicato nell'allegato A al presente bando per la procedura selettiva ovvero del titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero alla normativa vigente;

e) se cittadino italiano: la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

f) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

g) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

i) la lingua straniera della quale intende dare prova di conoscenza.

10. La mancanza delle dichiarazioni di cui al precedente, comma 9, lettere b), d) e g), comporterà l'esclusione dalla procedura.

11. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001.

12. Il candidato è tenuto ad allegare alla domanda, una fotocopia non autenticata di un documento di identità e, tutti i titoli che ritiene utili ai fini della valutazione da parte della commissione esaminatrice.

13. I titoli, comprese le pubblicazioni, devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata. Le copie delle pubblicazioni, degli atti o documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione nonché le copie di titoli di studio o di servizio da allegare alla domanda possono altresì essere dichiarate conformi all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (modulo *C* allegato). Il candidato dovrà utilizzare un modulo per ciascun titolo presentato, comprese le pubblicazioni, di cui intende dichiarare la conformità all'originale, allegandolo al titolo stesso. Potrà, in alternativa, produrre dichiarazione cumulativa di conformità all'originale dei titoli presentati, comprese le pubblicazioni. In tal caso la dichiarazione dovrà contenere precise indicazioni atte a identificare i titoli stessi.

14. Il candidato può altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e seguenti del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che consentono di sostituire sia le normali certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni sia l'atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato (modulo *C* allegato).

15. Le stesse modalità previste ai commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea.

16. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

17. I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità estere debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

18. Ai titoli di cui al comma precedente redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

19. Nell'ambito dei titoli, le pubblicazioni, debbono essere allegare alla domanda e corredate da elenco, e possono essere prodotte in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660, di seguito riportato: «Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale Procura della Repubblica».

20. Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana solo se redatte in lingua diversa da quella/e prevista/e nella prova orale della procedura selettiva cui si riferiscono; tale traduzione deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

21. Le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere considerate come titoli utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili, a favore del candidato, per la parte che lo riguarda.

22. Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altra procedura.

23. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

24. L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipende dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o a forza maggiore.

Art. 4.

Titoli valutabili

1. Ai sensi dell'art. 7 del regolamento, alla valutazione dei titoli è riservato un punteggio pari a 30 punti. Sono valutabili, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i seguenti titoli con il punteggio indicato a fianco di ciascuno:

fino a un massimo di punti:

a) attività lavorativa comunque prestata presso l'Università o altre pubbliche amministrazioni (punti 0,5 ogni bimestre fino ad un massimo di punti 9) ulteriore punteggio per attività svolte presso l'Università (punti 1 per anno fino ad un massimo di punti 3) 12

b) idoneità a precedenti procedure selettive della categoria di riferimento o superiori 6

c) altri titoli a giudizio della commissione: ulteriore titolo di studio compresi specializzazioni post laurea, master, dottorato, ecc., attestati di qualificazione, specializzazione con esame finale, pubblicazioni 12

2. La valutazione dei titoli dei candidati che hanno sostenuto le prove, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove stesse e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Qualora lo svolgimento di prove pratiche non produca un elaborato scritto, la valutazione dei titoli precede la prova pratica.

3. Il risultato della valutazione dei titoli è immediatamente affisso all'albo dell'ateneo e presso la sede degli esami.

Art. 5.

Prove d'esame

1. Le prove d'esame hanno luogo a Genova. Le prove d'esame ed i relativi programmi, sono indicati nell'allegato *A* che fa parte integrante del presente bando.

2. I candidati possono consultare soltanto i testi autorizzati dalla commissione e i dizionari.

3. Il calendario delle prove è comunicato ai singoli candidati tramite raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima dell'inizio delle medesime.

4. L'elenco dei candidati ammessi alle prove orali, i punteggi da essi riportati, nonché l'elenco dei candidati non ammessi vengono affissi all'albo dell'ateneo e presso la sede degli esami.

5. La convocazione alla prova orale è comunicata ai candidati almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa.

6. La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.

7. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione esaminatrice affigge all'albo dell'ateneo e presso la sede degli esami l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno.

8. Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati devono essere muniti di documento di identità o di riconoscimento valido. In caso di esibizione di documenti non in corso di validità l'interessato, ai fini dell'ammissione, deve dichiarare in calce alla fotocopia del documento che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Art. 6.

Nomina della commissione esaminatrice formazione ed approvazione della graduatoria

1. La commissione esaminatrice della procedura selettiva è nominata con decreto del direttore amministrativo, ed è composta da esperti delle materie d'esame, ai sensi dell'art. 10 del regolamento.

2. Espletate le prove della procedura selettiva la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo tenuto conto che lo stesso è pari a 90 punti così suddivisi:

60 punti per le prove d'esame;

30 punti per i titoli.

3. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nelle prove scritte un punteggio di almeno 18/30. La prova orale si intende superata con un punteggio di almeno 18/30.

4. Il punteggio finale è dato dalla somma dei seguenti addendi:

a) punti conseguiti nella prova scritta;

b) punti conseguiti nella prova orale;

c) punti attribuiti ai titoli;

5. La graduatoria definitiva dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 28 del 4 febbraio 1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

6. La procedura deve concludersi entro sei mesi dalla data della riunione preliminare della commissione, salvo che il ritardo dipenda da giustificati impedimenti che devono essere collegialmente motivati.

7. Il direttore amministrativo, con proprio decreto, previo accertamento della regolarità formale degli atti relativi alla procedura selettiva, approva la graduatoria definitiva e dichiara vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria stessa nei limiti dei posti previsti dalla procedura.

8. Il decreto di approvazione degli atti è pubblicato mediante affissione all'albo dell'Ateneo. Di tale pubblicazione viene data notizia nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per l'eventuale impugnazione. La graduatoria definitiva rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso in *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 7.

Costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato

1. Il candidato dichiarato vincitore, stipula con l'Università degli studi di Genova un contratto individuale di lavoro a tempo determinato per la durata e per la sede specificata nell'allegato A al presente bando per la procedura selettiva.

2. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato.

3. In caso di mancata assunzione del servizio nella data stabilita l'Università provvede a depennare il nominativo dalla graduatoria. Il contratto eventualmente già stipulato è risolto di diritto.

4. Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento.

5. In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato, può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

6. Ai lavoratori assunti si applica il trattamento economico previsto per la categoria C, posizione economica C1, nonché quello normativo previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti del comparto università per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la durata del contratto a termine e le specifiche statuizioni ivi previste.

Art. 8.

Presentazione dei documenti

1. Il lavoratore assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso, tenuto conto delle dichiarazioni aventi validità illimitata già risultanti nella domanda di partecipazione alla procedura, sarà invitato a presentare a questa Università, entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto, pena la risoluzione del contratto stesso, le seguenti dichiarazioni sostitutive, nonché i documenti sotto specificati:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda:

cittadinanza;

godimento dei diritti civili e politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali) con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;

mancanza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze);

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai predetti punti a) e b) sono redatte su apposito modulo predisposto da questa Università;

c) certificato in bollo rilasciato da una A.S.L. ovvero da un medico militare attestante l'idoneità fisica. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante stesso e al normale e regolare rendimento di lavoro. Tale documento deve essere in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di effettiva assunzione in servizio ovvero alla data di ricezione dell'invito a presentare il documento stesso.

2. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

3. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

4. Agli atti e documenti di cui al precedente comma redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

5. I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

6. Il lavoratore assunto sarà invitato a regolarizzare entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'invito, pena la risoluzione del contratto, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati sono gestiti dall'Università degli studi di Genova e trattati ai sensi del regolamento in materia approvato con decreto rettorale n. 194 del 1° luglio 2001.

Art. 10.

Restituzione della documentazione presentata

1. I candidati possono richiedere, entro due mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avviso concernente l'affissione all'albo dell'Ateneo del decreto di approvazione degli atti, la restituzione della documentazione presentata. L'Università accede alla richiesta salvo che vi sia un contenzioso in atto.

2. L'interessato, previo accordo telefonico, deve presentarsi personalmente per ritirare la documentazione suddetta; può delegare per il ritiro, a sue spese, un corriere o altra persona. È esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'ateneo.

3. Trascorso il termine di cui al precedente comma l'Università dispone del materiale in relazione alle proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 11.

Rinvio circa le modalità di espletamento delle procedure

Per quanto non previsto dal presente decreto valgono le disposizioni contenute nel regolamento, nonché le disposizioni previste dal contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto università e dalle norme vigenti in materia di reclutamento del personale nella pubblica amministrazione.

Genova, 22 gennaio 2002

Il direttore amministrativo: PELLITTERI

ALLEGATO A

Progetto n. 32

Struttura: dipartimento di scienze e tecnologie biofisiche mediche e odontostomatologiche.

Numero posti uno a tempo determinato e pieno.

Durata: 12 mesi.

Progetto: attivazione di un servizio amministrativo a supporto della gestione dei contratti di ricerca: dalla fase di formulazione della proposta alla stipula, nonché rendicontazione degli stessi secondo le regole dettate dal committente. Il tutto in stretta interazione con i docenti ed i ricercatori coinvolti. L'istituzione dell'attivazione di tale servizio è la promozione ed il potenziamento della contrattualità al fine di incrementare l'autofinanziamento del dipartimento.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Programma e prove d'esame:

programma: contratti U.E., contratti M.I.U.R., contratti di ricerca industriale privata e pubblica (PNR), contratti e contributi C.N.R. ed ENEA, progetti F.I.R.B., regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, statuto dell'Università degli studi di Genova;

prova scritta: sarà richiesta ai candidati una dimostrazione applicativa relativamente al programma;

prova orale: verterà sul programma d'esame e comprenderà l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Lo statuto dell'Università degli studi di Genova ed il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità sono disponibili nel sito Internet <http://www.unige.it/regolamenti>

La domanda deve essere scritta a macchina ovvero, in modo chiaro e assolutamente leggibile, in stampatello.

ALLEGATO B

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - Dipartimento gestione risorse umane e organizzazione - Servizio organico, reclutamento e mobilità - via Balbi n. 5 - 16126 GENOVA

D.D.A. N. 1001 DEL 22 GENNAIO 2002 - PROCEDURA SELETTIVA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COSTITUZIONE DI RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO, PROGETTO N. 32, PRESSO LA STRUTTURA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE BIOFISICHE MEDICHE E ODONTOSTOMATOLOGICHE DI QUESTO ATENEIO.

Parte riservata all'ufficio: data prot. n.

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva pubblica sopra descritta.

Cognome.....
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome codice fiscale
nato a prov.
il sesso
attualmente residente a prov.
indirizzo c.a.p. telefono:

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

Dichiara:

di essere nato in data e luogo sopra riportati;
di essere residente nel luogo sopra riportato;
di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura (se diverso dalla residenza):
comune prov.
indirizzo c.a.p. telefono:
di essere cittadino ;
di non aver riportato condanne penali;

ovvero:

di aver riportato le seguenti condanne penali o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti (indicando gli estremi delle relative sentenze): ;
di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di prov.

ovvero:

i seguenti motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali ;
di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (congedato, in servizio di leva, servizio militare non armato o sostitutivo civile, riformato o dispensato, rinviato, in attesa di chiamata): ;
di essere in possesso del seguente titolo di studio necessario per l'ammissione alla procedura selettiva di cui trattasi:
conseguito in data presso
con la seguente votazione:

Per i cittadini stranieri:

di godere dei diritti civili e politici in

ovvero:

i seguenti motivi del mancato godimento
di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
di non aver prestato né di prestare attualmente servizio presso pubbliche amministrazioni,

ovvero:

di prestare o aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (precisare i periodi di servizio e le qualifiche rivestite nonché, in caso di cessazione, le cause di risoluzione del/i rapporto/i di impiego): ;
di essere in possesso dei seguenti titoli validi ai fini della preferenza nella costituzione del rapporto di lavoro: ;
che la lingua straniera della quale intende dare prova di conoscenza è la seguente: (indicare la scelta se il programma d'esame lo consente)

Sezione riservata ai candidati disabili (si intendono tali i soggetti riconosciuti a seguito di accertamenti effettuati con le modalità di cui all'art. 1, comma 4 della legge n. 68/1999.

Dichiara di essere riconosciuto disabile ai sensi della legge n. 68/1999 e di avere necessità delle seguenti modalità di svolgimento delle prove d'esame (ausili, tempi aggiuntivi):

.....

 in relazione alla propria condizione:

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n. 675/1996 che i dati personali sono gestiti dall'Università degli studi di Genova ai sensi del regolamento in materia di cui al decreto rettorale 194 del 1° luglio 2001.

Annotazioni integrative:

.....

Allega, inoltre:

fotocopia non autenticata di un documento d'identità;
 dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà (modulo C).

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Luogo e data

Il dichiarante.....

ALLEGATO C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
 (art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
 DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
 (art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

(Barrare il quadratino accanto alle dichiarazioni che interessano)

Il sottoscritto:

cognome
 (per le donne indicare il cognome da nubile)

nome codice fiscale

nato a prov.

il sesso

attualmente residente a prov.

indirizzo c.a.p. telefono

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

Dichiara:

.....

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n. 675/1996 che i dati personali sono gestiti dall'Università degli studi di Genova ai sensi del regolamento in materia di cui al decreto rettorale n. 194 del 1° luglio 2001.

Luogo e data

Il dichiarante

02E01758

Procedure selettive, per esami, per la realizzazione di specifici progetti, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato pieno ai sensi dell'art. 19, comma 6, del contratto collettivo nazionale di lavoro, con unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni concernente il trattamento dei dati personali;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19, recante disposizioni in materia di bollo per le domande di partecipazione a pubblici concorsi e per i documenti da allegare alle domande stesse;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto 6 settembre 2001, n. 368, recante norme sull'attuazione della direttiva n. 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Genova, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 3 del 4 gennaio 1995 e successive modificazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale del comparto università in vigore dal 9 agosto 2000, ed in particolare l'art. 19;

Visto il decreto rettorale n. 625 del 18 dicembre 2001 con il quale è stato emanato il «Regolamento di assunzione del personale tecnico amministrativo» in seguito denominato «Regolamento»;

Viste le deliberazioni del senato accademico e del consiglio di amministrazione rispettivamente in data 31 gennaio 2000, 8 febbraio 2000 e 6 marzo 2000, con le quali sono stati approvati:

il progetto di utilizzazione delle risorse finanziarie finalizzato all'assunzione di personale tecnico amministrativo per un totale di n. 156 unità;

la ripartizione del 30% circa dei suddetti posti, quale anticipo, in linea generale del totale;

la decisione di demandare alla commissione di cui al senato accademico del 26 ottobre 1999 l'onere di distribuire la totalità dei posti alle singole strutture sulla base delle risultanze dei carichi di lavoro e tenendo conto delle attribuzioni operate in prima fase di distribuzione, riguardante il 30%;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione nella seduta del 26 marzo 2001 con la quale viene approvato tra l'altro quanto segue:

che siano confermati gli impegni già assunti derivanti dalle delibere degli organi di Governo avendo per argomento il reclutamento di personale tecnico amministrativo;

che i presidi operino, ove necessario, sentiti i rappresentanti delle aree scientifico disciplinari e i direttori dei dipartimenti interessati le compensazioni con i posti già assegnati nella prima fase di distribuzione;

che siano attivati nei confronti dei titolari di strutture beneficiari dei rimanenti 2/3 di posti forme alternative al reclutamento a tempo indeterminato qualora abbiano ottenuto più di un posto, oltre l'unità, ai fini del contenimento delle spese fisse obbligatorie per il personale di ruolo, che non possono eccedere il 90% dei trasferimenti statali sul fondo di finanziamento ordinario;

Vista la delibera del senato accademico in data 4 giugno 2001 con la quale è stata approvata in via transitoria l'assegnazione di personale tecnico amministrativo a strutture che non rientrano nei parametri statutari in attesa di un rapido processo di definizione dei dipartimenti;

Viste le note direttoriali con le quali è stato chiesto ai titolari delle strutture di indicare i posti destinati al reclutamento a tempo determinato, e le relative caratteristiche;

Viste le comunicazioni pervenute dai direttori di dipartimento interessati all'attivazione di procedure di reclutamento a tempo determinato ai sensi dell'art. 19, comma 6, del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto università;

Visto il decreto direttoriale amministrativo n. 840 del 7 gennaio 2002, che determina la durata dei progetti di cui all'art. 19, comma 6, del contratto collettivo nazionale di lavoro, in mesi 12 per le motivazioni in esso contenute;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

1. Sono indette tre procedure selettive, per esami, per la realizzazione di specifici progetti, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato pieno ai sensi dell'art. 19, comma 6, del contratto collettivo nazionale di lavoro, con unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica DI, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

2. Nell'allegato A, che fa parte integrante del presente bando, sono indicati il numero e il regime d'orario dei rapporti di lavoro che vengono attivati per ogni procedura selettiva, la sede di servizio, la durata, il progetto specifico, il titolo di studio richiesto e il programma d'esame.

3. Il candidato che intende partecipare a più procedure selettive dovrà presentare separata domanda per ciascuna di esse. Qualora con una singola istanza il candidato richieda di partecipare a più procedure, è ammesso soltanto alla prima indicata nella domanda stessa.

4. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea;

b) titolo di studio previsto dall'art. 2 del regolamento (vedi successivo art. 3);

c) idoneità fisica. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori, in base alla normativa vigente;

d) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;

e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo (se cittadino italiano);

f) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

3. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione ad ogni procedura deve essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

2. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

3. La domanda deve essere scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile, sottoscritta e indirizzata al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Genova - Dipartimento gestione risorse umane e organizzazione - servizio organico, reclutamento e mobilità - via Balbi, 5. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione. La domanda stessa deve essere redatta, in carta semplice, su apposito modello - Allegato B che fa parte integrante del presente avviso di selezione, disponibile presso la sede dell'amministrazione centrale - via Balbi, 5, ovvero al seguente indirizzo telematico: <http://www.unige.it/concorsi>

4. È consentito redigere la domanda anche utilizzando la fotocopia della pagina nella *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato l'allegato B - fac-simile della domanda purché sia chiara ed integrale.

5. La domanda può essere presentata direttamente al predetto servizio che rilascerà apposita ricevuta.

6. La domanda può anche essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

7. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

8. Tutte le comunicazioni riguardanti le procedure selettive verranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

9. Nella domanda il candidato deve dichiarare il proprio cognome e nome, data, luogo di nascita, codice fiscale e residenza nonché:

a) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) se cittadino italiano di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;

c) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

d) il possesso del titolo di studio indicato nell'allegato A al presente bando per ciascuna procedura selettiva, ovvero del titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero alla normativa vigente;

e) se cittadino italiano: la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

f) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

g) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

i) la lingua straniera di cui intende dare prova di conoscenza.

10. La mancanza delle dichiarazioni di cui al precedente, comma 9, lettere b), d) e g), comporterà l'esclusione dalla procedura.

11. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001;

12. Il candidato è tenuto ad allegare alla domanda, una fotocopia non autenticata di un documento di identità.

13. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

14. L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipende dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o a forza maggiore.

Art. 4.

Prove d'esame

1. Le prove d'esame hanno luogo a Genova. Le prove d'esame ed i relativi programmi, sono indicati nell'allegato A che fa parte integrante del presente bando.

2. I candidati possono consultare soltanto i testi autorizzati dalla commissione e i dizionari.

3. Il calendario delle prove è comunicato ai singoli candidati tramite raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima dell'inizio delle medesime.

4. L'elenco dei candidati ammessi alle prove orali, i punteggi da essi riportati, nonché l'elenco dei candidati non ammessi vengono affissi all'albo dell'Ateneo e presso la sede degli esami.

5. La convocazione alla prova orale è comunicata ai candidati almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa.

6. La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico.

7. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione esaminatrice affigge all'albo dell'ateneo e presso la sede degli esami l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno.

8. Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati devono essere muniti di documento di identità o di riconoscimento valido. In caso di esibizione di documenti non in corso di validità l'interessato, ai fini dell'ammissione, deve dichiarare in calce alla fotocopia del documento che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Art. 5.

Nomina della commissione esaminatrice formazione ed approvazione della graduatoria

1. La commissione esaminatrice di ciascuna procedura selettiva è nominata con decreto del direttore amministrativo, ed è composta da esperti delle materie d'esame, ai sensi dell'art. 10 del regolamento.

2. Espletate le prove della procedura selettiva la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo tenuto conto che lo stesso è pari a 60 punti.

3. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nelle prove scritte un punteggio di almeno 21/30. La prova orale si intende superata con un punteggio di almeno 21/30.

4. Il punteggio finale è dato dalla somma dei seguenti addendi:

a) media dei punti conseguiti nelle prime due prove;

b) punti conseguiti nella prova orale.

5. La graduatoria definitiva dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 28 del 4 febbraio 1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

6. Le procedure devono concludersi entro sei mesi dalla data della riunione preliminare della commissione, salvo che il ritardo dipenda da giustificati impedimenti che devono essere collegialmente motivati.

7. Il direttore amministrativo, con proprio decreto, previo accertamento della regolarità formale degli atti relativi alla procedura selettiva, approva la graduatoria definitiva e dichiara vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria stessa nei limiti dei posti previsti dalla procedura.

8. Il decreto di approvazione degli atti è pubblicato mediante affissione all'albo dell'Ateneo. Di tale pubblicazione viene data notizia nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per l'eventuale impugnazione. La graduatoria definitiva rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 6.

Costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato

1. Il candidato dichiarato vincitore, stipula con l'Università degli studi di Genova un contratto individuale di lavoro a tempo determinato per la durata e per la sede specificata nell'allegato A al presente bando per ciascuna procedura selettiva.

2. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato.

3. In caso di mancata assunzione del servizio nella data stabilita l'Università provvede a depennare il nominativo dalla graduatoria. Il contratto eventualmente già stipulato è risolto di diritto.

4. Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 26 del regolamento.

5. In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato, può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

6. Ai lavoratori assunti si applica il trattamento economico previsto per la categoria D, posizione economica D1, nonché quello normativo previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti del comparto università per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la durata del contratto a termine e le specifiche statuizioni ivi previste.

Art. 7.

Presentazione dei documenti

1. Il lavoratore assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso, tenuto conto delle dichiarazioni aventi validità illimitata già risultanti nella domanda di partecipazione alla procedura, sarà invitato a presentare a questa Università, entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto, pena la risoluzione del contratto stesso, le seguenti dichiarazioni sostitutive, nonché i documenti sotto specificati:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda:

cittadinanza;

godimento dei diritti civili e politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali) con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;

manca di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze);

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai predetti punti a) e b) sono redatte su apposito modulo predisposto da questa Università;

c) certificato in bollo rilasciato da una A.S.L. ovvero da un medico militare attestante l'idoneità fisica. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante stesso e al normale e regolare rendimento di lavoro. Tale documento deve essere in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di effettiva assunzione in servizio ovvero alla data di ricezione dell'invito a presentare il documento stesso.

2. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

3. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

4. Agli atti e documenti di cui al precedente comma redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

5. I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

6. Il lavoratore assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'invito, pena la risoluzione del contratto, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 8.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati sono gestiti dall'Università degli studi di Genova e trattati ai sensi del regolamento in materia approvato con decreto rettorale n. 194 del 1° luglio 2001.

Art. 9.

Rinvio circa le modalità di espletamento delle procedure

Per quanto non previsto dal presente decreto valgono le disposizioni contenute nel regolamento, nonché le disposizioni previste dal contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto università e dalle norme vigenti in materia di reclutamento del personale nella pubblica amministrazione.

Genova, 21 gennaio 2002

Il direttore amministrativo: PELLITTERI

ALLEGATO A

Progetto n. 29

Struttura: dipartimento di ingegneria biofisica ed elettronica.

Numero posti: uno a tempo determinato pieno.

Durata: 12 mesi.

Progetto: manutenzione e gestione delle attrezzature tecnico-scientifiche di laboratori informatici e della loro interfaccia con le strutture e la rete di calcolatori dipartimentale.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in ingegneria elettronica, in ingegneria informatica, in ingegneria delle telecomunicazioni.

Programma e prove d'esame: gli esami consisteranno in due prove scritte e in una prova orale.

Le prove scritte verteranno sul seguente programma: architetture hardware e software di sistemi di elaborazione, configurazione e gestione dei principali sistemi operativi (windows, linux, unix), architetture di reti di calcolatori, strumentazione e misure elettroniche, gestione ed utilizzo di Internet e dei servizi di rete su protocollo TCP/IP, applicazioni client-server: DNS server, mail server, web server.

La prova orale verterà sul programma delle prove scritte e comprenderà inoltre la discussione degli argomenti oggetto delle prove scritte e l'accertamento della conoscenza della lingua inglese mediante lettura e traduzione di un brano tecnico-scientifico.

Progetto n. 30

Struttura: dipartimento di medicina interna e specialità mediche.

Numero posti: uno a tempo determinato pieno.

Durata: 12 mesi.

Progetto:

svolgimento di attività nell'ambito dei seguenti programmi di ricerca:

sperimentazione in vitro sui meccanismi di modulazione ormonale della immunoflogosi sinoviale;

morfometria ed analisi d'immagine integrata delle cellule infiammatorie nella flogosi cronica.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in scienze biologiche.

Programma e prove d'esame:

prova scritta: valutazione sulle conoscenze teoriche sull'argomento: «La neuroimmunoendocrinologia nelle malattie reumatiche»;

prova pratica: verterà su metodiche di identificazione dei recettori cellulari ormonali mediante ibridizzazione in situ ed immunoistochimica;

prova orale: verterà su materie oggetto delle prove e comprenderà l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Progetto n. 31

Struttura: dipartimento di ingegneria elettrica.

Numero posti: uno a tempo determinato pieno.

Durata: 12 mesi.

Progetto:

svolgimento di attività nell'ambito di programmi di ricerca nel settore delle misure elettriche ed elettroniche industriali ed ambientali e nel settore delle applicazioni elettrostatiche;

gestione ed utilizzazione delle attrezzature tecnico-scientifiche di laboratori di misura elettrici ed elettronici e della loro interfaccia con le strutture e la rete dipartimentale di calcolatori;

approntamento e gestione di esercitazioni didattiche nei diversi settori scientifico disciplinari in cui si articolano i curricula dei corsi di studio in ingegneria elettrica.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in ingegneria elettrica o in ingegneria elettronica;

Programma e prove d'esame: strumentazione e misure elettriche ed elettroniche; verifiche di compatibilità elettromagnetica; valutazione dei campi elettromagnetici ambientali; elettronica di potenza; software per la modellizzazione di apparati elettrici ed elettronici.

Prova scritta: verterà sul programma d'esame sopra indicato.

Prova pratica: verterà sull'impiego di apparecchiature di laboratorio.

Prova orale: verterà sugli argomenti del programma d'esame e comprenderà inoltre una discussione degli argomenti oggetto delle prove e l'accertamento della conoscenza della lingua inglese mediante lettura e traduzione immediata di un brano tecnico-scientifico.

ALLEGATO B

La domanda deve essere scritta a macchina ovvero, in modo chiaro e assolutamente leggibile, in stampatello.

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - Dipartimento gestione risorse umane e organizzazione - Servizio organico, reclutamento e mobilità - via Balbi n. 5 - 16126 GENOVA

D.D.A. N. 1000 DEL 22 GENNAIO 2002 - PROCEDURA SELETTIVA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COSTITUZIONE DI RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO, PROGETTO N., PRESSO LA STRUTTURA DI QUESTO ATENEIO.

Parte riservata all'ufficio: data prot. n.

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva pubblica sopra descritta.

Cognome.....
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome..... codice fiscale

nato a prov.

il sesso

attualmente residente a prov.

indirizzo c.a.p. telefono

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

Dichiara:

di essere nato in data e luogo sopra riportati;

di essere residente nel luogo sopra riportato;

di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura (se diverso dalla residenza):

comune prov.

indirizzo c.a.p. telefono

di essere cittadino

di non aver riportato condanne penali;

ovvero:

di aver riportato le seguenti condanne penali o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti (indicando gli estremi delle relative sentenze):

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di prov.

ovvero:

i seguenti motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali

di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (congedato, in servizio di leva, servizio militare non armato o sostitutivo civile, riformato o dispensato, rinviato, in attesa di chiamata):

di essere in possesso del seguente titolo di studio necessario per l'ammissione alla procedura selettiva di cui trattasi: conseguito in data presso con la seguente votazione:

Per i cittadini stranieri:

di godere dei diritti civili e politici in

ovvero:

i seguenti motivi del mancato godimento di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

di non aver prestato né di prestare attualmente servizio presso pubbliche amministrazioni,

ovvero:

di prestare o aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (precisare i periodi di servizio e le qualifiche rivestite nonché, in caso di cessazione, le cause di risoluzione del/i rapporto/i di impiego):

di essere in possesso dei seguenti titoli validi ai fini della preferenza nella costituzione del rapporto di lavoro:

che la lingua straniera della quale intende dare prova di conoscenza è la seguente: (indicare la scelta se il programma d'esame lo consente)

Sezione riservata ai candidati disabili (si intendono tali i soggetti riconosciuti a seguito di accertamenti effettuati con le modalità di cui all'art. 1, comma 4 della legge n. 68/1999.

Dichiara di essere riconosciuto disabile ai sensi della legge n. 68/1999 e di avere necessità delle seguenti modalità di svolgimento delle prove d'esame (ausili, tempi aggiuntivi):

in relazione alla propria condizione:

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n. 675/1996 che i dati personali sono gestiti dall'Università degli studi di Genova ai sensi del regolamento in materia di cui al decreto rettorale n. 194 del 1° luglio 2001.

Annotazioni integrative:

.....

Allega, inoltre:

fotocopia non autenticata di un documento d'identità.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Luogo e data

Il dichiarante

02E01759

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso le facoltà di lingue e letterature straniere, per il settore scientifico-disciplinare L-OR/12 - Lingua e letteratura araba.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante l'istituzione del M.U.R.S.T.;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica ed in particolare l'art. 6, comma 2;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che ha sostituito il citato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, recante la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari, ed in particolare l'art. 2;

Visto il decreto rettorale n. 2116 del 12 settembre 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 78 del 2 ottobre 2001, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lingue e letterature straniere di questo ateneo per il settore scientifico-disciplinare L-OR/12 - Lingua e letteratura araba;

Viste la deliberazione con la quale il consiglio della suddetta facoltà ha designato quale componente della commissione giudicatrice il prof. Gianroberto Scarcia, ordinario, presso l'Università degli studi di Venezia;

Visto l'esito delle operazioni di voto per l'individuazione dei componenti elettivi, a seguito dello scrutinio effettuato il 7 febbraio 2002;

Considerato che non sussistono alla data del presente decreto condizioni ostative alla costituzione della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso le facoltà di lingue e letterature straniere di questo Ateneo, per il settore scientifico-disciplinare L-OR/12 - Lingua e letteratura araba, è così costituita:

componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Gianroberto Scarcia, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare L-OR/10 - Storia dei Paesi islamici, Università degli studi di Venezia, facoltà di lingue e letterature straniere, Ca' Cappello S. Polo n. 2035 - 30125 Venezia;

componenti eletti:

prof.ssa Daniela Amaldi, associato, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare L-OR/12 - Lingua e letteratura araba, Università di Pisa, facoltà di lettere e filosofia, via del Collegio Ricci n. 10 - 56126 Pisa;

prof. Michele Vallaro, ricercatore, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare L-OR/12 - Lingua e letteratura araba, Università di Torino, facoltà di lingue e letterature straniere, via Sant'Otta- vio n. 20 - 10124 Torino.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 16, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Genova, 12 febbraio 2002

Il rettore

02E01755

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario, presso la facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare I06X - Misure meccaniche e termiche.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, recante l'istituzione del M.U.R.S.T.;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto ministeriale 26 febbraio 1999, così come rettificato dal decreto ministeriale 4 maggio 1999, recante la determinazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di Università e di ricerca scientifica e tecnologica ed in particolare l'art. 6, comma 2;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che ha sostituito il citato decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998, ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, recante la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari, ed in particolare l'art. 2;

Visto il decreto rettorale n. 2621 del 26 settembre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 79 del 10 ottobre 2000, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare I06X - Misure meccaniche e termiche, presso la facoltà di ingegneria di questo Ateneo;

Vista la deliberazione con la quale il consiglio della facoltà di ingegneria ha designato il componente della commissione giudicatrice;

Visto il decreto rettorale n. 801 del 21 febbraio 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 22 del 16 marzo 2001 con il quale è stata costituita, tra le altre, la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa sopra indicata, formata dai professori Angrilli Francesco, Falco Marzio, Gasparetto Michele, Iaconis Francesco e Steindler Roberto;

Considerato che il prof. Falco Marzio è deceduto in data 21 novembre 2001;

Visto il decreto rettorale n. 241 del 28 novembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 99 del 14 dicembre 2001 con il quale, ferma restando la nomina degli altri componenti, è stato disposto il ricorso ad elezioni suppletive per la sostituzione del prof. Falco Marzio;

Visto l'esito delle operazioni di voto per l'individuazione dei componenti elettivi, a seguito dello scrutinio effettuato il 7 febbraio 2002;

Decreta:

Art. 1.

Ferma restando la nomina, quali componenti dei professori Angrilli Francesco, Gasparetto Michele, Iaconis Francesco, Steindler Roberto, disposta con decreto rettorale n. 801 del 21 febbraio 2001, è nominato componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario, presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare I06X - Misure meccaniche e termiche (ora ING-IND/12), il prof. Vallascas Rinaldo, professore ordinario, per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/12 (già I06X), presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Cagliari.

Art. 2.

La commissione della procedura di valutazione comparativa di cui all'art. 1 è così costituita:

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Settore scientifico-disciplinare I06X - Misure meccaniche e termiche

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Francesco Angrilli, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/12 - Misure meccaniche e termiche (già I06X), Università di Padova, facoltà di ingegneria, via Venezia n. 1 - 35131 Padova.

Componenti eletti:

prof. Michele Gasparetto, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/12 - Misure meccaniche e termiche (già I06X), Politecnico di Milano, facoltà di ingegneria IV, corso Matteotti n. 3 - 23900 Lecco;

prof. Francesco Iaconis, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/12 - Misure meccaniche e termiche (già I06X), Università dell'Aquila, facoltà di ingegneria, località Monteluco di Roio - 67040 Roio (L'Aquila);

prof. Roberto Steindler, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/12 - Misure meccaniche e termiche (già I06X), Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di ingegneria, via Eudossiana n. 18 - 00184 Roma;

prof. Rinaldo Vallascas, ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/12 - Misure meccaniche e termiche (già I06X), Università di Cagliari, facoltà di Ingegneria, piazza d'Armi - 09123 Cagliari.

Art. 3.

Ai sensi dell'art. 3, comma 16, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione del componente subentrante. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Genova, 12 febbraio 2002

Il rettore

02E01756

UNIVERSITÀ DI LECCE

Selezione pubblica per l'ammissione ai corsi dei dottorati di ricerca XVII ciclo - quinto bando

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Lecce emanato con decreto rettorale n. 685 del 7 marzo 1996 e successive modificazioni;

Visto il regolamento didattico dell'Università degli studi di Lecce emanato con decreto rettorale n. 2755 del 20 settembre 2001;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476, il cui art. 2 è stato integrato dall'art. 52, punto 57, della legge 28 dicembre 2001 (legge finanziaria 2002);

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, in particolare l'art. 4;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224 «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224 «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il regolamento per l'istituzione e l'organizzazione dei corsi di dottorato di ricerca approvato dal senato accademico in data 25 giugno 1999 e successive modificazioni;

Viste le delibere n. 169 del 30 luglio 2001 e n. 196 del 31 luglio 2001 e successive modifiche, con le quali rispettivamente il senato accademico e il consiglio di amministrazione hanno, tra l'altro, approvato l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca di cui al presente decreto;

Visto il decreto rettorale n. 3049 del 16 ottobre 2001 di istituzione del XVII ciclo dei corsi di dottorato di ricerca aventi sede amministrativa presso l'Università degli studi di Lecce;

Vista la convenzione con The School Engineering at the University of Missouri - Rolla, Stati Uniti d'America, sottoscritta il 2 febbraio 1998;

Vista la delibera n. 54 del 12 marzo 1997 con cui il senato accademico ha approvato, tra l'altro, lo schema di convenzione con l'Università Cattolica Santiago de Guayaquil, Ecuador;

Viste le note del 11 luglio 2000 e 4 gennaio 2001 con cui rispettivamente l'Università Cattolica Santiago de Guayaquil e The School Engineering at the University of Missouri - Rolla, hanno definito le modalità per l'espletamento delle prove di ammissione per il corso di dottorato di ricerca in «Materiali compositi per le costruzioni civili» presso le stesse sedi;

Tenuto conto delle convenzioni sottoscritte da questo rettore per il finanziamento di borse di studio da parte di enti esterni;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetta presso l'Università degli studi di Lecce una selezione pubblica per l'ammissione al XVII ciclo dei sottoriportati corsi di dottorato di ricerca, di durata triennale, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Lecce:

a) dialettologia italiana e geografia linguistica:

posti n. 4;

borse di studio di Ateneo n. 2;

sedi consorziate: Università di Torino e di Palermo.

Curricula:

dialettologia italiana;

geografia linguistica;

b) materiali compositi per le costruzioni civili; posti n. 6; borse di studio di Ateneo n. 3; sedi consorziate: Università degli studi di Bologna e Istituto universitario di architettura di Venezia.

Curricula:

tecnologia dei materiali;
scienza delle costruzioni;
tecnica delle costruzioni;
tecnica della sperimentazione;

c) psicologia di comunità e modelli formativi:

posti n. 7;

borse di studio di Ateneo n. 3;

borsa aggiuntiva: n. 1 finanziata dall'Università degli studi di Torino;

sedi consorziate: Università di Torino e «La Sapienza» di Roma.

Curricula:

modelli e metodi di intervento in psicologia di comunità;
tecniche di analisi di comunità;
tecniche di raccolta e di analisi dei dati;
metodi di ricerca valutativa;
metodi di ricerca-intervento;
seminari tematici;
analisi dell'efficacia dei modelli formativi;
tecniche di statistica ed analisi multivariata;
metodi di ricerca sul campo;
modalità di misurazione dei bisogni sociali (needs assessment);

tecniche di valutazione del funzionamento organizzativo;
tutoring su progetti di ricerca-intervento attuato dai dottorandi;

stages in Italia e all'estero;

tecniche di analisi statistica avanzata;

tecniche di ricerca partecipata;

metodi di misurazione della qualità della vita (indicatori sociali);

tecniche di valutazione dell'efficacia dei gruppi di auto-aiuto;

tutoring sui processi di ricerca-intervento attuati dai dottorandi;

d) sistemi energetici ed ambiente:

posti n. 8;

borse di studio di Ateneo n. 4;

sedi consorziate: Politecnico di Bari e Università di Catania.

Curricula:

componenti a basso impatto ambientale;
sistemi energetici a basso impatto ambientale;
problematiche ambientali dei sistemi di trasformazione dell'energia;

utilizzo di energie alternative;

e) storia dei centri delle vie e della cultura dei pellegrinaggi nel medioevo euromediterraneo:

posti n. 8;

borse di studio di Ateneo n. 3;

borse aggiuntive: n. 2 di cui una finanziata dall'Università degli studi di Bari e l'altra dall'Istituto universitario Suor Orsola Benincasa di Napoli;

sedi consorziate: Università di Bari, Perugia, Viterbo e Istituto universitario Suor Orsola Benincasa di Napoli.

Curricula:

storia dei singoli centri di pellegrinaggi, della loro origine e sviluppo, dei riti e dei culti relativi;

storia della viabilità, degli itinerari, degli ospizi, della vita economica e quotidiana del pellegrinaggio;

edizione dei testi delle memorie di pellegrinaggio inedite o riedizioni di testi male o parzialmente editi in passato;

storia delle confraternite di pellegrinaggio, dei loro usi, delle loro strutture socio-economiche;

storia della cultura di pellegrinaggio, delle leggende e della letteratura ad esso relativi, della simbolica correlata;

storia delle architetture della sede religiosa confraternali;

storia delle tradizioni iconiche relative al pellegrinaggio;

storia dei rapporti fra pellegrinaggio, viaggio e commercio;

storia dei rapporti fra pellegrinaggio e crociata;

pellegrinaggio e forme dello spettacolo medievale;

storia degli ordini religioso-militari.

f) storia dell'arte meridionale tra medioevo ed età moderna nei rapporti col mediterraneo orientale e occidentale:

posti n. 5;

borse di studio di Ateneo n. 2;

borsa aggiuntiva: n. 1 finanziata dal Consorzio CETMA di Brindisi;

sedi consorziate: nessuna.

Curricula: nessuno.

g) storia e critica dei beni musicali:

posti n. 4;

borse di studio di Ateneo n. 2;

sedi consorziate: nessuna.

Curricula:

1) la musica dell'antica politica dei beni culturali;

2) indagini paleografiche, repertoriatura e analisi delle fonti italiane di monodia liturgica;

3) fonti iconografico-musicali nell'Italia meridionale fra medioevo ed età moderna;

4) compositori e operisti delle scuole meridionali (1600-1860): ricerca e restituzione delle fonti librettistiche e musicali;

5) la musica strumentale italiana nell'Ottocento;

6) l'attività dei teatri del sud fra Seicento e Ottocento;

7) fonti teoriche per il contrappunto e l'armonia dal Rinascimento al primo Ottocento;

8) la riscoperta del barocco musicale italiano nel Novecento: fonti e prassi esecutive;

9) raccolte e restauro informatico dei documenti sonori e o audiovisivi;

10) musica di tradizione orale nel meridione italiano.

Art. 2.

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente art. 1, senza limiti di età e di cittadinanza, in godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, coloro che siano in possesso del diploma di laurea ovvero di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità; qualora il titolo non sia già stato riconosciuto, il riconoscimento dell'idoneità di titoli di studio conseguiti all'estero ai fini dell'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca è affidato, previo parere delle strutture didattiche interessate, al senato accademico.

Art. 3.

Domande di partecipazione

La domanda di ammissione, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Lecce, redatta in carta semplice e sottoscritta, secondo lo schema allegato al presente bando, di cui fa parte integrante, dovrà essere presentata o fatta pervenire all'Università degli studi di Lecce - servizio posta - viale Gallipoli, 49 - 73100 Lecce, a pena di esclusione, entro il seguente termine perentorio: le ore 13 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sulla busta dovranno essere chiaramente riportati il mittente e la seguente dicitura: selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in (riportare la denominazione del corso di dottorato).

L'Università di Lecce non terrà conto delle domande pervenute dopo la citata data e orario, anche se spedite prima.

L'amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso;

l'esatta denominazione del corso di dottorato di ricerca cui intende partecipare;

la propria cittadinanza;

la laurea posseduta, con la data e l'università presso cui è stata conseguita, oppure il titolo accademico conseguito presso una università straniera;

di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato e di svolgere le attività di studio e di ricerca previste dal collegio dei docenti;

di indicare le lingue straniere conosciute;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, non ancora dichiarato equipollente alla laurea, dovranno allegare alla domanda i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazioni e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati con handicap, riconosciuti ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, nella domanda di partecipazione al concorso dovranno fare esplicita richiesta, in relazione alla propria menomazione, dell'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Art. 4.

Esclusioni

Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

a) la cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;

b) la cui domanda sia priva della firma del candidato;

c) la cui domanda sia priva della denominazione del corso di dottorato cui si intende partecipare.

Ai candidati la cui domanda sia stata dichiarata inammissibile sarà comunicata l'esclusione dal concorso mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, fino all'approvazione delle graduatorie, l'esclusione dai concorsi per difetto dei requisiti prescritti.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione ai sensi del presente articolo siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il rettore con decreto motivato dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso secondo le modalità di cui al precedente comma.

Parimenti sarà disposta la decadenza dei candidati di cui eventualmente risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 5.

Prove d'ammissione al corso di dottorato

Le prove d'esame saranno tese ad accertare la preparazione del candidato e la sua attitudine alla ricerca scientifica.

Gli esami d'ammissione consistono in una prova scritta ed in un colloquio.

Dietro esplicita proposta del collegio dei docenti la prova scritta può essere svolta anche in lingua straniera.

È compresa nella prova orale una verifica della conoscenza della o delle lingue straniere indicate dal candidato.

In relazione alle qualità accertate, la commissione giudicatrice attribuisce a ogni candidato fino a 60 punti per ciascuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella prova scritta un punteggio non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 40/60.

L'espletamento della prova scritta, con l'indicazione della sede, del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima prova avverrà, sarà comunicata ai candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata quindici giorni prima della data fissata per la prova o a mezzo telegramma.

La convocazione per l'orale avverrà ugualmente a mezzo lettera raccomandata che sarà inviata, a coloro che avranno superato la prova scritta, venti giorni prima della data fissata per la prova orale, o per mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione esaminatrice, in caso di rinuncia, da parte di tutti i candidati presenti alla prova scritta, ai previsti termini di preavviso.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Alla fine di ogni seduta, dedicata alla prova orale, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa. L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione è affisso all'esterno dell'aula ove si è svolta la prova orale.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi:

- a) carta d'identità;
- b) patente di guida;
- c) tessera postale;
- d) porto d'armi;
- e) passaporto.

Art. 6.

Modalità per l'espletamento delle prove di ammissione presso le sedi universitarie straniere convenzionate

Le prove di ammissione al corso di dottorato di ricerca in «Materiali compositi per le costruzioni civili» potranno essere svolte anche presso le sedi delle università straniere convenzionate: Universidad Católica de Santiago in Guayaquil (Ecuador) e University of Missouri Rolla (USA).

Ciascuna delle università straniere nomina un comitato di docenti che ha funzioni di controllo durante lo svolgimento della prova scritta e l'espletamento della prova orale.

Il comitato di docenti è costituito da tre membri (due professori ed un ricercatore) appartenenti ad uno dei settori disciplinari degli afferenti al dottorato.

Le date di svolgimento delle prove di ammissione sono comuni sia per la sede italiana sia per le sedi estere.

Il testo della prova scritta, comune a tutti i candidati, italiani e stranieri, verrà inviato, via e-mail, dalla commissione giudicatrice al comitato di docenti della sede convenzionata. Il comitato di docenti assicurerà le necessarie misure di sicurezza e assegnerà, poi, il testo al candidato, provvedendo a spedire, via fax o e-mail, il tema svolto all'Università di Lecce per la necessaria valutazione da parte della commissione giudicatrice. Per l'espletamento della prova scritta verrà assegnato ad ogni candidato lo stesso numero di ore ancorché, per la diversa dislocazione della sede d'esame, la stessa venga effettuata in orari diversi.

L'esito della valutazione verrà comunicato dalla commissione giudicatrice al comitato di docenti della sede convenzionata che, in caso di esito positivo, ammetterà il candidato alla prova orale.

I candidati delle succitate università, ammessi a sostenere la prova orale, verranno esaminati in video-conferenza e in seduta pubblica dalla commissione giudicatrice.

Il comitato di docenti assicurerà il corretto andamento della prova orale presso la sede convenzionata.

Art. 7.

Commissione giudicatrice per l'accesso e relativa graduatoria

Il rettore nomina la commissione giudicatrice in base alla normativa vigente.

La commissione incaricata della valutazione comparativa dei candidati è composta da tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo, scelti all'interno dei settori disciplinari degli afferenti al dottorato, cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; la nomina di tali esperti è obbligatoria qualora si realizzino le condizioni di cui al comma 3, dell'art. 4 del decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224.

Al termine delle prove d'esame, la commissione compila la graduatoria generale di merito per l'ammissione al corso e per il conferimento delle borse di studio.

In caso di rinuncia degli aventi diritto, espressa prima dell'inizio delle attività di didattiche, subentra un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

Il candidato che, in base alla graduatoria finale, sia risultato tra gli ammessi al corso decade qualora non esprima la propria accettazione entro quindici giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso. In tal caso gli subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 8.

Modalità d'iscrizione al corso

I candidati che avranno superato le prove di concorso, utilmente collocati nella graduatoria di merito e chiamati a coprire i posti disponibili per ciascun dottorato, dovranno esprimere la propria accettazione e dovranno presentare o far pervenire alla segreteria dottorati di ricerca dell'Università degli studi di Lecce, entro il termine di giorni quindici, che decorre dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, pena decadenza, i seguenti documenti:

fotocopia di un documento di riconoscimento debitamente firmato;

diploma, documento originale, di scuola secondaria superiore o, in via provvisoria autocertificazione;

domanda (in bollo) di iscrizione al primo anno del corso di dottorato, contenente quanto segue:

a) dichiarazione di cittadinanza;

b) dichiarazione di laurea posseduta, con relativa votazione finale;

c) dichiarazione di non frequentare altro corso di dottorato di ricerca presso università italiane o straniere;

d) dichiarazione di non essere iscritto ad altro corso di laurea o scuola di specializzazione presso università italiane o straniere;

e) dichiarazione di possedere il codice fiscale.

Coloro che non sono vincitori della borsa di studio sono tenuti a presentare quanto segue:

autocertificazione in carta libera, su apposito modello, attestante il nucleo ed il reddito familiare relativo l'anno precedente;

ricevuta di versamento del contributo annuo per l'accesso e la frequenza del corso di dottorato.

Coloro che sono vincitori della borsa di studio ed intendono fruirne sono tenuti a dichiarare quanto segue:

di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato di ricerca;

di impegnarsi a non cumulare la borsa di studio con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle esplicitamente concesse da istituzioni nazionali o internazionali ad integrazione, per consentire l'attività di formazione o di ricerca all'estero o comunque fuori della sede del dottorato;

di impegnarsi a non svolgere attività lavorative o di formazione esterne al dottorato di ricerca.

Per abbreviare l'iter del procedimento di riscontro, da parte dell'amministrazione, l'interessato può esibire o inviare per via telematica copia, ancorché non autenticata, del certificato di laurea posseduto, come previsto dalla circolare del Ministero dell'interno n. 2 del 2 febbraio 1999.

Art. 9.

Contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi

Gli iscritti che non fruiscono della borsa di studio, sono tenuti al pagamento del contributo annuo di L. 3.000.000, ridotto secondo i criteri e i parametri del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni.

Art. 10.

Borse di studio - Obblighi e diritti dei dottorandi

Ai candidati che avranno superato le prove di concorso, utilmente collocati nella graduatoria generale di merito, è conferita la borsa di studio, fino alla concorrenza del numero di borse disponibili. I rimanenti idonei possono partecipare al corso, fino al numero dei posti previsti.

L'importo delle borse di studio di cui all'art. 1 è pari a quello determinato dal decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica dell'11 settembre 1998.

La durata dell'erogazione della borsa è pari a quella del corso (tre anni).

La cadenza di pagamento della borsa è mensile.

L'importo della borsa di studio è aumentata di almeno il 50% per eventuali periodi di soggiorno all'estero superiori al mese.

I titolari di borse di studio per periodi di stage o comunque per periodi di attività formative e di ricerca fuori sede (in Italia o all'estero) possono ricevere rimborsi delle spese di viaggio e di soggiorno (vitto e alloggio) previa delibera del collegio dei docenti, su fondi di ricerca o quelli di funzionamento assegnati al dottorato.

Per il primo anno le borse di studio sono assegnate sulla base della graduatoria di merito formulata dalla commissione di ammissione e, a parità di merito, sulla base della valutazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e successive modificazioni ed integrazioni. La conferma o l'assegnazione per gli anni successivi è effettuata dal collegio dei docenti sulla base della valutazione di fine anno.

I titolari di borsa di studio hanno l'obbligo di frequentare i corsi e svolgere le attività di studio e di ricerca previste dal collegio dei docenti, pena la decadenza dal diritto di godimento della borsa.

In caso di violazione degli obblighi di frequenza dei corsi e di svolgimento delle attività di ricerca, il collegio dei docenti può richiedere al rettore la sospensione o l'esclusione dal corso con motivata decisione, previa verifica dei risultati conseguiti e fatti salvi i casi di maternità, di grave e documentata malattia e di servizio militare. In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni la borsa non può essere erogata.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio tranne che con quelle esplicitamente concesse da istituzioni nazionali o internazionali ad integrazione, per consentire l'attività di formazione o di ricerca all'estero o comunque fuori della sede del dottorato.

Le borse di studio non danno in nessun caso luogo a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera.

Art. 11.

Documenti redatti in lingua straniera

Gli atti ed i documenti, redatti in lingua straniera, devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 12.

Incompatibilità

Gli iscritti al corso di dottorato di ricerca, titolari di una borsa di studio, non possono svolgere attività lavorative o di formazione esterne al dottorato di ricerca.

L'iscrizione al corso di dottorato è incompatibile, pena l'esclusione dal corso, con la frequenza di altri corsi di dottorato presso altre università italiane o straniere, fatti salvi gli accordi espliciti di cotutela.

L'iscrizione al corso di dottorato è, altresì, incompatibile con l'iscrizione ad altri corsi di studio o a scuole di specializzazione.

Art. 13.

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca, rilasciato dal rettore dell'Università di Lecce, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, secondo quanto prevede la normativa vigente.

Art. 14.

Dipendente pubblico

In caso di ammissione al corso di dottorato di ricerca con borsa di studio, il pubblico dipendente è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso; in caso di ammissione senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti.

Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Art. 15.

Tutela della privacy

L'amministrazione universitaria, con riferimento alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive integrazioni e modificazioni, recante disposizioni sulla tutela delle persone e di altri soggetti, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo per fini istituzionali e per l'espletamento delle procedure concorsuali.

L'interessato può fare valere nei confronti dell'Università il diritto di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

Art. 16.

Responsabile del procedimento

L'area studenti dottorato di ricerca dell'Università di Lecce - viale Gallipoli, 49 - Lecce, è responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale inerente al presente bando. Il responsabile del procedimento amministrativo e del trattamento dei dati è il dott. Ippazio Antonio Giannuzzi - tel. 0832/336570.

Art. 17.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa attualmente vigente in materia.

Il presente bando sarà inviato al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

L'avviso del presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente bando sarà inoltre reso pubblico per via telematica nel sito <http://www.unile.it>

Lecce, 14 febbraio 2002

Il rettore: LIMONE

ALLEGATO

Fac-simile della domanda di ammissione al concorso

Sulla busta riportare la seguente dicitura: Selezione per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in (riportare la denominazione del corso di dottorato cui si intende partecipare) e il mittente.

Al rettore dell'Università degli studi di Lecce - servizio posta - Viale Gallipoli, 49 - 73100 LECCE

Il sottoscritt... ..
nato a il (C.F.)
residente a (.....)
alla via n. c.a.p.
tel.

Recapito eletto agli effetti del concorso: città
c.a.p. (.....) alla via n.
tel.

Chiede

di partecipare al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in «.....» - XVII ciclo.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino ;
b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
c) di avere conseguito la laurea in in data presso l'Università degli studi di ;
d) di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato e di svolgere le attività di studio e di ricerca previste dal collegio dei docenti;
e) di conoscere la lingua, o le lingue straniere (specificare):
f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del proprio domicilio;
g) di autorizzare l'Università al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 15 del bando di concorso.

Dichiara infine di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando di concorso.

Il sottoscritto dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e pertanto comunica di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove scritte:

.....
e dei seguenti tempi aggiuntivi:

Data,

Firma

02E01752

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di scienze statistiche, settore scientifico-disciplinare S01A - Statistica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della ripartizione del personale dell'Università degli studi di Messina, sito in piazza S. Pugliatti - Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di scienze statistiche, settore scientifico-disciplinare S01A - Statistica, bandita con decreto rettorale n. 94 del 5 aprile 2001 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 30 del 13 aprile 2001.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Gli atti saranno consultabili presso l'ufficio personale e sulle pagine web dell'ufficio stesso: <http://www.unime.it>

02E01775

UNIVERSITÀ COMMERCIALE «LUIGI BOCCONI» DI MILANO

Concorso pubblico per l'ammissione al dottorato di ricerca in diritto commerciale

IL RETTORE

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visti gli articoli 2 e 25 dello statuto dell'Università Bocconi emanato con decreto rettorale n. 4545 del 9 luglio 1998;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224 «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il regolamento per la disciplina dei corsi di dottorato di ricerca istituiti presso l'Università Bocconi emanato con decreto rettorale n. 4820 del 23 agosto 1999 e successive modifiche;

Visto il regolamento emanato con decreto rettorale n. 5102 del 21 luglio 2000 di disciplina del dottorato di ricerca in diritto commerciale;

Vista la delibera del consiglio di facoltà del 22 ottobre 2001 di approvazione del rinnovo dei dottorati di ricerca con sede Bocconi (XVII ciclo);

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 6 dicembre 2001;

Decreta:

Art. 1.

Presso l'Università commerciale «Luigi Bocconi» è istituito il XVII ciclo dei dottorati di ricerca aventi sede amministrativa presso l'Ateneo.

È indetto pubblico concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in diritto commerciale.

Di tale dottorato vengono indicati i settori disciplinari, la durata, i posti messi a concorso, il numero delle borse di studio.

Settore disciplinare: IUS/04.

Sedi consorziate: Bologna - Modena - Pavia - Torino.

Durata: 3 anni.

Posti: 6.

Borse di studio: 4.

Le borse di studio potranno essere aumentate a seguito di finanziamenti che si rendessero ancora disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima dell'espletamento dei relativi concorsi, fermi restando comunque i termini di scadenza previsti dal bando per la presentazione delle domande.

Art. 2.

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca di cui al precedente articolo i cittadini italiani o stranieri che siano in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

Art. 3.

La domanda di ammissione, con indicato il domicilio eletto agli effetti del concorso, indirizzata al rettore dell'Università e redatta in carta libera secondo lo schema allegato al presente bando (allegato 1), va presentata direttamente o spedita tramite servizio postale all'Università commerciale «Luigi Bocconi», via Sarfatti n. 25 - 20136 Milano, con il riferimento «Ufficio dottorati di ricerca», entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Non verranno accettate domande presentate o spedite successivamente alla data indicata nel precedente comma.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca dichiarerà con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'indirizzo e-mail).

Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini stranieri, un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso a cui intende partecipare;

c) la propria cittadinanza;

d) la laurea posseduta, nonché la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa;

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

f) di conoscere le lingue straniere (specificare);

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

L'amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

L'ammissione al corso di dottorato di ricerca in diritto commerciale avviene mediante un concorso per titoli ed esami.

Gli esami di ammissione consistono in una prova scritta ed in un colloquio che sono intesi ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica e le sue conoscenze nelle discipline oggetto del dottorato.

Nel colloquio il candidato deve dimostrare la conoscenza di una lingua a scelta tra francese, inglese e tedesco.

I candidati stranieri devono inoltre dimostrare la buona conoscenza della lingua italiana.

Art. 5.

Per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in diritto commerciale i titoli valutabili da allegare alla domanda sono i seguenti:

- a) una copia delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione comparativa e il relativo elenco in carta semplice;
- b) una copia degli altri titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa e il relativo elenco in carta semplice.

I cittadini appartenenti all'Unione europea possono comprovare il possesso dei titoli di cui al comma precedente mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazione previste dall'art. 46, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, oppure possono produrre certificati e pubblicazioni in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Le pubblicazioni presentate e non richieste entro sessanta giorni dalla conclusione del concorso non verranno più restituite.

Art. 6.

Le prove d'esame previste dall'art. 4 del bando si svolgeranno presso l'Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano nelle date comunicate agli interessati tramite un'unica raccomandata con avviso di ricevimento inviata almeno quindici giorni prima delle date fissate per le prove.

Le date delle prove verranno pubblicate sul sito Internet al seguente indirizzo: <http://www.uni-bocconi.it/dottorati/>

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 7.

La commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui al presente bando sarà formata e nominata in conformità alla normativa vigente.

Art. 8.

Per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in diritto commerciale la commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di 120 punti attribuibili al candidato come segue:

- a) prova scritta: fino a 60 punti;
- b) prova orale: fino a 40 punti;
- c) valutazione dei titoli: fino a 20 punti.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con un punteggio non inferiore a 40/60.

Al termine delle prove e della valutazione titoli, la commissione formula un'apposita graduatoria sulla base della somma dei punteggi conseguiti da ciascun candidato nelle prove medesime e nella valutazione dei titoli.

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In corrispondenza di eventuali rinunce dei vincitori prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato deve esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

L'esito del concorso verrà reso noto agli interessati entro il 15 luglio 2002 mediante:

- a) affissione all'albo dell'ufficio post-laurea dell'Università presso la sede di via Sarfatti, 25;
- b) pubblicazione sul sito Internet all'indirizzo indicato nell'art. 6 del bando.

I vincitori del concorso saranno nominati con decreto rettorale.

Art. 9.

I vincitori dovranno presentare o far pervenire tramite servizio postale o altro mezzo idoneo all'amministrazione universitaria - Segreteria di facoltà, ufficio gestione carriere scolastiche - via Sarfatti, 25 - 20136 Milano, entro il termine perentorio del 31 agosto 2002 ore 17, i seguenti documenti in carta libera:

- a) domanda di immatricolazione rivolta al magnifico rettore dell'Università Bocconi secondo il fac-simile allegato al bando (allegato 2);
- b) fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
- c) certificato di laurea con la votazione finale o relativa autocertificazione, oppure titolo di studio conseguito presso l'università straniera dichiarato equipollente a una laurea italiana con decreto del rettore;
- d) dichiarazione di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi a corsi di laurea, di master, di perfezionamento o ad altri corsi di dottorato;
- e) dichiarazione di non essere iscritto a scuole di specializzazione o, in caso affermativo, di sospendere la frequenza;
- f) dichiarazione di non avere goduto in passato di altre borse di studio di dottorato (dichiarazione a cui sono tenuti solo i vincitori delle borse di studio);
- g) tre foto-tessera firmate sul retro;
- h) ricevuta del versamento della tassa regionale di € 100, se sono beneficiari di borsa di studio triennale;
- i) ricevuta della prima rata dei contributi di accesso e frequenza al corso, salvo che siano beneficiari di borsa di studio triennale.

I cittadini appartenenti all'Unione europea possono comprovare il possesso dei titoli di cui al comma precedente mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazione previste dall'art. 46, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, oppure possono produrre certificati in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

I cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari in possesso di un titolo universitario straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno consegnare i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza ai soli fini dell'ammissione al dottorato, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Art. 10.

Le borse di studio di cui all'art. 1 del presente bando, aventi durata triennale, sono assegnate ai vincitori con punteggio più elevato nella graduatoria di ammissione in rapporto al numero delle borse disponibili e sono confermate automaticamente per gli anni successivi.

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera A della legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni, è di € 10.561,54 (al lordo degli oneri previdenziali).

L'importo della borsa è aumentato del 50% in relazione e in proporzione all'eventuale periodo autorizzato di soggiorno all'estero, la cui durata complessiva non può essere superiore alla metà della durata del corso.

In presenza di una o più borse di studio finanziate da enti esterni non universitari, la commissione giudicatrice deciderà l'attribuzione di tali borse sulla base della graduatoria di merito e dell'argomento di ricerca previsto dalla convenzione stipulata con l'ente.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Il dottorando che abbia già usufruito di una borsa di studio per un dottorato non può usufruirne una seconda volta.

I vincitori non beneficiari di borsa di durata triennale possono usufruire delle provvidenze dell'ISU Bocconi, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001.

L'ISU Bocconi stabilisce la data del 15 luglio 2002 come termine per la pubblicazione della graduatoria provvisoria degli idonei ai benefici relativi alle borse di studio ed ai posti alloggio. Per accedere alla relativa graduatoria definitiva, il candidato dovrà essere regolarmente immatricolato entro il 30 settembre 2002.

Per la presentazione della domanda ed ogni ulteriore informazione i candidati possono rivolgersi all'ISU Bocconi al numero di telefono 02/58362147 (indirizzo Internet: www.uni-bocconi.it/isu).

Art. 11.

I contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca, comprensivi della tassa regionale di € 100, sono stabiliti in € 2682,28.

I dottorandi beneficiari di borsa di durata triennale sono esonerati preventivamente dai contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi.

Tali dottorandi sono tenuti esclusivamente al pagamento annuale della tassa regionale di € 100.

I dottorandi non beneficiari di borsa di durata triennale devono confermare l'iscrizione a ciascun anno di corso mediante il pagamento della prima rata dei contributi di accesso e frequenza al corso, ammontante a € 1132,91.

Art. 12.

I dottorandi devono obbligatoriamente frequentare i corsi stabiliti dal programma di dottorato.

Possono essere autorizzati a svolgere periodi all'estero e stage presso enti pubblici e privati secondo le modalità e i tempi stabiliti dal coordinatore del corso, tenendo conto delle linee stabilite dal collegio dei docenti.

Ai dottorandi può essere affidata, nel limite orario stabilito dal consiglio di facoltà, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa. Tale attività non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca.

Il collegio dei docenti procede annualmente alla valutazione dell'attività svolta dai dottorandi mediante l'approvazione di una relazione particolareggiata da questi predisposta alla fine di ciascun anno di corso.

Il collegio dei docenti può sospendere o escludere i dottorandi dal corso con delibera motivata, previa verifica dei risultati conseguiti e dei comportamenti tenuti. Sono fatti salvi i casi di maternità o di grave e documentata malattia e di servizio militare o civile.

In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni ovvero di esclusione dal corso, non può essere erogata la borsa di studio.

L'esclusione dal dottorato è comunicata all'interessato con lettera del rettore.

L'esclusione dal corso comporta per il dottorando decadenza dal godimento della borsa di studio e obbligo di restituzione della borsa di studio relativa all'anno in corso.

Art. 13.

Il titolo di dottore di ricerca è rilasciato dal rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta con la commissione nominata per la sessione d'esami successiva.

Gli esami finali per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca hanno per oggetto la valutazione della tesi del dottorando.

Per comprovati motivi che non consentano la presentazione della tesi nei tempi previsti, il rettore, su proposta del collegio dei docenti, può ammettere il candidato all'esame finale in deroga ai termini fissati.

Art. 14.

L'università, con riferimento alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive integrazioni e modificazioni, recante disposizioni sulla tutela delle persone e di altri soggetti, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo per fini istituzionali e per l'esplicitamento delle procedure concorsuali.

Art. 15.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in tema di dottorato.

Milano, 25 febbraio 2002

Il rettore: SECCHI

ALLEGATO I

Domanda di ammissione

Al magnifico rettore dell'Università commerciale «Luigi Bocconi» - Ufficio dottorati di ricerca - Via Sarfatti, 25 - 20136 MILANO

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)
nato/a a (provincia di) il
residente a (provincia di)
via c.a.p. recapito eletto
agli effetti del concorso:
città (provincia di)
via c.a.p.
numero telefonico indirizzo e-mail

Chiede

di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in: diritto commerciale.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino/a
b) di possedere la laurea in di averla conseguita in data presso l'Università di
(ovvero indicare il titolo equipollente conseguito presso l'Università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa);
c) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;
d) di conoscere le lingue straniere (specificare): ;
e) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Data

Firma

ALLEGATO 2

Domanda di immatricolazione
ai dottorati di ricerca

*Al magnifico rettore dell'Università
commerciale «Luigi Bocconi» di
MILANO*

II/La sottoscritto/a		
.....
cognome e nome		codice fiscale
.....
cittadinanza		sesso
.....
nato/a a	prov./stato	il
.....
residenza		cap
.....
città		prov.
.....
telefono	telefono cellulare	indirizzo e-mail
.....
in possesso del diploma di laurea in		
.....
conseguito presso l'università	in data	con voto
.....

Chiede:

Di essere immatricolato presso codesta Università per l'anno
accademico
al dottorato di ricerca in

Dichiara:

1) di aver preso visione delle norme legislative e regolamentari
che riguardano l'ordinamento didattico ed il piano studi del corso di
dottorato di cui chiede l'immatricolazione;

2) di non essere contemporaneamente iscritto ad altre università
secondo quanto previsto dall'art. 142 del testo unico sull'istruzione
superiore (regio decreto del 31 agosto 1933, n. 1592);

3) di essere a conoscenza degli obblighi inerenti modalità e sca-
denze per il pagamento di tasse e contributi universitari.

Milano

Firma dello studente

Immatricolato/a il

OSSERVAZIONI DELLA SEGRETERIA DI FACOLTÀ

Autocertificazione

(Da compilare solo nel caso in cui non venga
consegnato il certificato di laurea)

II/La sottoscritto/a

.....
cognome e nome

Dichiara:

di aver conseguito il diploma di laurea presso l'Università
..... corso di laurea in
in data con voti/.....

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni
penali previste dall'art. 76, decreto del Presidente della Repubblica
28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci.

Allega fotocopia della propria carta d'identità n.

Data

Firma

02E01823

**Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione
degli atti della valutazione comparativa a due posti di ricer-
catore universitario, per il settore scientifico-disciplinare
SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari e di
dichiarazione dei vincitori.**

Si comunica che è stato pubblicato mediante affissione all'albo del
rettore dell'Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano ed allo-
cato nel sito internet dell'Università (<http://www.uni-bocconi.it>),
il decreto rettorale n. 5864 del 19 febbraio 2002 con il quale sono stati
approvati gli atti della valutazione comparativa per la copertura di due
posti di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare
SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari, presso la facoltà
di economia, bandito con decreto rettorale n. 5627 del 20 giugno 2001
e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del
13 luglio 2001, e sono stati altresì dichiarati i candidati vincitori.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta
Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - decorre il ter-
mine per eventuali impugnative.

02E01776

**UNIVERSITÀ «VITA-SALUTE
SAN RAFFAELE» DI MILANO**

**Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di
valutazione comparativa ad un posto di ricercatore univer-
sitario, presso la facoltà di psicologia, afferente al settore
scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica.**

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il recluta-
mento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo e successive
modificazioni e integrazioni;

Vista l'intesa del 4 marzo 1999, adottata dal Ministero dell'un-
iversità e della ricerca scientifica e tecnologica, con la conferenza dei
rettori delle università italiane;

Visto il decreto-legge del 17 giugno 1999, n. 178, convertito in
legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la com-
posizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valuta-
zione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori
universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000,
n. 117, regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della
Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di esple-
tamento delle procedure per il reclutamento dei professori univer-
sitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio
1998, n. 210;

Considerato che a seguito delle deliberazioni degli organi acca-
demici, l'università «Vita-Salute San Raffaele» ha avviato le proce-
dure di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricer-
catore universitario afferente al settore scientifico-disciplinare
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica, presso la facoltà di psicologia
con bando emanato con decreto rettorale n. 314 del 27 settembre
2001 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie
speciale - n. 81 del 12 ottobre 2001;

Vista la delibera del consiglio di facoltà di psicologia del
13 novembre 2001 per la nomina del componente designato;

Visto il decreto rettorale n. 351 dell'11 dicembre 2001, di indi-
zione delle votazioni per l'elezione delle commissioni giudicatrici per
le valutazioni comparative;

Visti gli avvisi e i pareri espressi dalla commissione tecnico con-
sultiva;

Visti i risultati delle operazioni di scrutinio esperite in data
7 febbraio 2002;

Decreta

la nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di psicologia afferente al settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica, che risulta così composta:

membro designato: Graffi Giorgio, professore ordinario, Università di Verona - lettere e filosofia;

membro eletto: Borgato Gianluigi, professore associato, Università di Padova - lettere e filosofia;

membro eletto: Bianchi Valentina, ricercatore, Normale di Pisa - classe di lettere e filosofia.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Milano, 21 febbraio 2002

Il rettore: VERZÈ

02E01779

POLITECNICO DI MILANO

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa a posti di professore di ruolo di prima fascia (IV sessione 2001).

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 18 giugno 1999, n. 141;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e la Conferenza dei rettori in data 4 marzo 1999;

Visto la nota del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 24 marzo 1999, prot. 67/S.I., relativa alle procedure telematiche per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari;

Vista la nota del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 26 maggio 2000, n. 1610;

Visto l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 76 del 25 settembre 2001, con il quale si comunica che con decreto rettorale 7 settembre 2001, n. 744, sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la III facoltà di architettura Milano Bovisa, facoltà di ingegneria Milano Bovisa, facoltà di ingegneria Milano Leonardo di questo Politecnico;

Viste le delibere delle facoltà interessate con le quali è stato designato il componente interno per le procedure di cui sopra;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa - IV sessione 2001;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la III facoltà di architettura Milano Bovisa di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ICAR/13 - Disegno industriale - BO 3-744-A, come di seguito disposto:

componente designato - prof. Seassaro Alberto, professore ordinario presso la III facoltà di architettura - Politecnico di Milano;

componente eletto - prof. Segoni Roberto, professore ordinario presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Firenze;

componente eletto - prof. D'Alessandro Massimo, professore ordinario presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

componente eletto - prof. Morabito Giuseppe, professore ordinario presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

componente eletto - prof. Vallicelli Andrea, professore ordinario presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Chieti.

Art. 2.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di ingegneria Milano Bovisa di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/06 - Fluidodinamica - BO-744-I, come di seguito disposto:

componente designato - prof. Buresti Guido, professore ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Pisa;

componente eletto - prof. Onorato Michele, professore ordinario presso la facoltà di ingegneria Politecnico di Torino;

componente eletto - prof. Luchini Paolo, professore ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Salerno;

componente eletto - prof. Sabetta Filippo, professore ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

componente eletto - prof. Monti Rodolfo, professore ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Napoli.

Art. 3.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di ingegneria Milano Leonardo di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/24 - Principi di ingegneria chimica - LEO-744-I, come di seguito disposto:

componente designato - prof. Carrà Sergio, professore ordinario presso la III facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componente eletto - prof. Gioia Francesco, professore ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Napoli;

componente eletto - prof. Titomanlio Giuseppe, professore ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Salerno;

componente eletto - prof. Marrelli Luigi, professore ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

componente eletto - prof. Marconi Pier Filippo, professore ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Pisa.

Art. 4.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da

parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Nelle istanze dovranno essere espressamente indicate le commissioni ovvero l'articolo del presente decreto quale essenziale riferimento.

Art. 5.

Entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - i candidati dovranno provvedere in osservanza di quanto disposto dall'art. 4 del bando di concorso citato nelle premesse, ad inviare con apposito plico raccomandato o consegnato a mano presso l'area risorse umane - settore concorsi personale docente - Piazza L. da Vinci, 32 - 20133 Milano, i titoli e le pubblicazioni con i relativi elenchi firmati ed identici a quelli allegati alla domanda di partecipazione.

I titoli e le pubblicazioni che non risultino inviati, in plico raccomandato o consegnato a mano, nel termine previsto dal precedente comma non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici e comporteranno l'esclusione dalla valutazione comparativa, così come l'invio di un numero di pubblicazioni superiore al limite eventualmente indicato nell'allegato I.

Il candidato può inviare ai membri della commissione copia in carta semplice, ovvero su supporto informatico ove la normativa in tema di semplificazione amministrativa lo consenta, dei lavori scientifici prescelti ai fini della valutazione.

Art. 6.

Per i componenti designati o eletti il divieto di far parte di altre commissioni per lo stesso settore e tipologia di valutazione comparativa per il periodo di un anno decorre dalla data del presente decreto.

Milano, 11 febbraio 2002

Il rettore: DE MAIO

02E01802

Nomina delle commissioni giudicatrici per la procedura di valutazione comparativa a posti di ricercatore di ruolo di prima fascia (IV sessione 2001).

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 18 giugno 1999, n. 141;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e la Conferenza dei rettori in data 4 marzo 1999;

Vista la nota del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 24 marzo 1999, prot. 67/S.I., relativa alle procedure telematiche per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari;

Vista la nota del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 26 maggio 2000, n. 1610;

Visto l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 78 del 2 ottobre 2001, con il quale si comunica che con decreto rettorale 7 settembre 2001, n. 746, sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di ricercatore universitario di ruolo presso le seguenti facoltà di questo Politecnico: facoltà di ingegneria Milano Leonardo, facoltà di ingegneria Lecco;

Viste le delibere delle facoltà interessate con le quali sono stati designati i componenti interni per ciascuna delle procedure di cui sopra;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa, IV sessione 2001;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di ingegneria Milano Leonardo di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare FIS/03 - Fisica della materia - LEO-746-I, come di seguito disposto:

componente designato - prof. Caglioti Giuseppe, professore ordinario presso la III facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componente eletto - prof. Tagliaferro Alberto, professore associato presso la III facoltà di ingegneria Politecnico di Torino;

componente eletto - prof. Saija Rosalba, ricercatore di ruolo presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Messina.

Art. 2.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di ingegneria Milano Leonardo di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali LEO-746-I, come di seguito disposto:

componente designato - prof. Zerbi Giuseppe, professore ordinario presso la III facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componente eletto - prof. Appendino Margherita, professore associato presso la facoltà di ingegneria Politecnico di Torino;

componente eletto - prof. Lazzeri Andrea, ricercatore di ruolo presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Pisa.

Art. 3.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di ingegneria Milano Leonardo di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia LEO-746-I, come di seguito disposto:

componente designato - prof. Silvestri Andrea, professore ordinario presso la III facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componente eletto - prof. Carpaneto Enrico; professore associato presso la facoltà di ingegneria Politecnico di Torino;

componente eletto - prof. Turri Roberto, ricercatore di ruolo presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Padova.

Art. 4.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di ingegneria Lecco di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare MAT/06 - Probabilità e statistica matematica LEO-746-I, come di seguito disposto:

componente designato - prof. Ladelli Lucia Maria, professore associato presso la V facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componente eletto - prof. Regazzini Eugenio, professore ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Pavia;

componente eletto - prof. Calzolari Antonella, ricercatore di ruolo presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata».

Art. 5.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da

parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Nelle istanze dovranno essere espressamente indicate le commissioni ovvero l'articolo del presente decreto quale essenziale riferimento.

Art. 6.

Entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - i candidati dovranno provvedere in osservanza di quanto disposto dall'art. 4 del bando di concorso citato nelle premesse, ad inviare con apposito plico raccomandato o consegnato a mano presso l'area risorse umane - settore concorsi personale docente - Piazza L. da Vinci, 32 - 20133 Milano, i titoli e le pubblicazioni con i relativi elenchi firmati ed identici a quelli allegati alla domanda di partecipazione.

I titoli e le pubblicazioni che non risultino inviati, in plico raccomandato o consegnato a mano, nel termine previsto dal precedente primo comma non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

L'invio di un numero di pubblicazioni superiore al limite eventualmente indicato nell'allegato I comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione comparativa.

Il candidato può inviare ai membri della commissione copia in carta semplice, ovvero su supporto informatico ove la normativa in tema di semplificazione amministrativa lo consenta, dei lavori scientifici prescelti ai fini della valutazione.

Art. 7.

Per i componenti designati o eletti il divieto di far parte di altre commissioni per lo stesso settore e tipologia di valutazione comparativa per il periodo di un anno decorre dalla data del presente decreto.

Milano, 11 febbraio 2002

Il rettore: DE MAIO

02E01803

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di ingegneria Milano Bovisa, per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/31 - Elettrotecnica - BO-745-I.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 18 giugno 1999, n. 141;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e la Conferenza dei rettori in data 4 marzo 1999;

Vista la nota del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 24 marzo 1999, prot. 67/S.I., relativa alle procedure telematiche per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari;

Vista la nota del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 26 maggio 2000, n. 1610;

Visto l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 76 del 25 settembre 2001, con il quale si comunica che con decreto rettorale 7 settembre 2001, n. 745, è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di ingegneria Milano Bovisa di questo Politecnico;

Vista la delibera della facoltà interessata con la quale è stato designato il componente interno per ciascuna delle procedure di cui sopra;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa - IV sessione 2001;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di ingegneria Milano Bovisa di questo Politecnico ed in particolare per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/31 - Elettrotecnica - BO-745-I, come di seguito disposto:

componente designato - prof. Superti Furga Gabrio, professore ordinario presso la III facoltà di ingegneria - Politecnico di Milano;

componente eletto - prof. Veca Giuseppe Maria, professore ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

componente eletto - prof. Coccorese Vincenzo, professore ordinario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Napoli;

componente eletto - prof. Maschio Alvise, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Padova;

componente eletto - prof. Cacciari Mario, professore associato presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Parma.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Nelle istanze dovranno essere espressamente indicate le commissioni ovvero l'articolo del presente decreto quale essenziale riferimento.

Art. 3.

Entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - i candidati dovranno provvedere in osservanza di quanto disposto dall'art. 4 del bando di concorso citato nelle premesse, ad inviare con apposito plico raccomandato o consegnato a mano presso l'area risorse umane - settore concorsi personale docente - Piazza L. da Vinci, 32 - 20133 Milano, i titoli e le pubblicazioni con i relativi elenchi firmati ed identici a quelli allegati alla domanda di partecipazione.

I titoli e le pubblicazioni che non risultino inviati, in plico raccomandato o consegnato a mano, nel termine previsto dal precedente primo comma non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici e comporteranno l'esclusione dalla valutazione comparativa, così come l'invio di un numero di pubblicazioni superiore al limite eventualmente indicato nell'allegato I.

Il candidato può inviare ai membri della commissione copia in carta semplice, ovvero su supporto informatico ove la normativa in tema di semplificazione amministrativa lo consenta, dei lavori scientifici prescelti ai fini della valutazione.

Art. 4.

Per i componenti designati o eletti il divieto di far parte di altre commissioni per lo stesso settore e tipologia di valutazione comparativa per il periodo di un anno decorre dalla data del presente decreto.

Milano, 11 febbraio 2002

Il rettore: DE MAIO

02E01804

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti della legge 3 luglio 1998, n. 210, e 19 ottobre 1999, n. 370, del regolamento del Politecnico di Milano, emanato con decreto rettorale 26 maggio 1999, n. 204/AG, relativo alle modalità di espletamento delle procedure per la copertura di posti vacanti dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori mediante reclutamento, trasferimento e mobilità interna, si comunica che presso questo Ateneo è vacante un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare sottospecificato, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere per trasferimento:

IV facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ING-IND/12 - Misure meccaniche e termiche.

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto, se non assegnati al medesimo settore scientifico-disciplinare, dovranno espressamente indicare nella propria domanda:

a) se sono già stati titolari nel settore scientifico-disciplinare oggetto del posto a trasferimento;

b) se sono stati giudicati idonei, da non più di due anni, nel settore scientifico-disciplinare oggetto del posto a trasferimento;

c) se sono stati supplenti di disciplina, per almeno tre anni, relativa al settore scientifico-disciplinare oggetto del posto a trasferimento.

Inoltre le istanze dei candidati, corredate con ogni documentazione che i medesimi ritengano utile (pubblicazioni, *curriculum vitae*, ecc.), dovranno essere presentate al preside della facoltà interessata entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per il trasferimento del professore chiamato è stata accertata la relativa copertura finanziaria nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

02E01785

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative per la copertura di complessivi due posti di professore ordinario - codice identificativo del bando O/01/2002.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il regolamento ministeriale emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale 2 ottobre 2001, avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 81 del 12 ottobre 2001, con il quale sono state indette le sottoelencate procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi due posti di professore ordinario - codice identificativo del bando O/01/2002:

facoltà: ingegneria, settore scientifico-disciplinare MAT/09 - Ricerca operativa, numero posti: uno;

facoltà: ingegneria, settore scientifico-disciplinare ingegneria ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale, numero posti: uno;

Vista la delibera con la quale il consiglio della facoltà di ingegneria, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha provveduto a designare i «membri interni» quali componenti delle commissioni giudicatrici delle suindicate procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale 14 gennaio 2002, n. 53, con il quale sono state indette le procedure elettorali (IV tornata 2001) per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario, associato e ricercatore universitario di ruolo;

Visto il risultato delle operazioni di voto;

Decreta:

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative per la copertura di complessivi due posti di professore ordinario - codice identificativo del bando O/01/2002:

FACOLTÀ INGEGNERIA
Settore scientifico-disciplinare MAT/09
Ricerca operativa - un posto

Membro designato: Bianco Lucio - professore ordinario - Università di Roma «Tor Vergata» - facoltà di ingegneria.

Componenti eletti:

Grandinetti Lucio - professore ordinario - Università della Calabria - facoltà di ingegneria;

Pallottino Stefano - professore ordinario - Università di Pisa - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Zoppoli Riccardo - professore ordinario - Università di Genova - facoltà di ingegneria;

Archetti Francesco - professore ordinario - Università di Milano-Bicocca - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Settore scientifico-disciplinare ING-IND/35
Ingegneria economico-gestionale - un posto

Membro designato: Raffa Mario - professore ordinario - Università «Federico II» di Napoli - facoltà di ingegneria.

Componenti eletti:

Colombo Giuseppe - professore ordinario - Università di Firenze - facoltà di ingegneria;

Petroni Giorgio - professore ordinario - Università di Padova - facoltà di ingegneria;

Leporelli Claudio - professore ordinario - Università «La Sapienza» di Roma - facoltà di ingegneria;

Migliarese Caputi Piero - professore ordinario - Università della Calabria - facoltà di ingegneria.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

La commissione, all'atto dell'insediamento, procederà all'individuazione, nel proprio seno, del presidente e del segretario.

Dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorrono i termini di cui al comma 16, art. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, per la ricsuazione di ciascuno dei commissari nominati.

Napoli, 14 febbraio 2002

Il rettore: TROMBETTI

02E01781

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato - codice identificativo del bando A/01/2002, presso la facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il regolamento ministeriale emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale 2 ottobre 2001, avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 81 del 12 ottobre 2001, con il quale è stata indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato - codice identificativo del bando A/01/2002, settore scientifico-disciplinare ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine, presso la facoltà di ingegneria;

Vista la delibera con la quale il consiglio della facoltà di ingegneria, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha provveduto a designare il «membro interno» quale componente della commissione giudicatrice della suindicata procedura di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale 14 gennaio 2002, n. 53, con il quale sono state indette le procedure elettorali (IV tornata 2001) per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario, associato e ricercatore universitario di ruolo;

Visto il risultato delle operazioni di voto;

Decreta:

È costituita la seguente commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato - codice identificativo del bando A/01/2002, presso la facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine.

Membro designato: Della Pietra Lelio - professore ordinario - Università «Federico II» di Napoli - facoltà di ingegneria.

Componenti eletti:

Balli Raffaele - professore ordinario - Università di Perugia - facoltà di ingegneria;

Pizzigoni Bruno - professore ordinario - Politecnico di Milano - facoltà di ingegneria IV;

D'Alfio Nicolò - professore associato - Politecnico di Torino - facoltà di ingegneria;

Pascolo Paolo - professore associato - Università di Udine - facoltà di ingegneria.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

La commissione, all'atto dell'insediamento, procederà all'individuazione, nel proprio seno, del presidente e del segretario.

Dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorrono i termini di cui al comma 16, art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, per la ricsuazione di ciascuno dei commissari nominati.

Napoli, 14 febbraio 2002

Il rettore: TROMBETTI

02E01782

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - codice identificativo del bando R/05/2001, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il regolamento ministeriale emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale 2 luglio 2001, avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 54 del 10 luglio 2001, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - codice identificativo del bando R/05/2001 per il settore scientifico disciplinare BIO/10 - Biochimica, presso la facoltà di scienze, matematiche fisiche e naturali;

Vista la delibera con la quale il consiglio della facoltà di scienze, matematiche fisiche e naturali, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha provveduto a designare il «membro interno» quale componente della commissione giudicatrice della suindicata procedura di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale 14 gennaio 2002, n. 53, con il quale sono state indette le procedure elettorali (IV tornata 2001, e turni suppletivi) per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario, associato e ricercatore universitario di ruolo;

Visto il risultato delle operazioni di voto;

Decreta:

È costituita la seguente commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - codice identificativo del bando R/05/2001, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore BIO/10 - Biochimica.

Membro designato: Sanna Giovanni - professore ordinario - Università «Federico II» di Napoli - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Componenti eletti:

Giovane Alfonso - professore associato - Seconda Università di Napoli - facoltà di medicina e chirurgia;

Ingrosso Diego - ricercatore universitario - Seconda Università di Napoli - facoltà di medicina e chirurgia.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

La commissione, all'atto dell'insediamento, procederà all'individuazione, nel proprio seno, del presidente e del segretario.

Dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorrono i termini di cui al comma 16, art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, per la ricusazione di ciascuno dei commissari nominati.

Napoli, 14 febbraio 2002

Il rettore: TROMBETTI

02E01783

Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative per la copertura di complessivi undici posti di ricercatore universitario - codice identificativo del bando R/01/2002.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il regolamento ministeriale emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale 2 ottobre 2001, avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 81 del 12 ottobre 2001, con il quale sono state indette le sottoelencate procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi undici posti di ricercatore universitario - codice identificativo del bando R/01/2002:

Facoltà	Settore scientifico-disciplinare	n. posti
Giurisprudenza	IUS/15 - Diritto processuale civile	1
Ingegneria	MAT/03 - Geometria	1
Ingegneria	ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica	1
Ingegneria	ING-IND/05 - Impianti e sistemi aerospaziali	1
Ingegneria	ING-IND/22 - Scienza e tecnologie dei materiali	1
Ingegneria	ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia	1
Ingegneria	ING-INF/03 - Telecomunicazioni	1
Ingegneria	ING-INF/04 - Automatica	1
Ingegneria	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	1
Sociologia	SPS/04 - Scienza politica	1
Sociologia	SPS/07 - Sociologia generale	1

Viste le delibere con le quali i consigli delle facoltà di giurisprudenza, ingegneria e sociologia, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, hanno provveduto a designare i «membri interni» quali componenti delle commissioni giudicatrici delle suelencate procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale 14 gennaio 2002, n. 53, con il quale sono state indette le procedure elettorali (IV tornata 2001) per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario, associato e ricercatore universitario di ruolo;

Visto l'esito degli scrutini di voto e delle opzioni da parte dei membri plurieletti:

Decreta:

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative per la copertura di complessivi undici posti di ricercatore universitario - codice identificativo del bando R/01/2002:

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Settore IUS/15 - Diritto processuale civile - un posto

Membro designato: Acone Modestino, professore ordinario, Università «Federico II» di Napoli - facoltà di giurisprudenza.

Componenti eletti:

Nicotina Giuseppe, professore associato, Università di Messina, facoltà di economia;

Sandulli Piero, ricercatore universitario, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di giurisprudenza.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Settore MAT/03 - Geometria - un posto

Membro designato: Olanda Domenico, professore ordinario, Università «Federico II» di Napoli - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Componenti eletti:

Maschietti Antonio, professore associato, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Spera Antonino Giorgio, ricercatore universitario, Università di Palermo, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Settore ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica - un posto

Membro designato: Papa Rocco, professore ordinario, Università «Federico II» di Napoli - facoltà di ingegneria.

Componenti eletti:

Bettini Virginio, professore associato, Università di architettura Venezia, facoltà di architettura;

Pontrandolfi Piergiuseppe, ricercatore universitario, Università della Basilicata, facoltà di ingegneria.

Settore ING-IND/05 - Impianti e sistemi aerospaziali - un posto

Membro designato: Ulivieri Carlo, professore ordinario, Università «La Sapienza» di Roma, scuola di ingegneria aerospaziale.

Componenti eletti:

Ferlazzo Giuseppe, professore associato, Università di Palermo, facoltà di ingegneria;

Ponte Salvatore, ricercatore universitario, Seconda Università di Napoli, facoltà di ingegneria.

Settore ING-IND/22 - Scienza e tecnologie dei materiali - un posto

Membro designato: Colella Carmine, professore ordinario, Università «Federico II» di Napoli - facoltà di ingegneria.

Componenti eletti:

Petrella Mario, professore associato, Politecnico di Bari, facoltà di ingegneria;

Torre Luigi, ricercatore universitario, Università di Perugia, facoltà di ingegneria.

Settore ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia - un posto

Membro designato: Gagliardi Francesco, professore ordinario, Università «Federico II» di Napoli - facoltà di ingegneria.

Componenti eletti:

Martarelli Giancarlo, professore associato, Università di Firenze, facoltà di ingegneria;

Celli Gianni, ricercatore universitario, Università di Cagliari, facoltà di ingegneria.

Settore ING-INF/03 - Telecomunicazioni - un posto

Membro designato: Dalle Mese Enzo, professore ordinario, Università di Pisa, facoltà di ingegneria.

Componenti eletti:

Gherardelli Monica, professore associato, Università di Firenze, facoltà di ingegneria;

Garbo Giovanni, ricercatore universitario, Università di Palermo, facoltà di ingegneria.

Settore ING-INF/04 - Automatica - un posto

Membro designato: Sciacavico Lorenzo, professore ordinario, Università di Roma Tre, facoltà di ingegneria.

Componenti eletti:

Alonge Francesco, professore associato, Università di Palermo, facoltà di ingegneria;

Maione Guido, ricercatore universitario, Università di Lecce, facoltà di ingegneria.

Settore ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni - un posto

Membro designato: Sansone Lucio, professore ordinario, Università «Federico II» di Napoli - facoltà di ingegneria.

Componenti eletti:

Sbattella Licia, professore associato, Politecnico di Milano, facoltà di ingegneria II;

Pozzi Giuseppe, ricercatore universitario, Politecnico di Milano, facoltà di ingegneria V.

FACOLTÀ DI SOCIOLOGIA

Settore SPS/04 - Scienza politica - un posto

Membro designato: Calise Mauro, professore ordinario, Università «Federico II» di Napoli, facoltà di sociologia.

Componenti eletti:

Sebastiani Chiara, professore associato, Università di Bologna, facoltà di scienze politiche;

Venturino Fulvio, ricercatore universitario, Università di Genova, facoltà di scienze politiche.

Settore SPS/07 - Sociologia generale - un posto

Membro designato: Ragone Gerardo, professore ordinario, Università «Federico II» di Napoli, facoltà di sociologia.

Componenti eletti:

Marsiglia Giorgio, professore associato, Università di Firenze, facoltà di scienze politiche;

Musso Maria Giovanna, ricercatore universitario, Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di sociologia.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

La commissione, all'atto dell'insediamento, procederà all'individuazione, nel proprio seno, del presidente e del segretario.

Dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorrono i termini di cui all'art. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, per la ricusazione di ciascuno dei commissari nominati.

Napoli, 26 febbraio 2002

Il rettore: TROMBETTI

02E01784

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria EP, presso il centro interdipartimentale di servizi centro di calcolo.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1990, n. 312;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisioni e di controllo;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro 9 agosto 2000;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro del personale tecnico e amministrativo dell'Università degli studi di Pavia, emanato con decreto direttoriale n. 10782 del 5 novembre 2001;

Considerata la disponibilità presso il centro interdipartimentale di servizi centro di calcolo di un posto di categoria EP, posizione economica EPI, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati assegnato con delibera del consiglio di amministrazione seduta del 31 ottobre 2001;

Vista la nota in data 12 febbraio 2002 del responsabile del centro interdipartimentale di servizi centro di calcolo;

Accertata la vacanza del posto da coprire e la disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria EP, presso il centro interdipartimentale di servizi centro di calcolo dell'Università degli studi di Pavia.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) diploma di laurea in ingegneria informatica, ingegneria elettronica, ingegneria elettrica, scienze dell'informazione, informatica, matematica, fisica e particolare qualificazione professionale acquisita anche mediante esperienza lavorativa specifica attinente la professionalità richiesta, prestata per almeno quattro anni presso enti pubblici o aziende private ovvero nell'ambito di attività professionali o imprenditoriali svolte in proprio;

2) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego:

a) l'accertamento dell'idoneità fisica dell'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale;

b) il personale dipendente dell'Università degli studi di Pavia è dispensato dalla visita medica;

5) avere ottemperato alle norme sul reclutamento militare;

6) godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo di lavoro (21 maggio 1996).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione d'equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda d'ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, in conformità allo schema allegato al presente bando, ed indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Pavia, Strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia, dovranno essere presentate direttamente all'ufficio protocollo nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12 o a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, all'università stessa entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettato.

Esse dovranno contenere il cognome, il nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso. Le aspiranti coniugate dovranno indicare, oltre il cognome da nubile anche quello da coniugata.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione europea; sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;

d) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc., e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) il titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

g) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo di lavoro (21 maggio 1996);

l) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

o) titoli posseduti da produrre in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Nell'autocertificazione il candidato dovrà specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli dichiarati.

I titoli scientifici, quali pubblicazioni e lavori originali attinenti al posto a concorso, devono essere allegati alla domanda, unitamente al curriculum formativo e professionale datato e firmato. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati;

q) i titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze previste dall'art. 9 del presente bando.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiunti allo svolgimento delle prove d'esame, da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 legge n. 104/1992.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'omissione della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Alle istanze ed alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, prodotte a mezzo raccomandata o comunque consegnate da persona diversa dal sottoscrittore, dovrà essere allegata la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità dello stesso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

La commissione è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni vigenti in materia.

Art. 5.

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in una prova orale secondo il seguente programma:

prima prova scritta: aspetti di progettazione di sistemi informatici e di metodologie e strumenti per l'elaborazione dei dati;

seconda prova scritta: studio di fattibilità e previsione per l'installazione e la modifica d'impianti, con riferimento sia agli aspetti hardware che software;

prova orale: metodi e strumenti per l'elaborazione dati; gestione e aggiornamento del software di base e d'ambiente; criteri generali per la realizzazione e gestione di sistemi di calcolo e di strutture di trasmissione dati. Conoscenza della lingua straniera richiesta: inglese.

L'Università effettuerà la comunicazione, mediante lettera raccomandata a.r., della sede e della data dello svolgimento delle prove scritte non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove scritte ed orali dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 8 del presente bando.

Art. 6.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno quattordici ventesimi.

L'amministrazione effettuerà la relativa comunicazione almeno venti giorni prima del giorno in cui i candidati dovranno sostenere la prova stessa.

Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nelle singole prove scritte e nella valutazione dei titoli presentati.

Il colloquio s'intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno quattordici ventesimi.

Art. 7.

Ai titoli potrà essere attribuito un punteggio complessivo pari a 20. I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono i seguenti:

1) titolo di studio: titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, valutabile limitatamente al voto conseguito, e comunque solo se superiore al punteggio minimo previsto per il conseguimento del titolo stesso, e altri titoli quali laurea specialistica, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, masters universitaria, abilitazione all'esercizio delle professioni: fino ad un massimo di punti 4;

2) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati: fino ad un massimo di punti 2;

3) titoli scientifici quali pubblicazioni e lavori originali attinenti al posto a concorso: fino ad un massimo di punti 3;

4) servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso università, soggetti pubblici o privati o nell'ambito di attività professionali o imprenditoriali svolte in proprio, attinente alle mansioni del posto messo a concorso: fino ad un massimo di punti 5;

5) incarichi professionali e/o incarichi e servizi speciali nell'ambito dei rapporti di cui al precedente punto 4): fino ad un massimo di punti 2;

6) altri titoli quali attività didattiche, partecipazione a convegni o congressi, borse di studio presso enti pubblici: fino ad un massimo di punti 2;

7) servizio prestato con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 19 del C.C.N.L.: fino ad un massimo di punti 2.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei titoli dovrà essere debitamente comprovato mediante autocertificazione, oppure con i documenti in originale o in copia conforme o in fotocopia con la dichiarazione resa, sotto la propria responsabilità, che la stessa è conforme all'originale in suo possesso.

In caso d'autocertificazione il candidato dovrà specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione del titolo dichiarato in domanda.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati e verrà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

Art. 8.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) patente automobilistica o nautica;
- d) passaporto;
- e) carta d'identità;
- f) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti;
- g) libretto di pensione;
- h) patentino di abilitazione alla conduzione di impianti elettrici.

Art. 9.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 10.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 9.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito, formate sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione ottenuta nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata dal direttore amministrativo ed è pubblicata all'albo rettorale dell'Università degli studi di Pavia, palazzo del Maino, via Mentana n. 4 - 27100 Pavia.

Dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di diciotto mesi dalla pubblicazione, fatti salvi periodi di validità di durata superiore prevista da disposizioni di legge, e ad essa può essere fatto ricorso per coprire ulteriori posti vacanti oltre a quelli messi a concorso.

Art. 11.

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta ed in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'università del 9 agosto 2000, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore dovrà produrre la seguente documentazione:

1) certificato medico in bollo rilasciato dall'azienda sanitaria locale o da un medico militare o da un medico condotto o dall'ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica all'impiego. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto. Tale certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della richiesta con cui viene richiesto. L'amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica da parte di un sanitario di fiducia;

2) dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;
- e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- f) il numero del codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) titolo di studio;

i) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private e se fruisce, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego (art. 1, lettera g) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686). Deve essere rilasciata anche se negativa;

j) titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di merito e di titoli.

Gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare nel termine sopra indicato una copia integrale dello stato matricolare, il certificato medico, la dichiarazione di cui al punto 2 per quanto riguarda il titolo di studio e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

In sostituzione dello stato matricolare il vincitore potrà presentare la dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 12.

Il vincitore sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con diritto al trattamento economico iniziale di cui al contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto università stipulato il 9 agosto 2000.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione è corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il dipendente, fatte salve le possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, dovrà rimanere in servizio presso l'Università degli studi di Pavia per un periodo non inferiore a sette anni.

Art. 13.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personale forniti dai candidati saranno raccolti presso la divisione del personale dell'Università degli studi di Pavia e trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Art. 14.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la sig.ra Devoti Tina, ripartizione personale tecnico amministrativo, palazzo del Maino, via Mentana n. 4 - 27100 Pavia, telefono 0382/504969 - fax 0382/504970.

Art. 15.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni del regolamento per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università degli studi di Pavia e, sempreché applicabili quelle sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, e della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Pavia, 21 febbraio 2002

Il direttore amministrativo: BIGNAMINI

ALLEGATO

Schema da seguire nella compilazione della domanda da inviarsi su carta libera

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Pavia - Strada Nuova n. 65 - 27100 PAVIA

Il sottoscritto (le donne coniugate devono indicare, nell'ordine: 1) il nome ed il cognome proprio, 2) il cognome del marito), nato a (prov.) il e residente in (prov.) via n. chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria EP, posizione economica EP1, area tecnica, tecnico-scientifico ed elaborazione dati, presso il centro interdipartimentale di servizi centro di calcolo dell'Università degli studi di Pavia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 dell'8 marzo 2002.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino italiano (1);
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (2) (se cittadino italiano);
- 3) non ha riportato condanne penali (3);
- 4) è in possesso del diploma di laurea in conseguito in data presso e particolare qualificazione professione acquisita anche mediante esperienza lavorativa specifica attinente la professionalità richiesta, prestata per almeno quattro anni presso enti pubblici o aziende private ovvero nell'ambito di attività; professionali o imprenditoriali svolte in proprio (indicare tipologia e durata);
- 5) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente
- 6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (oppure non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);
- 7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, né è stato licenziato a decorrere dal 21 maggio 1996 (4);
- 8) ha adeguata conoscenza della lingua italiana (5);
- 9) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- 10) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito e di titoli (6):

Quanto sopra viene dichiarato dal sottoscritto consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in materia di norme penali.

Ai fini della valutazione dei titoli, il sottoscritto dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli: ed allega la seguente documentazione: ;

curriculum formativo e professionale datato e firmato; elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data

Firma

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni:

(1) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(4) Da compilare solo se si siano prestati servizi presso pubbliche amministrazioni.

(5) La dichiarazione deve essere sottoscritta solamente dai cittadini di uno degli Stati membri della Comunità economica europea.

(6) Vedere art. 9 del bando di concorso.

02E01764

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di categoria D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il centro interdipartimentale di servizi musei universitari.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto direttoriale n. 10801 del 19 dicembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 5 del 18 gennaio 2002, con cui è stato indetto un bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di categoria D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il centro interdipartimentale di servizi musei universitari dell'Università degli studi di Pavia ed in particolare l'art. 2, punto 1, relativo al titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso;

Vista la nota del 19 febbraio 2002 con cui il direttore del centro interdipartimentale di servizi musei universitari richiede, quali titoli di studio necessari per l'ammissione al concorso suddetto, oltre ai diplomi indicati nell'art. 2, punto 1, del citato decreto direttoriale n. 10801 del 19 dicembre 2001, il diploma di laurea in materie letterarie e il diploma di laurea in scienze geologiche, in quanto i possessori degli stessi hanno professionalità uguale od analoga a quella relativa alle altre lauree e conseguentemente la riapertura dei termini per la partecipazione al concorso;

Ritenuto di dover provvedere;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 2, punto 1, del decreto direttoriale 19 dicembre 2001, n. 10801, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 5 del 18 gennaio 2002, con cui è stato emesso il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di categoria D1 - area tecnica,

tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il centro interdipartimentale di servizi musei universitari dell'Università degli studi di Pavia, è così sostituito:

1) titolo di studio richiesto: diploma di laurea in lettere, fisica, medicina e chirurgia, scienze biologiche, scienze naturali, materie letterarie, scienze geologiche.

Art. 2.

Per le motivazioni indicate in premessa e nell'art. 1 del presente provvedimento, sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico indicato nell'art. 1.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, in conformità allo schema allegato al presente decreto (allegato 1), ed indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Pavia - Strada Nuova, 65 - 27100 Pavia, dovranno essere presentate direttamente all'ufficio protocollo nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12 o a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, all'università stessa entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Esse dovranno contenere il cognome, il nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso. Le aspiranti coniugate dovranno indicare, oltre il cognome da nubile anche quello da coniugata.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione europea; sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- c) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;
- d) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che la ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc., e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- f) il titolo di studio richiesto dall'art. 1 del presente bando;
- g) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo di lavoro (21 maggio 1996);
- l) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- m) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- o) titoli posseduti da produrre in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Nell'autocertificazione il candidato dovrà specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli dichiarati.

I titoli scientifici, quali pubblicazioni e lavori originali attinenti al posto a concorso, devono essere allegati alla domanda, unitamente al *curriculum* formativo e professionale datato e firmato. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati;

p) i titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze previste dall'allegato 2) del presente bando.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiunti allo svolgimento delle prove d'esame, da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20, della legge n. 104/1992.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'omissione della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Alle istanze ed alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, prodotte a mezzo raccomandata o comunque consegnate da persona diversa dal sottoscrittore, dovrà essere allegata la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità dello stesso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 3.

Restano ferme tutte le altre disposizioni previste dal decreto direttoriale n. 10801 del 19 dicembre 2001 e sono altresì valide le domande di partecipazione già pervenute.

Pavia, 25 gennaio 2002

Il direttore amministrativo: BIGNAMINI

ALLEGATO I

Schema da seguire nella compilazione della domanda da inviarsi su carta libera

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Pavia - Strada Nuova, 65 - 27100 PAVIA

Il sottoscritto
(le donne coniugate devono indicare, nell'ordine: 1) il nome ed il cognome proprio, 2) il cognome del marito), nato a
(prov.) il e residente in
(prov.) via n.,
chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifico ed elaborazione dati presso il Centro interdipartimentale di servizi musei universitari dell'Università degli studi di Pavia - pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 19 dell'8 marzo 2002.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino italiano (1);
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di
..... (se cittadino italiano) (2);
- 3) non ha riportato condanne penali (3);
- 4) è in possesso del diploma di laurea in
conseguito in data presso
- 5) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente
- 6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (oppure non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);
- 7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, né è stato licenziato a decorrere dal 21 maggio 1996 (4);
- 8) ha adeguata conoscenza della lingua italiana (5);
- 9) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

10) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito e di titoli (6):

Quanto sopra viene dichiarato dal sottoscritto consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in materia di norme penali.

Ai fini della valutazione dei titoli, il sottoscritto
..... dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli:
.....

Il sottoscritto allega la seguente documentazione:
.....
..... curriculum formativo e professionale datato e firmato; elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data

Firma

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni:
.....
.....

(1) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(4) Da compilare solo se si siano prestati servizi presso pubbliche amministrazioni.

(5) La dichiarazione deve essere sottoscritta solamente dai cittadini di uno degli Stati membri della Comunità economica europea.

(6) Vedere allegato 2 del bando di concorso.

ALLEGATO 2

TITOLI PREFERENZIALI

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica del candidato.

02E01765

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare MED/30 - Malattie apparato visivo, della facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 3/PVC del 28 settembre 2001 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 del 9 ottobre 2001, con cui è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/30 - Malattie apparato visivo, della facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia in data 23 novembre 2001 con la quale è stato scelto il componente designato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 53/PVC del 27 dicembre 2001 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Vista la nota pervenuta in data 19 febbraio 2002 con cui la prof.ssa Maria Cristina Boschi dichiara di optare per la nomina nella commissione per un posto di ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare MED/30 - Malattie apparato visivo, della facoltà di medicina e chirurgia è nominata come segue:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Settore scientifico-disciplinare MED/30 - Malattie apparato visivo

Membro designato: prof. Antonio Delogu, prof. ordinario, Università degli studi di Perugia.

Membro: prof.ssa Maria Cristina Boschi, prof. associato, Università degli studi di Firenze.

Membro: dott. Carlo Incorvaia, ricercatore conf., Università degli studi di Ferrara.

Perugia, 21 febbraio 2002

Il rettore: BISTONI

02E01816

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato, per il settore scientifico-disciplinare CHIM/08 - Chimica farmaceutica, della facoltà di farmacia.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 1/PVC del 28 settembre 2001 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 9 ottobre 2001 con cui è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare CHIM/08 - Chimica farmaceutica, della facoltà di farmacia di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di farmacia in data 23 novembre 2001 con la quale è stato scelto il componente designato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 53/PVC del 27 dicembre 2001 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare CHIM/08 - Chimica farmaceutica, della facoltà di farmacia è nominata come segue:

FACOLTÀ DI FARMACIA

Settore scientifico-disciplinare CHIM/08 - Chimica farmaceutica

Membro designato: prof. Arnaldo Fravolini, prof. ordinario, Università degli studi di Perugia.

Membro: prof. Manlio Palumbo, prof. ordinario, Università degli studi di Padova.

Membro: prof. Vincenzo Tortorella, prof. ordinario, Università degli studi di Bari.

Membro: prof. Americo Salvatori, prof. associato, Università degli studi di Urbino.

Membro: prof.ssa Luisa Savini, prof. associato, Università degli studi di Siena.

Perugia, 21 febbraio 2002

Il rettore: BISTONI

02E01817

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale, della facoltà di economia.

IL RETTORE

Visto il decreto-legge 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998;

Visto il decreto rettorale n. 2/PVC del 28 settembre 2001 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 9 ottobre 2001 con cui è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale, della facoltà di economia di questo Ateneo;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di economia in data 13 novembre 2001 con la quale è stato scelto il componente designato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 53/PVC del 27 dicembre 2001 con cui è stata indetta la procedura elettorale per la designazione dei docenti da eleggere, ai fini della formazione delle commissioni giudicatrici;

Visto il risultato delle operazioni di voto per la designazione dei componenti elettivi la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopracitata;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale, della facoltà di economia è nominata come segue:

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale

Membro designato: prof. Gianfranco Cavazzoni, prof. ordinario, Università degli studi di Perugia.

Membro: prof. Luciano Cillerai, prof. ordinario, Università degli studi di Siena.

Membro: prof. Pier Maria Ferrando, prof. ordinario, Università degli studi di Genova.

Membro: prof. Sandro Pezzoli, prof. ordinario, Seconda Università di Firenze.

Membro: prof. Luigi Puddu, prof. ordinario, Università degli studi di Torino.

Perugia, 25 febbraio 2002

Il rettore: BISTONI

02E01818

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto direttoriale amministrativo n. 198 del 27 dicembre 2001, relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di trentacinque posti di portiere (terza qualifica) attualmente categoria B, posizione economica B1, area funzionale dei servizi generali e tecnici.

In data 11 febbraio 2002 è stata pubblicata all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Perugia copia del decreto n. 198 del 27 dicembre 2001 relativa al concorso in oggetto, bandito con decreto direttoriale amministrativo n. 420 del 9 settembre 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 76 del 24 settembre 1999, con cui resta confermato il decreto direttoriale amministrativo n. 187 del 17 dicembre 2001 relativo all'approvazione degli atti del concorso di cui trattasi e rimane invariata la posizione della concorrente sig.ra Maria Giulia Maggi, nella graduatoria generale di merito del concorso sopra citato.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

02E01774

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE «AMEDEO AVOGADRO»

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto per ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare, presso la facoltà di medicina e chirurgia, III sessione 2001.

Si comunica che è stato pubblicato mediante affissione all'albo dell'Ateneo (via Duomo, 6 - Vercelli) il decreto rettorale n. 42 del 20 febbraio 2002 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto per ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare, presso questa Università, facoltà di medicina e chirurgia ed è stato altresì dichiarato il relativo vincitore.

L'avviso del predetto decreto rettorale è stato inviato alla facoltà di medicina e chirurgia (via Solaroli n. 17 - Novara); inoltre copia del decreto rettorale sarà pubblicata sul sito Internet dell'Università (<http://www.unipmn.it/concorsi>).

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorre il termine per eventuali impugnative.

02E01811

SCUOLA SUPERIORE «S. ANNA» DI PISA

Concorso pubblico riservato a cittadini italiani e di Paesi appartenenti all'Unione europea, per l'ammissione ai corsi di perfezionamento di carattere residenziale di durata triennale.

IL DIRETTORE

Vista la legge 14 febbraio 1987, n. 41, istitutiva della Scuola;

Visto lo statuto della Scuola emanato con decreto direttoriale n. 4437 del 2 febbraio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento didattico della Scuola emanato con decreto direttoriale n. 5243 del 3 dicembre 1997;

Visto il regolamento dei procedimenti amministrativi della Scuola, emanato con decreto direttoriale n. 71 del 16 febbraio 2001;

Vista la delibera n. 163 del 5 giugno 2001 con la quale il senato accademico ha fornito indicazioni circa l'attivazione del concorso di ammissione ai corsi di perfezionamento per l'anno accademico 2001/2002;

Vista la delibera n. 99 del 27 giugno 2001 con la quale il consiglio della classe di scienze sperimentali ha definito le aree di ricerca e la ripartizione dei posti fra settori per il concorso di ammissione ai corsi di perfezionamento per l'anno accademico 2001-2002;

Vista la delibera n. 190 dell'11 luglio 2001 con la quale il senato accademico ha recepito le indicazioni dei consigli di classe ed ha approvato il bando di concorso per l'ammissione ai corsi di perfezionamento per l'anno accademico 2001-2002;

Vista la delibera n. 242 del 20 luglio 2001 con la quale il consiglio direttivo ha definito il numero dei posti da mettere a concorso ed ha definitivamente approvato il bando di concorso per l'ammissione ai corsi di perfezionamento per l'anno accademico 2001-2002;

Vista la delibera n. 56 del 18 gennaio 2002 con la quale il senato accademico ha deliberato la riapertura dei bandi di concorso per l'ammissione al perfezionamento del settore di scienze mediche;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

La Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento «S. Anna» di Pisa, di seguito denominata «Scuola», bandisce, per l'anno accademico 2001-2002, un concorso pubblico, riservato a cittadini italiani e di Paesi appartenenti all'Unione europea, per l'ammissione ai corsi di perfezionamento di carattere residenziale di durata triennale, equiparati al dottorato di ricerca ai sensi della legge 14 febbraio 1987, n. 41.

I posti banditi sono due, e precisamente:

classe accademica di scienze sperimentali - due posti per il settore di scienze mediche.

Aree a concorso: strategie innovative nella ricerca biomedica.

Il corso di perfezionamento in «strategie innovative nella ricerca biomedica» si caratterizza per la significativa connotazione multidisciplinare ove il disegno sperimentale avente come oggetto meccanismi cellulari e subcellulari si integra con analisi fisiologica e fisiopatologica dell'organismo nel suo complesso e trova altresì riscontro in problematiche mediche. L'impegno di ricerca privilegia la biologia molecolare sia nell'approccio di base che in quello applicativo clinico.

Settori disciplinari coinvolti: BIO/09; BIO/10; BIO/13; MED/09; MED/11.

Il corso di articola nei seguenti curricula:

biomolecole e processi bioenergetici nella funzione cellulare; fisiologia e fisiopatologia di organo e di sistema; fisiologia genomica.

Qualora successivamente alla pubblicazione del presente bando intervengano ulteriori disponibilità finanziarie, ovvero si rendano vacanti altri posti, il consiglio direttivo può, ove il risultato del concorso lo renda opportuno, ammettere un numero di allievi superiore a quello dei posti messi a concorso, nei limiti delle accertate maggiori disponibilità.

Art. 2.

Requisiti per la partecipazione al concorso

Possono partecipare al concorso coloro che abbiano conseguito, in una università o istituto universitario italiano o straniero di pari grado, la laurea o titolo equipollente in corsi afferenti ai settori disciplinari attivati alla Scuola, con una votazione non inferiore a 108/110.

Il diploma di laurea, o titolo equivalente, dovrà essere stato conseguito entro il mese di luglio del secondo anno accademico successivo al termine della durata legale (31 ottobre) del corso di studi seguito.

L'ammissione di laureati in corsi di laurea afferenti ad altri settori disciplinari è consentita eccezionalmente con decreto motivato del direttore, previo giudizio del consiglio di classe competente sulla congruità del profilo formativo del candidato con l'area disciplinare per la quale ha presentato domanda.

Possono partecipare al concorso anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre il 31 maggio 2002. In tal caso l'ammissione verrà disposta «con riserva» ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea entro il 21 giugno 2002.

Art. 3.

Domanda di partecipazione al concorso

La domanda di partecipazione al concorso, da redigere in una lingua a scelta tra italiano, francese o inglese e in carta libera, ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370, completa di tutti i suoi allegati di cui al successivo art. 4, deve pervenire perentoriamente alla Scuola entro le ore 12 del giorno 15 maggio 2002. Gli interessati potranno avvalersi dello schema di domanda di cui all'allegato A.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda, qualunque ne sia la causa, ne comporta l'inammissibilità.

Nella domanda è fatto obbligo ai candidati di dichiarare:

- 1) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita e nazionalità;
- 2) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- 3) il possesso del titolo accademico di cui al precedente art. 2 con l'indicazione del corso di laurea, dell'università o istituto di istruzione universitaria dove è stato conseguito (per il titolo conseguito all'estero deve essere dichiarata l'equipollenza al titolo conferito da università o istituti di istruzione universitaria della Repubblica italiana e la legge che ha disposto tale equipollenza);
- 4) l'anno accademico di immatricolazione;
- 5) gli esami superati nel corso di laurea con la votazione riportata in ciascuno di essi nonché la votazione riportata nell'esame di laurea e la data di conseguimento della stessa;
- 6) il settore per il quale intendono concorrere, nonché l'area in cui intendono perfezionarsi;
- 7) la lingua straniera prescelta per il colloquio;
- 8) il domicilio od il recapito presso il quale desiderano siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso e l'impegno a far conoscere le eventuali variazioni di indirizzo.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere debitamente sottoscritta dal candidato che dovrà allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati di cui all'art. 2, comma 4, dovranno indicare nella domanda la data in cui conseguiranno il diploma di laurea.

L'omissione anche di una sola delle suddette dichiarazioni determina l'esclusione del candidato dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per mancata o tardiva comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante oppure per tardiva comunicazione

del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione della Scuola.

Art. 4.

Allegati alla domanda di partecipazione

Alla domanda i concorrenti devono allegare:

- a) due copie del proprio *curriculum vitae et studiorum*;
- b) due copie della tesi di laurea e due copie di ogni altro titolo che ritengano opportuno (sono ammessi lavori dattiloscritti);
- c) due copie di un dettagliato programma di ricerca. Il programma di ricerca deve avere uno sviluppo triennale e comprendere in dettaglio:
 - titolo della ricerca;
 - presupposti scientifici e relativi dati bibliografici;
 - scopo e aspettative della ricerca;
 - ove occorra, metodologie sperimentali e di analisi dei dati;
- d) almeno due lettere di docenti che abbiano seguito il processo formativo del candidato durante gli studi universitari;
- e) fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

I candidati di cui all'art. 2, comma 4, dovranno allegare alla domanda l'indicazione dell'argomento della tesi di laurea, impegnandosi a depositare presso la Scuola le due copie della tesi di laurea entro il 31 maggio 2002.

La mancata presentazione dei titoli precedentemente esposti entro il termine 15 maggio 2002 di cui al precedente art. 3, è causa di non ammissione al concorso.

Art. 5.

Prove di esame

La selezione avverrà mediante valutazione dei titoli prodotti e colloquio.

La commissione esaminatrice, nominata con decreto del direttore, valuterà i titoli scientifici presentati e il programma di ricerca del candidato, anche in relazione alle aree di ricerca messe a concorso, formulando un giudizio sintetico ed assegnando una votazione in settantesimi. Saranno ammessi al colloquio i candidati che nella valutazione di cui sopra avranno conseguito un punteggio non inferiore a 49/70.

La Scuola comunicherà tempestivamente ai candidati ammessi al colloquio il giorno e l'ora dello stesso.

Il colloquio avrà ad oggetto una discussione sui titoli presentati e sulle tematiche di ricerca proposte, oltre che una prova di lingua straniera a scelta tra francese, inglese, tedesco e spagnolo. Saranno esclusi dalle graduatorie di merito i candidati che nel colloquio avranno ottenuto una votazione inferiore a 21/30.

Per i candidati collocati a pari merito nelle graduatorie predette, saranno richiesti dalla Scuola i documenti atti a dimostrare il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza nella nomina, di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

La pubblicazione delle graduatorie sarà effettuata mediante affissione all'albo della Scuola.

L'esito del concorso verrà comunicato a tutti i candidati.

Il giudizio della commissione è inappellabile.

Art. 6.

Presa di servizio dei vincitori del concorso

I vincitori del concorso sono tenuti a prendere posto entro il 1° giugno 2002. In caso contrario saranno considerati decaduti. La Scuola provvederà, comunque, a comunicare ai vincitori la data di ingresso alla Scuola.

Eventuali difettamenti della data di inizio verranno consentiti ai vincitori che dimostrino di dover soddisfare obblighi militari o di trovarsi nelle condizioni previste per e lavoratrici madri (legge n. 53/2000).

Coloro che si trovino in servizio militare sono tenuti ad esibire un certificato dell'autorità militare, nel quale deve essere anche indicata la data presumibile in cui avrà termine il servizio.

Coloro che si trovino nelle condizioni previste dalla legge n. 53/2000, sono tenuti ad esibire apposito certificato medico, nel quale devono essere indicati i periodi presumibili di astensione previsti dalla legge medesima.

Nei due casi suddetti l'attività di ricerca inizierà entro il decimo giorno dal congedo militare o dal termine del periodo di aspettativa.

In caso di decadenza o rinuncia dei vincitori la Scuola si riserva di assegnare il posto che viene a liberarsi ai candidati idonei secondo l'ordine di graduatoria

Art. 7.

Documenti da presentare da parte dei vincitori

Tutti i vincitori del concorso dovranno consegnare alla Scuola entro trenta giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso predetto, i seguenti documenti in carta libera:

a) un'autodichiarazione ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo n. 445/2000, da cui risulti: la data di immatricolazione all'Università, i voti riportati nei singoli esami, nell'esame di laurea e la data di conseguimento della stessa;

b) un'autodichiarazione ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo n. 445/2000, da cui risulti il possesso del diploma originale di studi secondari ovvero, per gli stranieri, diploma che ha consentito la loro ammissione all'Università, debitamente tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri a corsi di laurea nelle università italiane;

c) tre fotografie, formato tessere, con sul retro il proprio cognome e nome in stampatello;

d) fotocopie di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale.

La Scuola si riserva la facoltà di verificare la veridicità dei dati contenuti nel documento di identità.

La Scuola si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere alla competente autorità dello Stato di cui lo studente è cittadino il certificato relativo allo stato giudiziale.

Art. 8.

Status di allievo perfezionando

Gli allievi dei corsi di perfezionamento si impegnano a seguire il percorso formativo finalizzato all'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione proposto dalla Scuola e non possono accettare impegni che la direzione ritenga incompatibili con i doveri prescritti dallo statuto e dal regolamento didattico.

Essi si impegnano altresì ed osservare le norme contenute nello statuto e nei regolamenti della Scuola.

Agli allievi dei corsi di perfezionamento la Scuola assicura il vitto gratuito e l'uso della biblioteca e dei laboratori, secondo le modalità disposte dal proprio regolamento.

Agli stessi è corrisposto altresì un assegno mensile a titolo di «contributo didattico», nonché un contributo mensile a titolo di «alloggio esterno» per un totale di L. 20.800.000 (€ 10.742,3) all'anno.

I sussidi di cui al presente articolo sono soggetti ai fini fiscali alla normativa vigente in materia di borse di studio erogate dalle università e dalle regioni.

Art. 9.

Ritiro dei titoli

Tutti i candidati del concorso di cui al presente bando dovranno provvedere a loro spese, entro due mesi dalla data di affissione all'albo della Scuola della relativa graduatoria di merito, al recupero dei titoli inviati alla Scuola. Trascorso il suddetto periodo l'amministrazione non sarà in alcun modo responsabile dei predetti titoli.

Art. 10.

Responsabile di procedimento

Il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il segretario amministrativo della divisione formazione universitaria e alla ricerca - Scuola superiore «Sant'Anna» - Piazza Martiri della Libertà n. 33 - 56127 Pisa - tel. 050/883273, fax 050/883250, e-mail: infostudenti@sssip.it

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Scuola ed utilizzati esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Essi verranno resi anonimi per essere eventualmente utilizzati a fini di elaborazioni statistiche.

Pisa, 26 febbraio 2002

Il direttore: VARALDO

ALLEGATO A

Schema di domanda per la partecipazione al concorso (da redigere in carta semplice) - Si prega di trascrivere integralmente riportando i dati e le informazioni richieste

Al direttore della Scuola superiore «Sant'Anna» - Divisione formazione universitaria e alla ricerca - Piazza Martiri della Libertà, 33 - 56127 PISA

Il sottoscritto (cognome e nome) nato a (provincia di sigla) nazionalità il residente a (provincia di sigla) via n. c.a.p. recapito eletto agli effetti del concorso: via n. c.a.p. località (provincia di sigla) prefisso telefonico n. telefonico e-mail chiede di essere ammesso a partecipare al concorso a posti di allievo del corso di perfezionamento, bandito per l'anno accademico 2001-2002.

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo n. 445/2000, il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
- di essere in possesso di (1);
- di essersi immatricolato nell'anno accademico ;
- che la durata legale del corso di studi seguito è pari a anni;

e) di essersi laureato il con la votazione di ;
 f) di aver superato i sottoelencati esami del corso di laurea, con a fianco l'indicazione della votazione riportata;

g) di concorrere per il settore di scienze mediche area: Strategie innovative nella ricerca biomedica - *curriculum*:

h) di prescegliere la lingua per il colloquio (2);

i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito, riconoscendo che la Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento S. Anna non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

j) di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 46 del decreto legislativo n. 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Luogo e data

Firma

(1) Per quanto attiene al titolo di studio posseduto i candidati devono dichiarare quanto segue: il possesso del titolo accademico di cui al precedente art. 2 del bando con l'indicazione del corso di laurea, dell'università o istituto di istruzione universitaria dove è stato conseguito (per il titolo conseguito all'estero deve essere dichiarata l'equipollenza al titolo conferito da università o istituti di istruzione universitaria della Repubblica italiana e la legge che ha disposto tale equipollenza).

(2) La scelta deve essere fatta tra: francese, inglese, tedesco, spagnolo.

02E01792

Concorso pubblico, per titoli, riservato a laureati di nazionalità straniera non appartenenti all'Unione europea, per l'ammissione ai corsi di perfezionamento di carattere residenziale di durata triennale, equiparati al dottorato di ricerca.

IL DIRETTORE

Vista la legge 14 febbraio 1987, n. 41, istitutiva della Scuola;

Visto lo statuto della Scuola emanato con decreto direttoriale n. 4437 del 2 febbraio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento didattico della Scuola emanato con decreto direttoriale n. 5243 del 3 dicembre 1997;

Visto il regolamento dei procedimenti amministrativi della Scuola, emanato con decreto direttoriale n. 71 del 16 febbraio 2001;

Vista la delibera n. 163 del 5 giugno 2001 con la quale il senato accademico ha fornito indicazioni circa l'attivazione del concorso di ammissione ai corsi di perfezionamento per l'anno accademico 2001/2002;

Vista la delibera n. 99 del 27 giugno 2001 con la quale il consiglio della classe di scienze sperimentali ha definito le aree di ricerca e la ripartizione dei posti fra settori per il concorso di ammissione ai corsi di perfezionamento per l'anno accademico 2001-2002;

Vista la delibera n. 190 dell'11 luglio 2001 con la quale il senato accademico ha recepito le indicazioni dei consigli di classe ed ha approvato il bando di concorso per l'ammissione ai corsi di perfezionamento per l'anno accademico 2001-2002 riservato a cittadini non appartenenti all'Unione europea;

Vista la delibera n. 242 del 20 luglio 2001 con la quale il consiglio direttivo ha definito il numero dei posti da mettere a concorso ed ha definitivamente approvato il bando di concorso per l'ammissione ai corsi di perfezionamento per l'anno accademico 2001-2002 riservato a cittadini non appartenenti all'Unione europea;

Vista la delibera n. 56 del 18 gennaio 2002 con la quale il senato accademico ha deliberato la riapertura dei bandi di concorso per l'ammissione al perfezionamento del settore di scienze mediche;

Decreta:

Art. 1.

La Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento «S. Anna» di Pisa, di seguito denominata «Scuola» bandisce, per l'anno accademico 2001-2002, un concorso pubblico, per titoli, riservato a laureati di nazionalità straniera non appartenenti all'Unione europea, per l'ammissione ai corsi di perfezionamento ai carattere residenziale di durata triennale, equiparati al dottorato di ricerca ai sensi della legge 14 febbraio 1987, n. 41.

I posti banditi sono due e precisamente:

Classe accademica di scienze sperimentali - due posti per il settore di scienze mediche.

Area a concorso: strategie innovative nella ricerca biomedica.

Il corso di perfezionamento in «Strategie innovative nella ricerca biomedica» si caratterizza per la significativa connotazione multidisciplinare ove il disegno sperimentale avente come oggetto meccanismi cellulari e subcellulari si integra con l'analisi fisiologica e fisiopatologica dell'organismo nel suo complesso e trova altresì riscontro in problematiche mediche. L'impegno di ricerca privilegia la biologia molecolare sia nell'approccio di base che in quello applicativo clinico.

Settori disciplinari coinvolti: BIO/09; BIO/10; BIO/13; MED/09; MED/11.

Il corso di articola nei seguenti *curricula*:

biomolecole e processi bioenergetici nella funzione cellulare; fisiologia e fisiopatologia di organo e di sistema; fisiologia genomica.

Art. 2.

Sono ammessi al concorso laureati di nazionalità straniera non appartenenti all'Unione europea che abbiano conseguito, in una università o istituto universitario italiano o straniero di pari grado, la laurea o titolo equipollente in corsi afferenti ai settori disciplinari attivati alla Scuola, con una votazione finale o una votazione media degli esami che ricada nel 20% superiore delle votazioni per la classe di laurea (per diploma di laurea conseguito presso una università italiana è richiesta una votazione non inferiore a 108/110).

Il diploma di laurea, o titolo equivalente, dovrà essere stato conseguito entro il mese di luglio del secondo anno accademico successivo al termine della durata legale del corso di studi seguito.

La valutazione dell'equipollenza del titolo di cui sopra, è attribuita, ai soli fini del concorso, dalla commissione giudicatrice di cui all'art. 6.

Art. 3.

La domanda di partecipazione al concorso, da redigere in una lingua a scelta tra italiano, inglese o francese e in carta libera ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, completa di tutti i suoi allegati di cui al successivo art. 5, deve pervenire perentoriamente alla Scuola entro il giorno 15 maggio 2002. Gli interessati potranno avvalersi dello schema di domanda di cui all'allegato A.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda, qualunque ne sia la causa, ne comporta l'inammissibilità.

Art. 4.

Nella domanda è fatto obbligo ai candidati di dichiarare:

1) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita e nazionalità;

2) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

3) il possesso del titolo accademico di cui al precedente art. 2 con l'indicazione del corso di laurea, dell'università o istituto di istruzione universitaria dove è stato conseguito;

4) il settore per il quale intendono concorrere, nonché l'area in cui intendono perfezionarsi;

5) di accettare tutte le condizioni contenute nel presente bando di concorso;

6) il domicilio od il recapito presso il quale desiderano siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso e l'impegno a far conoscere le eventuali variazioni di indirizzo.

Art. 5.

Alla domanda i candidati devono allegare:

a) copia del programma di ricerca che il candidato intende svolgere presso la Scuola. Il programma di ricerca deve avere sviluppo triennale e comprendere in dettaglio:

- titolo della ricerca;
- presupposti scientifici e dati bibliografici;
- scopo e aspettative della ricerca;
- ove occorra, metodologie sperimentali e di analisi dei dati;

b) copia del diploma di laurea o titolo di studio equivalente;

c) *curriculum vitae et studiorum*;

d) i titoli (pubblicazioni articoli, ecc.) che si ritiene opportuno presentare, ivi comprese due o più lettere di docenti che ne hanno seguito l'attività di studio;

e) fotocopia del passaporto in corso di validità;

f) tre fotografie, formato tessera, con sul retro il proprio cognome e nome in stampatello.

La mancata presentazione dei titoli precedentemente esposti entro il termine del 15 maggio 2002 di cui al precedente art. 3, è causa di non ammissione al concorso.

La Scuola si riserva la facoltà di verificare la veridicità dei dati contenuti nel documento di identità.

La Scuola si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere alla competente autorità dello stato di cui lo studente è cittadino il certificato relativo allo stato giudiziale.

Art. 6.

I titoli ed il programma di ricerca presentati dal candidato sono esaminati da una commissione nominata dal direttore della Scuola.

La commissione valuterà i titoli presentati ed il programma di ricerca del candidato anche in relazione alle linee di ricerca promosse dalla Scuola. Al termine dei lavori la commissione stabilisce la graduatoria dei candidati idonei per ordine di merito.

Il direttore approva le graduatorie e nomina i vincitori.

L'esito del concorso verrà comunicato a tutti i candidati.

Art. 7.

I vincitori del concorso sono tenuti a comunicare l'accettazione entro il 1° giugno 2002 e, comunque, devono prendere posto nella Scuola entro il 15 giugno 2002; in caso contrario saranno considerati decaduti. La Scuola provvederà, comunque, a comunicare ai vincitori la data di ingresso alla Scuola.

Eventuali differimenti della data di inizio verranno consentiti ai vincitori che dimostrino di dover soddisfare obblighi militari o di trovarsi nelle condizioni previste per le lavoratrici madri (legge n. 53/2000).

Coloro che si trovino in servizio militare sono tenuti ad esibire un certificato dell'autorità militare, nel quale deve essere anche indicata la data presumibile in cui avrà termine il servizio.

Coloro che si trovino nelle condizioni previste dalla legge n. 53/2000, sono tenuti ad esibire apposito certificato medico, nel quale devono essere indicati i periodi presumibili di astensione previsti dalla legge medesima.

Nei due casi suddetti l'attività di ricerca inizierà entro il decimo giorno dal congedo militare o dal termine del periodo di aspettativa.

Per il loro ingresso in Italia, i vincitori devono essere muniti di visto per motivi di studio, rilasciato dalla rappresentanza italiana all'estero, competente per territorio. Entro otto giorni dal loro ingresso in Italia, i vincitori dovranno presentarsi alla questura di Pisa per il rilascio del permesso di soggiorno per motivi di studio.

All'atto dell'inserimento nella Scuola, ai candidati vincitori verranno consegnati, ai fini dell'osservanza delle norme in essi contenute, lo Statuto ed i regolamenti della Scuola, dei quali dovranno dichiarare per iscritto il ricevimento.

In caso di decadenza o rinuncia dei vincitori la Scuola si riserva di assegnare il posto che viene a liberarsi ai candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 8.

Gli allievi perfezionandi non possono accettare impegni che la direzione ritenga incompatibili con i doveri prescritti dallo statuto e dai regolamenti della Scuola.

Il consiglio di classe nomina, per ciascun allievo, un collegio dei docenti che ha il compito di verificare la partecipazione alle attività didattiche, culturali e scientifiche della Scuola e lo stato di avanzamento della ricerca.

Gli allievi perfezionandi devono attendere ai loro studi secondo un piano concordato con il collegio dei docenti e approvato dal consiglio di classe.

Gli allievi perfezionandi, al termine dell'attività di ricerca, devono sostenere l'esame per il conseguimento del diploma di perfezionamento.

L'esame per il diploma di perfezionamento consiste nella discussione di una dissertazione scritta di fronte a una commissione di specialisti nominata dal direttore.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 14 febbraio 1987, n. 41, il diploma di perfezionamento è a tutti gli effetti equipollente al dottorato di ricerca.

Art. 9.

Per i vincitori la Scuola prevede il vitto gratuito e l'uso della biblioteca e dei laboratori, secondo le modalità dei propri regolamenti.

A tutti gli allievi perfezionandi, infine, è corrisposto un assegno mensile a titolo di «contributo didattico», nonché un contributo mensile a titolo di «alloggio esterno» per un totale di L. 20.800.000 (€ 10.742,3) all'anno.

I sussidi di cui sopra sono soggetti, ai fini fiscali, alla normativa italiana vigente in materia di borse di studio erogate dalle università e dalle regioni.

Il consiglio di classe può autorizzare la partecipazione degli allievi ad attività di studio e di ricerca fuori dalla sede della Scuola, tenuto conto del parere del collegio dei docenti.

Art. 10.

Il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il segretario amministrativo della divisione formazione universitaria e alla ricerca - Scuola superiore «Sant'Anna» - Piazza Martiri della Libertà n. 33 - 56127 Pisa - tel. 050/883273, fax 050/883250, e-mail: infostudenti@sss.it

Art. 11.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno accolti presso la Scuola ed utilizzati esclusivamente per le finalità di gestione del concorso.

Essi verranno resi anonimi per essere eventualmente utilizzati a fini di elaborazioni statistiche.

Pisa, 26 febbraio 2002

Il direttore: VARALDO

ALLEGATO A

Schema di domanda per la partecipazione al concorso a posti di perfezionamento riservato a cittadini non appartenenti all'Unione europea (da redigere in carta semplice). Si prega di trascrivere integralmente riportando i dati e le informazioni richieste.

Al direttore della Scuola superiore «Sant'Anna» - Divisione formazione universitaria e alla ricerca - Piazza Martiri della Libertà, 33 - 56127 PISA

Il sottoscritto (cognome e nome) nato a (provincia di sigla) nazionalità il residente a (provincia di sigla) via n. c.a.p. recapito eletto agli effetti del concorso: via n. c.a.p. località (provincia di sigla) prefisso telefonico numero telefonico e-mail

chiede di essere ammesso a partecipare al concorso a posti di allievo del corso di perfezionamento riservato a cittadini non appartenenti all'Unione europea, bandito per l'anno accademico 2001-2002.

A tal fine, ai sensi della decreto legislativo n. 445/2000, il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- b) di essere in possesso di (1);
- c) di essersi immatricolato nell'anno accademico ;
- d) che la durata legale del corso di studi seguito è pari a anni;
- e) di essersi laureato il con la votazione di ;
- f) di concorrere per il settore di scienze mediche - area: strategie innovative nella ricerca biomedica; curriculum:..... ;
- g) di accettare tutte le condizioni contenute nel presente bando di concorso;
- h) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito, riconoscendo che la Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento «S. Anna» non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- i) di impegnarsi, nel caso di vincita del concorso, a presentarsi alla questura di Pisa entro otto giorni dall'ingresso in Italia, per il rilascio dell'idoneo «permesso di soggiorno per studio» esibendo il visto di ingresso per motivi di studio rilasciato dalla rappresentanza italiana all'estero competente per territorio.
- j) di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 46 del decreto legislativo n. 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Luogo e data

Firma

(1) Per quanto attiene al titolo di studio posseduto i candidati devono dichiarare quanto segue: il possesso del titolo accademico di cui al precedente art. 1 del bando con l'indicazione del corso di laurea, dell'università o istituto di istruzione universitaria dove è stato conseguito.

02E01793

UNIVERSITÀ «MEDITERRANEA» DI REGGIO CALABRIA

Concorso per trasferimento, mediante la procedura di valutazione comparativa, per un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare IUS/17 - Diritto penale, facoltà di giurisprudenza.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158, di conversione del decreto-legge 2 marzo 1987, n. 57;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, di riforma degli ordinamenti didattici universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto lo statuto di questa Università, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 169 del 21 luglio 1995;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, contenente misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, in particolare gli articoli 1, 2 e 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, modificato e sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 109 del 12 maggio 2000;

Visto il regolamento di questa Università, emanato dal senato accademico nella seduta del 26 gennaio 1999, riguardante l'attuazione dell'art. 1, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6 e degli articoli 2 e 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto rettorale del 29 gennaio 1999, n. 14, di conformità e attuazione del regolamento emanato dal senato accademico nella seduta del 26 gennaio 1999;

Visto il verbale del senato accademico della seduta del 29 giugno 1999, in cui viene deliberato di adeguare il suddetto regolamento con l'inserimento delle osservazioni formulate dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica con decreto ministeriale 5 maggio 1999;

Visto il suddetto regolamento adeguato dal senato accademico secondo le osservazioni formulate dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, pubblicato nel supplemento ordinario n. 175 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 249 del 24 ottobre 2000 con cui ai sensi dell'art. 1 sono stati ridefiniti i settori scientifico-disciplinari come risulta negli allegati A, B, C e D, che costituiscono parte integrante del decreto ministeriale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, riguardante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 160 del 12 luglio 2001 riguardante il trattamento economico spettante per l'anno 2001, ai professori e ricercatori universitari;

Visto il verbale del consiglio di facoltà di giurisprudenza della seduta dell'11 gennaio 2002, verbale n. 8, pervenuto e protocollato il 17 gennaio 2002, al n. 859/III, nella quale è stato deliberato di bandire concorso per trasferimento per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare IUS/17 - Diritto penale. Settori affini nessuno, mediante la procedura di valutazione comparativa;

Vista la delibera del senato accademico della seduta del 20 dicembre 2001, nella quale ha preso atto della richiesta del consiglio di facoltà di giurisprudenza, di programmazione dell'organico di personale docente e ricercatore;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione di questa Università del 21 dicembre 2001, che ha dato la copertura finanziaria, stanziando in bilancio la somma di euro 129.114,22, tenendo conto quanto disposto dall'art. 5 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Accertata la disponibilità finanziaria della facoltà di giurisprudenza per la copertura del suddetto posto, nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalla legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Considerata l'opportunità e l'urgenza di emettere il suddetto bando di concorso per trasferimento per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare IUS/17 - Diritto penale;

Decreta:

Art. 1.

In attuazione delle deliberazioni adottate dai competenti organi accademici, citati in premessa, è indetto presso la facoltà di giurisprudenza di questa Università, mediante procedura di valutazione comparativa, concorso per un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare IUS/17 - Diritto penale, settori affini nessuno, da coprire per trasferimento.

Numero massimo di pubblicazioni scientifiche attinenti al settore scientifico-disciplinare da presentare: nessun limite.

Art. 2.

Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare, a domanda, alla procedura di valutazione comparativa per la copertura del suddetto posto, i ricercatori universitari con almeno tre anni accademici di permanenza in una sede universitaria, appartenenti sia ad università statali sia ad istituti universitari liberi legalmente riconosciuti dallo Stato, anche se in aspettativa ai sensi dell'art. 13, primo comma, numeri da 1 a 9 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

L'interessato può presentare domanda anche nel corso del terzo anno accademico di appartenenza alla sede universitaria dalla quale chiede di essere trasferito.

Art. 3.

Domande di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, firmata in calce, deve pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni che decorreranno dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. La domanda deve essere indirizzata al preside della facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria - Località Quartiere CEP di Archi - 89100 Archi (Reggio Calabria).

La domanda deve pervenire esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine farà fede il timbro postale dell'ufficio accettante. La domanda deve contenere, a pena di esclusione dalla partecipazione alla valutazione comparativa, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco, le generalità del candidato, l'università di provenienza, con l'indicazione del triennio di appartenenza alla stessa.

Art. 4.

Titoli e pubblicazioni da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa del concorso per il trasferimento al settore scientifico-disciplinare IUS/17 - Diritto penale, settori affini nessuno, il candidato deve allegare:

a) un *curriculum* dell'attività didattico-scientifica e professionale, datato e firmato;

b) un elenco datato e firmato dei titoli didattici e scientifici allegati alla domanda di partecipazione, posseduti alla data della presentazione della domanda, che ritiene utili a far valere ai fini del trasferimento;

c) un elenco delle pubblicazioni scientifiche attinenti al settore scientifico-disciplinare, allegati alla domanda di partecipazione, che intende sottoporre per la procedura di valutazione comparativa.

Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per le pubblicazioni stampate in Italia deve dichiarare che sono state adempiute gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

Non verranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni inviati dopo il termine utile per la presentazione della domanda. Ai titoli e pubblicazioni redatti in lingua straniera, diversa da quelle francese, inglese, spagnola e tedesca, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Le pubblicazioni redatte in collaborazione con membri del consiglio di facoltà o con terzi saranno preliminarmente esaminate dal consiglio stesso, all'esclusivo fine di accertare la possibilità di enucleare l'apporto del candidato sulla base di criteri predeterminati che sono quelli della personalità scientifica del candidato con riferimento al *curriculum* scientifico e didattico complessivo e alle pubblicazioni scientifiche presentate. Di privilegiare l'attinenza delle pubblicazioni scientifiche all'ambito del settore scientifico-disciplinare specificato nell'impegno scientifico e didattico richiesto dalla facoltà. Solo nell'ipotesi positiva il contributo del candidato sarà sottoposto a motivata valutazione.

Ai fini della deliberazione di trasferimento il consiglio di facoltà valuta la personalità scientifica del candidato con riferimento al *curriculum* scientifico e didattico complessivo e alle pubblicazioni scientifiche presentate.

Nella valutazione comparativa dei candidati, il consiglio di facoltà privilegia l'attinenza delle pubblicazioni scientifiche all'ambito del settore scientifico-disciplinare specifico.

In caso di trasferimento su settore scientifico-disciplinare diverso da quello di titolarità la deliberazione della facoltà deve essere sottoposta al parere del Consiglio universitario nazionale, applicando la procedura prevista dalla normativa vigente ribadita dal decreto ministeriale 5 marzo 1998 del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

La deliberazione di chiamata è adottata dal consiglio di facoltà a maggioranza degli aventi diritto al voto ed assume natura definitiva con decreto rettorale che viene inviato al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica per i successivi consequenziali atti di competenza.

Art. 5.

Nomina del vincitore

La nomina del vincitore della procedura di valutazione comparativa per il concorso al settore scientifico-disciplinare IUS/17 - Diritto penale sarà disposta con decreto rettorale di trasferimento definitivo se il vincitore è già stato inquadrato nel ruolo dei ricercatori confermati o di trasferimento nel ruolo dei ricercatori non confermati nel caso in cui il vincitore risulta essere ricercatore non confermato.

L'assunzione in servizio decorrerà giuridicamente ed economicamente dal 1° novembre successivo alla data di espletamento della procedura di valutazione comparativa del suddetto concorso.

L'assunzione potrà avvenire in corso d'anno, ai sensi dell'art. 6 della legge 19 ottobre 1999, n. 370, per impellenti esigenze didattiche, con motivata delibera del consiglio di facoltà, approvata dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione, e previo nulla-osta dell'università o dell'istituto di provenienza.

Art. 6.

Copertura finanziaria

Il budget finanziario occorrente per l'assunzione del vincitore sarà a totale carico della facoltà di giurisprudenza, a decorrere dalla data di assunzione e per tutta la durata del servizio.

Il presente decreto sarà registrato, numerato, datato ed inserito nella raccolta generale dei decreti, ed inviato al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazione leggi e decreti, per la pubblicazione

nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - e sarà successivamente disponibile anche sul sito web all'indirizzo: www.unirc.it

Per quanto non previsto nel presente bando, si applicano la normativa e le leggi vigenti in materia. Il presente decreto sarà portato a ratifica del consiglio di amministrazione di questo Ateneo.

Reggio Calabria, 20 febbraio 2002

Il rettore: BIANCHI

02E01824

Concorso per trasferimento mediante la procedura di valutazione comparativa, per un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana, facoltà di architettura.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n. 382, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 22 aprile 1987, n. 158, di conversione del decreto-legge 2 marzo 1987, n. 57;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, di riforma degli ordinamenti didattici universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto lo statuto di questa Università, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 luglio 1995 - serie generale - n. 169;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, contenente misure per la stabilizzazione della finanza pubblica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, in particolare gli articoli 1, 2 e 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, modificato e sostituito dal decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 12 maggio 2000 - serie generale - n. 109;

Visto il regolamento di questa Università, emanato dal senato accademico nella seduta del 26 gennaio 1999, riguardante l'attuazione dell'art. 1 commi 1, 2, 3, 4, 5, 6 e degli articoli 2 e 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto rettorale del 29 gennaio 1999, n. 14, di conformità e attuazione del regolamento emanato dal senato accademico nella seduta del 26 gennaio 1999;

Visto il verbale del senato accademico della seduta del 29 giugno 1999, in cui viene deliberato di adeguare il suddetto regolamento con l'inserimento delle osservazioni formulate dal MURST con decreto ministeriale 5 maggio 1999;

Visto il suddetto regolamento adeguato dal senato accademico secondo le osservazioni formulate dal MURST;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, pubblicato nel supplemento ordinario n. 175 alla *Gazzetta Ufficiale* del 24 ottobre 2000 - serie generale - n. 249 con cui ai sensi dell'art. 1 sono stati rideterminati i settori scientifico-disciplinari come risulta negli allegati A, B, C e D, che costituiscono parte integrante del decreto ministeriale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, riguardante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 160 del 12 luglio 2001 riguardante il trattamento economico spettante per l'anno 2001, ai professori e ricercatori universitari;

Visto il verbale del consiglio di facoltà di architettura della seduta del 17 ottobre 2001, verbale n. 10/A, pervenuto e protocollato il 14 dicembre 2001, al n. 19390/III, nella quale è stato deliberato di bandire concorso per trasferimento per un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ICAR/14 (ex H10A) Composizione architettonica e urbana. Settori affini ICAR/15 - Architettura del paesaggio, ICAR/16 - Architettura degli interni ed allestimento, mediante la procedura di valutazione comparativa;

Vista la delibera del senato accademico della seduta del 20 dicembre 2001, nella quale è stata autorizzata l'emissione del suddetto bando;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione di questa Università del 21 dicembre 2001, riguardante la copertura finanziaria del posto messo a concorso, che tiene conto di quanto disposto dall'art. 5 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Accertata la disponibilità finanziaria della facoltà di architettura per la copertura del suddetto posto, nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalla legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il verbale del consiglio di facoltà di architettura, riguardante il numero di pubblicazioni richieste ai candidati;

Decreta:

Art. 1.

In attuazione delle deliberazioni adottate dai competenti organi accademici, citati in premessa, è indetto presso la facoltà di architettura di questa Università, mediante procedura di valutazione comparativa, concorso per un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare ICAR/14 (ex H10A) Composizione architettonica e urbana, da coprire per trasferimento. Settori affini ICAR/15 - Architettura del paesaggio, ICAR/16 - Architettura degli interni ed allestimento.

Numero massimo di pubblicazioni scientifiche attinenti al settore scientifico-disciplinare da presentare: nessun limite.

Art. 2.

Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare, a domanda, alla procedura di valutazione comparativa per la copertura del suddetto posto, i ricercatori universitari con almeno tre anni accademici di permanenza in una sede universitaria, appartenenti sia ad università statali sia ad istituti universitari liberi legalmente riconosciuti dallo Stato, anche se in aspettativa ai sensi dell'articolo 13, primo comma, numeri da 1 a 9 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

L'interessato può presentare domanda anche nel corso del terzo anno accademico di appartenenza alla sede universitaria dalla quale chiede di essere trasferito.

Art. 3.

Domande di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, firmata in calce, deve pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni che decorreranno dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. La domanda deve essere indirizzata al preside della facoltà di architettura dell'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria - via Mellissari - località Feo di Vito - 89100 Reggio Calabria.

La domanda deve pervenire spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

A tal fine farà fede il timbro postale dell'ufficio accettante. La domanda deve contenere, a pena di esclusione dalla partecipazione alla valutazione comparativa, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco, le generalità del candidato, l'università di provenienza, con l'indicazione del triennio di appartenenza alla stessa.

Art. 4.

Titoli e pubblicazioni da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa del concorso per il trasferimento al settore scientifico-disciplinare ICAR/14 (ex H10A) Composizione architettonica e urbana.

Settori affini ICAR/15 - Architettura del paesaggio, ICAR/16 - Architettura degli interni ed allestimento, il candidato deve allegare:

a) un *curriculum* dell'attività didattico-scientifica e professionale, datato e firmato;

b) un elenco datato e firmato dei titoli didattici e scientifici allegati alla domanda di partecipazione, posseduti alla data della presentazione della domanda, che ritiene utili a far valere ai fini del trasferimento;

c) un elenco delle pubblicazioni scientifiche attinenti al settore scientifico-disciplinare, allegati alla domanda di partecipazione, che intende sottoporre per la procedura di valutazione comparativa.

Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per le pubblicazioni stampate in Italia deve dichiarare che sono state adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo lungotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

Non verranno presi in considerazione i titoli e le pubblicazioni inviati dopo il termine utile per la presentazione della domanda.

Ai titoli e pubblicazioni redatti in lingua straniera, diversa da quelle francese, inglese, spagnola e tedesca, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Le pubblicazioni redatte in collaborazione con membri del consiglio di facoltà o con terzi saranno preliminarmente esaminate dal consiglio stesso, all'esclusivo fine di accertare la possibilità di enucleare l'apporto del candidato sulla base di criteri predeterminati che sono quelli della personalità scientifica del candidato con riferimento al *curriculum* scientifico e didattico complessivo e alle pubblicazioni scientifiche presentate. Di privilegiare l'attinenza delle pubblicazioni scientifiche all'ambito del settore scientifico-disciplinare. Solo nell'ipotesi positiva il contributo del candidato sarà sottoposto a motivata valutazione.

Ai fini della deliberazione di trasferimento il consiglio di facoltà valuta la personalità scientifica del candidato con riferimento al *curriculum* scientifico e didattico complessivo e alle pubblicazioni scientifiche presentate.

Nella valutazione comparativa dei candidati, il consiglio di facoltà privilegia l'attinenza delle pubblicazioni scientifiche all'ambito del settore scientifico-disciplinare specifico.

In caso di trasferimento su settore scientifico-disciplinare diverso da quello di titolarità la deliberazione della facoltà deve essere sottoposta al parere del Consiglio universitario nazionale, applicando la procedura prevista dalla normativa vigente ribadita dal decreto ministeriale 5 marzo 1998 del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

La deliberazione di chiamata è adottata dal consiglio di facoltà a maggioranza degli aventi diritto al voto ed assume natura definitiva con decreto rettorale che viene inviato al MURST per i successivi consequenziali atti di competenza.

Art. 5.

Nomina del vincitore

La nomina del vincitore della procedura di valutazione comparativa per il concorso al settore scientifico-disciplinare ICAR/14 (ex H10A) Composizione architettonica e urbana. Settori affini ICAR/15 - Architettura del paesaggio, ICAR/16 - Architettura degli interni ed allestimento, sarà disposta con decreto rettorale di trasferimento definitivo se il vincitore è già stato inquadrato nel ruolo dei ricercatori confermati o di trasferimento nel ruolo dei ricercatori non confermati nel caso in cui il vincitore risulta essere ricercatore non confermato.

L'assunzione in servizio decorrerà giuridicamente ed economicamente dal 1° novembre successivo alla data di espletamento della procedura di valutazione comparativa del suddetto concorso.

L'assunzione potrà avvenire in corso d'anno, ai sensi dell'art. 6 della legge 19 ottobre 1999, n. 370, per impellenti esigenze didattiche, con motivata delibera del consiglio di facoltà, approvata dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione, e previo nulla-osta dell'università o dell'istituto di provenienza.

Art. 6.

Copertura finanziaria

Il budget finanziario occorrente per l'assunzione del vincitore sarà a totale carico della facoltà di architettura, a decorrere dalla data di assunzione e per tutta la durata del servizio.

Il presente decreto sarà registrato, numerato, datato ed inserito nella raccolta generale dei decreti, ed inviato al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazione leggi e decreti, per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - e sarà successivamente disponibile anche sul sito web all'indirizzo: www.unirc.it

Per quanto non previsto nel presente bando, si applicano la normativa e le leggi vigenti in materia.

Reggio Calabria, 20 febbraio 2002

Il rettore: BIANCHI

Il responsabile del procedimento: CARIDI

02E01825

UNIVERSITÀ DI TERAMO

Integrazione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare Q05C - Sociologia dei processi economici e del lavoro, presso la facoltà di scienze politiche.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991, istitutivo dell'Università degli studi di Teramo;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000;

Visto il decreto rettorale n. 1162/P del 27 dicembre 2000, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 3 del 9 gennaio 2001, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare Q05C - Sociologia dei processi economici e del lavoro, presso la facoltà di scienze politiche;

Visto il decreto rettorale n. 1053/P del 16 novembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 96 del 4 dicembre 2001, con il quale, sebbene incompleta, è stata costituita la commissione giudicatrice della riferita procedura di valutazione comparativa, nelle persone del prof. Carlo Carboni, quale membro designato, e dei proff. Gianfranco Bottazzi e Federico Butera, quali membri eletti;

Visto il decreto rettorale n. 1044/P del 7 novembre 2001, con il quale è stata indetta la procedura elettorale per l'integrazione, tra le altre, della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui al predetto bando;

Preso atto, giusta verbale di scrutinio del 7 febbraio 2002, dei risultati di detta procedura elettorale;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo - fascia degli associati nel settore scientifico-disciplinare Q05C - Sociologia dei processi economici e del lavoro, presso la facoltà di scienze politiche, già nominata con decreto rettorale n. 1053/P del 16 novembre 2001, è integrata con i seguenti nominativi:

membri eletti:

prof. Renzo Scortegagna, associato di sociologia dei processi economici e del lavoro, Università degli studi di Padova;

prof. Laura Fiocco, associato di sociologia dei processi economici e del lavoro, Università degli studi della Calabria.

Art. 2.

In ogni caso in cui sia necessario sostituire un membro eletto, nella commissione giudicatrice subentra il professore che abbia riportato il maggior numero di voti, ai sensi dell'art. 3, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000.

Art. 3.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data della pubblicazione comincerà a decorrere il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge n. 120 del 21 aprile 1995, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 236 del 21 giugno 1995, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 5.

Le spese relative ai rimborsi ed alle indennità dei componenti la commissione giudicatrice graveranno sull'apposito capitolo del bilancio di previsione dell'Università inerente l'esercizio finanziario dell'anno di riferimento.

Teramo, 25 febbraio 2002

Il rettore: RUSSI

02E01809

UNIVERSITÀ DI TORINO

Nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario, associato e ricercatore.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto rettorale 3 maggio 1999, n. 298, con il quale è stato emanato il regolamento «Concorsi professori e ricercatori»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visti il decreto ministeriale 26 febbraio 1999, il decreto ministeriale 4 maggio 1999 e il decreto ministeriale 4 ottobre 2000 di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e defi-

nizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 24 ottobre 2000 - supplemento ordinario n. 175;

Visto il decreto rettorale 13 aprile 2001, n. 333 con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 33 del 24 aprile 2001, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di lingue e letterature straniere - settore scientifico-disciplinare L17A;

Visti i decreti rettorali di indicazione dei bandi relativi alla quarta tornata 2001 per cinquantacinque procedure di valutazione comparativa per la copertura di sessantuno posti di professore ordinario, associato e ricercatore con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 81 del 12 ottobre 2001;

Viste le delibere con le quali i consigli di facoltà hanno designato i componenti interni per cinquanta procedure;

Visto il decreto rettorale 25 ottobre 2001, n. 941, con il quale sono state indette le elezioni per l'individuazione dei componenti delle commissioni delle suddette procedure;

Visto il decreto rettorale 17 dicembre 2001, n. 1125, con il quale sono stati nominati i componenti del seggio elettorale;

Visto il decreto rettorale 7 gennaio 2002, n. 14, con il quale è stata nominata la relativa commissione elettorale;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Considerato che a seguito dello scrutinio sono state formate le commissioni giudicatrici per quarantacinque procedure di valutazione comparativa, di cui undici saranno nominate con successivo provvedimento;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici:

FACOLTÀ DI FARMACIA

Settore scientifico-disciplinare CHIM/08 - Chimica farmaceutica
Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario

Componente designato: prof. ordinario Fruttero Roberta - Torino, farmacia, via P. Giuria, 9- 10125 Torino.

Componenti eletti:

prof. ordinario Aiello Enrico - Palermo, Farmacia, via Archirafi, 13 - 90123 Palermo;

prof. ordinario Gualtieri Fulvio - Firenze, farmacia, viale Morgagni, 44 - 50134 Firenze;

prof. ordinario Sparatore Fabio - Genova, farmacia, via Brigata Salerno-Ponte - 16147 Genova;

prof. ordinario Pellicciari Roberto - Perugia, farmacia, via del Liceo - 06123 Perugia.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Settore scientifico-disciplinare M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale
Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario

Componente designato: prof. ordinario Guidolin Ermenegildo - Padova, psicologia, via Venezia, 12 - 35131 Padova.

Componenti eletti:

prof. ordinario Di Agresti Carmela - Libera Univ. Maria SS. Assunta, Roma, scienze della formazione, piazza delle Vaschette, 100 - 00193 Roma;

prof. ordinario Massaro Giovanni Raffaele - Bari, scienze della formazione, piazza Umberto I, 1 - Palazzo Ateneo - 70121 Bari;

prof. ordinario Corsi Michele - Macerata, scienze della formazione, via Don Minzoni, 11 - 62100 Macerata;

prof. ordinario Vico Giuseppe - Cattolica Sacro Cuore, scienze della formazione, largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore scientifico-disciplinare IUS/17 - Diritto penale

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato

Componente designato: prof. ordinario Caraccioli Ivo - Torino, giurisprudenza, via S. Ottavio, 20 - 10124 Torino.

Componenti eletti:

prof. ordinario Musco Enzo - Roma «Tor Vergata», giurisprudenza, via R. Orazio, 18 loc. La Romanina - 00173 Roma;

prof. ordinario Bartulli Armando - Cattolica Sacro Cuore, giurisprudenza, largo Gemelli, 1 - 20123 Milano;

prof. associato Casaroli Guido - Ferrara, giurisprudenza, corso E. I d'Este, 37 - 44100 Ferrara;

prof. associato Palmieri Renato - Bologna, economia, piazza A. Scaravilli, 2 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI FARMACIA

Settore scientifico-disciplinare CHIM/06 - Chimica organica

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato

Componente designato: prof. ordinario Nano Gian Mario - Torino, farmacia, via P. Giuria, 9 - 10125 Torino.

Componenti eletti:

prof. ordinario Vita Finzi Paola Valeria - Pavia, scienze matematiche, fisiche e naturali, piazza Botta - 27100 Pavia;

prof. ordinario Bartoli Giuseppe - Bologna, chimica industriale, viale Risorgimento, 4 - 40136 Bologna;

prof. associato Gramatica Paola - Insubria, scienze matematiche, fisiche e naturali, via Dunant, 3 - 21100 Varese;

prof. associato Filira Fernando - Padova, scienze matematiche, fisiche e naturali, via G. Jappelli, 1/bis - 35121 Padova.

Settore scientifico-disciplinare CHIM/09 - Farmaceutico tecnologico applicativo

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato

Componente designato: prof. associato Caputo Otto - Torino, Farmacia, via P. Giuria, 9 - 10125 Torino.

Componenti eletti:

prof. ordinario Martelli Sante - Camerino, farmacia, via Sant'Agostino, 1 - 62032 Camerino;

prof. ordinario Bernabei Maria Teresa - Modena e Reggio Emilia, Farmacia, via Campi, 183 - 41100 Modena;

prof. associato Conti Bice - Pavia, farmacia, via Taramelli, 12 - 27100 Pavia;

prof. associato Cini Maurizio - Bologna, farmacia, via Filopanti, 7 - 40126 Bologna.

Settore scientifico-disciplinare CHIM/10 - Chimica degli alimenti

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato

Componente designato: prof. ordinario Martelli Aldo - Piemonte Orientale, farmacia, viale F. Ferrucci, 33 - 28100 Novara.

Componenti eletti:

prof. ordinario Dini Antonio - Napoli, agraria, via Università, 100 - 80055 Portici;

prof. ordinario Conte Lanfranco - Udine, agraria, via delle Scienze, 208, loc. Rizzi - 33100 Udine;

prof. associato Burini Giovanni - Perugia, farmacia, via del Liceo - 06123 Perugia;

prof. associato Evangelisti Filippo - Genova, farmacia, via Brigata Salerno-Ponte - 16147 Genova.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Settore scientifico-disciplinare: IUS/13 - Diritto internazionale

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato

Componente designato: prof. ordinario Venturini Gabriella - Milano, scienze politiche, via del Conservatorio, 7 - 20122 Milano.

Componenti eletti:

prof. ordinario Picone Paolo - Roma «La Sapienza», giurisprudenza, piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma;

prof. ordinario Mari Luigi - Urbino, giurisprudenza, via Matteotti, 1 - 61029 Urbino;

prof. associato Sciso Elena - Roma «La Sapienza», scienze politiche, piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma;

prof. associato Caggiano Giandonato - Roma Tre, giurisprudenza, via C. Segre, 2 - 00146 Roma.

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Settore scientifico-disciplinare L17A - Lingua e Letteratura spagnola

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato

Componente designato: prof. ordinario Avila Molina Pablo Luis - Torino, lingue e letterature straniere, via Sant'Ottavio, 20 - 10124 Torino.

Componenti eletti:

prof. ordinario Guazzelli Francesco - Pisa, lingue e letterature straniere, via S. Maria, 85 - 56126 Pisa;

prof. ordinario Ciceri Marcella - Venezia, lingue e letterature straniere, Cà Garzoni Moro S. Marco, 3417 - 30124 Venezia;

prof. associato Liberatori Filomena - Roma Tre, lettere e filosofia, via Ostiense, 234 - 00144 Roma;

prof. associato De Tomasso Vincenzo - Tuscia, lingue e letterature straniere moderne, via S. Camillo De Lellis - 01100 Viterbo.

Settore scientifico-disciplinare L-LIN/21 - Slavistica

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato

Componente designato: prof. ordinario Enrietti Mario - Torino, lingue e letterature straniere, via S. Ottavio, 20 - 10124 Torino.

Componenti eletti:

prof. ordinario Malcovati Fausto - Milano, lettere e filosofia, via Festa del Perdono, 3/7 - 20122 Milano;

prof. ordinario Ferrazzi Maria Luisa - Padova, lettere e filosofia, piazza Capitaniato, 7 - 35139 Padova;

prof. associato Pescatori Sergio - Verona, lingue e letterature straniere, via S. Francesco, 22, Pal. Lingue - 37129 Verona;

prof. associato Fici Francesca - Firenze, lettere e filosofia, piazza Brunelleschi, 4 - 50121 Firenze.

FACOLTA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato

Componente designato: prof. ordinario Martelli Alberto - Torino, scienze matematiche, fisiche e naturali, via Pietro Giuria, 15 - 10125 Torino.

Componenti eletti:

prof. ordinario Martelli Maurizio - Genova, scienze matematiche, fisiche e naturali, corso Europa, 26 - 16132 Genova;

prof. ordinario Rullo Pasquale - Calabria, scienze matematiche, fisiche e naturali, edificio polifunzionale Cubo 9/A - 87036 Arcavata di Rende;

prof. associato Salibra Antonino - Venezia, scienze matematiche, fisiche e naturali, Sestiere di Dorsoduro, 2137 Santa Marta - 30123 Venezia;

prof. associato Starita Antonina - Pisa, scienze matematiche, fisiche e naturali, via F. Buonarroti, 1 - 56126 Pisa.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore associato

Componente designato: prof. ordinario Dezani Mariangiola - Torino, scienze matematiche, fisiche e naturali, via Pietro Giuria, 15 - 10125 Torino.

Componenti eletti:

prof. ordinario Martini Simone - Udine, scienze matematiche, fisiche e naturali, via delle Scienze, 208 loc. Rizzi - 33100 Udine;

prof. ordinario Parisi Presicce Francesco - Roma «La Sapienza», scienze matematiche, fisiche e naturali, città universitaria pal. servizi gener. - 00185 Roma;

prof. associato Negro Alberto - Salerno, scienze matematiche, fisiche e naturali, via S. Allende - 84081 Baronissi;

prof. associato Venneri Battistina Maria - Firenze, scienze matematiche, fisiche e naturali, via Cherubini, 14 - 50121 Firenze.

FACOLTÀ DI AGRARIA

Settore scientifico-disciplinare BIO/04 - Fisiologia vegetale

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore

Componente designato: prof. ordinario Alpi Amedeo - Pisa, agraria, via Del Borghetto, 80 - 56124 Pisa.

Componenti eletti:

prof. associato Gabbriellini Roberto - Firenze, scienze matematiche, fisiche e naturali, via Cherubini, 14 - 50121 Firenze;

ricercatore De Biasi Margherita Gabriella - Toscana, agraria, via S. Camillo De Lellis - 01100 Viterbo.

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 - Politica economica

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore

Componente designato: prof. ordinario Colombatto Enrico - Torino, economia, corso Unione Sovietica, 218 bis - 10135 Torino.

Componenti eletti:

prof. associato Falcone Franca - Catania, scienze politiche, via Vittorio Emanuele, 49 - 95131 Catania;

ricercatore Rosti Luisa - Pavia, economia, via S. Felice, 5 - 27100 Pavia.

Settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - Scienza delle finanze

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore

Componente designato: prof. ordinario Reviglio Della Veneria - Torino, economia, corso Unione Sovietica, 218 bis - 10135 Torino.

Componenti eletti:

prof. associato Battiato Salvatore Enrico Catania, scienze politiche, via Vittorio Emanuele, 49 - 95131 Catania;

ricercatore Valentini Edilio - Chieti, economia, viale Pindaro, 42 - 65127 Pescara.

Settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 - Statistica

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore

Componente designato: prof. ordinario Chieppa Mario - Torino, economia, corso Unione Sovietica, 218 bis - 10135 Torino.

Componenti eletti:

prof. associato Bolzan Mario - Padova, scienze politiche, via del Santo, 28 - 35123 Padova;

ricercatore Deldossi Laura - Cattolica Sacro Cuore, economia, largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

FACOLTÀ DI FARMACIA

Settore scientifico-disciplinare BIO/14 - Farmacologia

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore

Componente designato: prof. ordinario Cassone Maria Chiara - Torino, farmacia, via P. Giuria, 9 - 10125 Torino.

Componenti eletti: prof. associato Canonico Pier Luigi - Piemonte Orientale, farmacia, viale F. Ferrucci, 33 - 28100 Novara.

Ricercatore Vairetti Maria Pia - Pavia, medicina e chirurgia, piazza Volontari del Sangue Pal. Avis - 27100 Pavia.

Settore scientifico-disciplinare CHIM/08 - Chimica farmaceutica

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore

Componente designato: prof. ordinario Calvino Rosella - Torino, farmacia, via P. Giuria, 9 - 10125 Torino.

Componenti eletti: prof. associato Sparatore Anna Concettina - Milano, farmacia, via Balzaretti, 9 - 20133 Milano.

Ricercatore Schenone Silvia - Genova, farmacia, via Brigata Salerno-Ponte - 16147 Genova.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore

Componente designato: prof. ordinario Angeletti Adolfo - Torino, giurisprudenza, via S. Ottavio, 20 - 10124 Torino.

Componenti eletti: prof. associato Robecchi Majnardi Ambrogio - Pavia, ingegneria, via Abbiategrasso, 209 - 27100 Pavia.

Ricercatore Santini Mariacristina - Modena e Reggio Emilia, giurisprudenza, via Università, 4 - 41100 Modena.

Settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore

Componente designato: prof. ordinario Dardi Marco - Firenze, economia, via Curtatone, 1 - 50144 Firenze.

Componenti eletti: prof. associato Opocher Arrigo - Padova, scienze politiche, via del Santo, 28 - 35123 Padova.

Ricercatore Strazzeria Elisabetta - Cagliari, scienze politiche, viale Frà Ignazio, 78 - 09123 Cagliari.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica

Procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore

Componente designato: prof. ordinario Dezani Mariangiola - Torino, scienze matematiche, fisiche e naturali, via Pietro Giuria, 15 - 10125 Torino.

Componenti eletti: prof. associato Sontacchi Giovanna - Roma «La Sapienza», scienze matematiche fisiche e naturali, città Universitaria pal. servizi gener. - 00185 Roma.

Ricercatore Caianiello Pasquale - L'Aquila, scienze matematiche, fisiche e naturali, via Vetoio, 2 - 67010 Coppito.

*Settore scientifico-disciplinare SPS/08 - Sociologia**dei processi culturali e comunicativi*

Procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore

Componente designato: prof. ordinario Morcellini Mario - Roma «La Sapienza», scienze della comunicazione, via Salaria, 113 - 00198 Roma.

Componenti eletti: prof. associato Lalli Pina - Bologna, lettere e filosofia, via Zamboni, 38 - 40126 Bologna.

Ricercatore Ventimiglia Carmine - Parma, lettere e filosofia, via Mazzini, 6 - 43100 Parma.

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana
Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore

Componente designato: prof. ordinario Sensi Claudio - Torino, lingue e letterature straniere, via S. Ottavio, 20 - 10124 Torino.

Componenti eletti: prof. associato Santato Guido - Padova, lettere e filosofia, piazza Capitaniano, 7 - 35139 Padova.

Ricercatore Villani Maria - Orientale Napoli, lettere e filosofia, via Melisurgo, 44 - 80133 Napoli.

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

Settore scientifico-disciplinare M-PSI/03 - Psicometria
Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore

Componente designato: prof. ordinario Luccio Riccardo - Firenze, scienze della formazione, via di Parione, 7 - 50123 Firenze.

Componenti eletti: prof. associato Areni Alessandra - Roma «La Sapienza», Psicologia 2, via dei Marsi, 78 - 00185 Roma.

Ricercatore Rossi Germano - Verona, scienze della formazione, via S. Francesco, 22 - 37129 Verona.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana
Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore

Componente designato: prof. ordinario Rossebastiano Alda - Torino, scienze della formazione, via S. Ottavio, 20 - 10124 Torino.

Componenti eletti: prof. associato Perrone Carla Chiara - Lecce, lettere e filosofia, via Adua, 1, pal. G. Codacci-Pisanelli - 73100 Lecce.

Ricercatore Rubano Anna Luisa - Bari, lettere e filosofia, piazza Umberto I, 1, palazzo Ateneo - 70121 Bari.

Settore scientifico-disciplinare M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

Procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore

Componente designato: prof. ordinario Petter Guido - Padova, psicologia, via Venezia, 12 - 35131 Padova.

Componenti eletti: prof. associato Czerwinsky Loredana - Trieste, scienze della formazione, via Tigor, 22 - 34124 Trieste.

Ricercatore Toselli Monica - Firenze, scienze della formazione, via di Parione, 7 - 50123 Firenze.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Settore scientifico-disciplinare BIO/01 - Botanica generale
Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore

Componente designato: prof. ordinario Bonfante Paola - Torino, scienze matematiche, fisiche e naturali, via Pietro Giuria, 15 - 10125 Torino.

Componenti eletti: prof. associato Corradi Maria Grazia - Parma, scienze matematiche, fisiche e naturali, via Università, 7 - 43100 Parma.

Ricercatore Del Duca Stefano - Bologna, scienze matematiche, fisiche e naturali, via Selmi, 1 - 40126 Bologna.

Settore scientifico-disciplinare BIO/05 - Zoologia

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore

Componente designato: prof. ordinario Malacarne Giorgio - Piemonte Orientale, scienze matematiche, fisiche e naturali, corso Borsalino, 54 - 15100 Alessandria.

Componenti eletti: prof. associato Lattes Aldo - Genova, scienze matematiche, fisiche e naturali, corso Europa, 26 - 16132 Genova.

Ricercatore Pilastro Andrea - Padova, scienze matematiche, fisiche e naturali, via G. Jappelli, 1 bis - 35121 Padova.

Settore scientifico-disciplinare CHIM/02 - Chimica fisica

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore

Componente designato: prof. ordinario Pisani Cesare - Torino, scienze matematiche, fisiche e naturali, via Pietro Giuria, 15 - 10125 Torino.

Componenti eletti: prof. associato Ortoleva Emanuele - Milano, scienze matematiche, fisiche e naturali, via G. Celoria, 16 - 20133 Milano.

Ricercatore Orlando Roberto - Piemonte Orientale, scienze matematiche, fisiche e naturali, corso Borsalino, 54 - 15100 Alessandria.

Settore scientifico-disciplinare CHIM/04 - Chimica industriale

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore

Componente designato: prof. ordinario Trossarelli Luigi - Torino, scienze matematiche, fisiche e naturali, via Pietro Giuria, 15 - 10125 Torino.

Componenti eletti: prof. associato Annunziata Rita - Milano, scienze matematiche, fisiche e naturali, via G. Celoria, 16 - 20133 Milano.

Ricercatore Manfredi Amedea - Milano, scienze matematiche, fisiche e naturali, via G. Celoria, 16 - 20133 Milano.

Settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale

Procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore

Componente designato: prof. ordinario Garfagnini Raffaello - Torino, scienze matematiche, fisiche e naturali, via Pietro Giuria, 15 - 10125 Torino.

Componenti eletti: prof. associato Focardi Ettore - Firenze, scienze matematiche, fisiche e naturali, via Cherubini, 14 - 50121 Firenze.

Ricercatore Fava Luciano - Piemonte Orientale, scienze matematiche, fisiche e naturali, corso Borsalino, 54 - 15100 Alessandria.

Settore scientifico-disciplinare FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore

Componente designato: prof. ordinario Gliozzi Ferdinando - Torino, scienze matematiche, fisiche e naturali, via Pietro Giuria, 15 - 10125 Torino.

Componenti eletti: prof. associato Fiore Roberto - Università della Calabria, scienze matematiche, fisiche e naturali, ed. Polifunzionale Cubo 9/A - 87036 Arcavacata di Rende.

Ricercatore Magnoli Nicodemo - Genova, scienze matematiche, fisiche e naturali, corso Europa, 26 - 16132 Genova.

Settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore

Componente designato: prof. associato Giolito Pier Carlo - Torino, scienze matematiche, fisiche e naturali, via Pietro Giuria, 15 - 10125 Torino.

Componenti eletti: prof. ordinario Giordana Attilio - Piemonte Orientale, scienze matematiche, fisiche e naturali, corso Borsalino, 54 - 15100 Alessandria.

Ricercatore Bandini Stefania - Milano-Bicocca, scienze matematiche, fisiche e naturali, via Cozzi, 53 ed. U5 - 20125 Milano.

Settore scientifico-disciplinare MAT/09 - Ricerca operativa

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore

Componente designato: prof. associato Cantoni Lionello - Torino, scienze matematiche, fisiche e naturali, via Pietro Giuria, 15 - 10125 Torino.

Componenti eletti: prof. ordinario Toth Paolo - Bologna, ingegneria, viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna.

Ricercatore Fragnelli Vito - Piemonte Orientale, scienze matematiche, fisiche e naturali, corso Borsalino, 54 - 15100 Alessandria.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Settore scientifico-disciplinare: SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore

Componente designato: prof. ordinario Saraceno Chiara - Torino, scienze politiche, via Verdi, 25 pal. L. Venturi - 10124 Torino.

Componenti eletti: prof. associato Bianchi Letizia - Bologna, scienze della formazione, via Zamboni, 34 - 40126 Bologna.

Ricercatore Schnabl Elena - Trento, sociologia, via G. Verdi, 26 - 38100 Trento.

Art. 2.

Il presente decreto sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - e sarà disponibile al seguente indirizzo telematico: http://www.rettorato.unito.it/lavoro/procedure_valutazione/docenti.htm

Ai sensi dell'art. 3, comma 16, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla pubblicazione di tale decreto decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al rettore da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Torino, 14 febbraio 2002

Il rettore: BERTOLINO

02E01751

UNIVERSITÀ DI TRENTO**Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative - IV sessione 2001**

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visti i decreti rettorali numeri 796, 797, 798 del 2 ottobre 2001 e n. 828 del 10 febbraio 2001, con cui sono state indette procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore di ruolo di prima fascia, di seconda fascia e di ricercatore universitario di ruolo;

Viste le delibere dei consigli di facoltà di lettere e filosofia del 16 maggio 2001 e del 14 novembre 2001, di sociologia del 14 novembre 2001, di scienze matematiche, fisiche e naturali del 20 novembre 2001, di economia del 21 novembre 2001 e di ingegneria del 6 dicembre 2001 con le quali sono stati nominati i componenti designati per ciascuna commissione giudicatrice;

Visto il decreto rettorale n. 977 del 12 novembre 2001, con il quale è stata nominata parte della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare P02B presso la facoltà di lettere e filosofia;

Visto il decreto rettorale n. 13 del 9 gennaio 2002 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della IV sessione 2001;

Visto l'esito dello scrutinio delle votazioni effettuato il giorno 7 febbraio 2002;

Considerato che il prof. Giuseppe Russillo, eletto per le procedure di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare M-PED/01 presso l'Università degli studi di Trento (voti tre) e presso l'Università degli studi de L'Aquila (voti uno), non ha comunicato entro il termine previsto la procedura per la quale intende essere nominato e pertanto deve essere nominato componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la quale ha riportato il maggior numero di voti;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici:

valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica indetta dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Componente designato:

Umiltà Carlo Arrigo, ordinario, presso l'Università degli studi di Padova, facoltà di psicologia.

Componenti eletti:

Vallar Giuseppe, ordinario, presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca - facoltà di psicologia;

Semenza Carlo, ordinario, presso l'Università degli studi di Trieste - facoltà di psicologia;

Viviani Paolo, ordinario, presso l'Università degli studi di Milano - facoltà di psicologia;

Zanforlin Mario, ordinario, presso l'Università degli studi di Padova - facoltà di psicologia.

Valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 - Politica economica, indetta dalla facoltà di sociologia:

Componente designato:

Fodor Giorgio Guido, ordinario, presso l'Università degli studi di Trento, facoltà di economia.

Componenti eletti:

Zenezini Maurizio, ordinario, presso l'Università degli studi di Trieste, facoltà di economia;

Nuti Domenico, ordinario, presso l'Università degli studi «La Sapienza», di Roma facoltà di economia;

Valli Vittorio, ordinario, presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di scienze politiche;

Tattara Giuseppe, ordinario, presso l'Università degli studi di Venezia, facoltà di economia.

Valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale, indetta dalla facoltà di economia.

Componente designato:

Job Remo, ordinario, Università degli studi di Padova - facoltà di psicologia.

Componenti eletti:

Bellelli Guglielmo, ordinario, presso l'Università degli studi di Bari, facoltà di scienze della formazione;

Marzi Carlo Alberto, ordinario, presso l'Università degli studi di Verona, facoltà di medicina e chirurgia;

Galeazzi Aldo, associato, presso l'Università degli studi di Padova - facoltà di psicologia;

Morra Sergio, associato, presso l'Università degli studi di Genova - facoltà di scienze della formazione.

Valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 - Macchine a fluido, indetta dalla facoltà di ingegneria.

Componente designato:

Cerri Giovanni, ordinario, presso l'Università Roma Tre, facoltà di ingegneria.

Componenti eletti:

Martegani Antonio D., ordinario, presso l'Università degli studi di Padova, facoltà di ingegneria;

Trucco Angela, ordinario, presso l'Università degli studi di Genova, facoltà di ingegneria;

Blasi Massimo, associato, presso l'Università degli studi di Napoli, facoltà di ingegneria;

Ruscitti Raffaele, associato, presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - facoltà di ingegneria.

Valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/01 - Elettronica, indetta dalla facoltà di ingegneria.

Componente designato:

Soncini Giovanni, ordinario, presso l'Università degli studi di Trento - facoltà di ingegneria.

Componenti eletti:

Salsano Adelio, ordinario, presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - facoltà di ingegneria.

Parodi Giancarlo, ordinario, presso l'Università degli studi di Genova - facoltà di ingegneria;

Sirotti Paolo, associato, presso l'Università degli studi di Trieste - facoltà di ingegneria;

Pasero Eros Gian A., associato, presso il Politecnico di Torino - facoltà di ingegneria III.

Valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni - indetta dalla facoltà di economia.

Componente designato:

Carlucci Luigia, ordinario, presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, facoltà di ingegneria.

Componenti eletti:

Cialdea Marta, associato, presso l'Università degli studi Roma Tre, facoltà di ingegneria;

Cucchiarelli Alessandro, ricercatore, presso l'Università degli studi di Ancona, facoltà di ingegneria.

Valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale, indetta dalla facoltà di economia.

Componente designato:

Legrenzi Paolo, ordinario, presso l'Istituto universitario di architettura di Venezia.

Componenti eletti:

Bosotti Ellenis Elena, associato, presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di psicologia;

Porzionato Giuseppe, ricercatore, presso l'Università degli studi di Padova - facoltà di psicologia.

Valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare ICAR/10 - Architettura tecnica, indetta dalla facoltà di ingegneria.

Componente designato:

Frattari Antonio, ordinario, presso l'Università degli studi di Trento, facoltà di ingegneria.

Componenti eletti:

Munafò Placido, associato, presso l'Università degli studi di Ancona, facoltà di ingegneria;

Ferrero Marco, ricercatore, presso l'Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di ingegneria.

Valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03 - Telecomunicazioni, indetta dalla facoltà di ingegneria.

Componente designato:

Vernazza Gianni, ordinario, presso l'Università degli studi di Genova - facoltà di ingegneria.

Componenti eletti:

Lo Presti Letizia, associato, presso il Politecnico di Torino, facoltà di ingegneria III;

Seu Roberto, ricercatore, presso l'Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di ingegneria.

Valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/10 - Letteratura inglese, indetta dalla facoltà di lettere e filosofia.

Componente designato:

Locatelli Carla, ordinario, presso l'Università degli studi di Trento, facoltà di lettere e filosofia.

Componenti eletti:

Serpillo Giuseppe E., associato, presso l'Università degli studi di Sassari, facoltà di lettere e filosofia;

Partenza Paola, ricercatore, presso l'Università degli studi di Chieti, facoltà di lingue e letteratura straniere.

Valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale, indetta dalla facoltà di lettere e filosofia.

Componente designato:

Dallari Marco, ordinario, presso l'Università degli studi di Trento, facoltà di lettere e filosofia.

Componenti eletti:

Russillo Giuseppe, associato, presso l'Università degli studi di Bari, facoltà di scienze della formazione;

Mottana Paolo, ricercatore, presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca, facoltà di scienze della formazione.

Valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale, indetta dalla facoltà di lettere e filosofia.

Componente designato:

Job Remo, ordinario, presso l'Università degli studi di Padova, facoltà di psicologia.

Componenti eletti:

Mazzocco Alberto, associato, presso l'Università degli studi di Padova;

Panzeri Marta, ricercatore, presso l'Università degli studi di Padova, facoltà di psicologia.

Valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/05 - Psicologia sociale, indetta dalla facoltà di sociologia.

Componente designato:

Giovannini Dino, ordinario, presso l'Università degli studi di Trento - facoltà di sociologia.

Componenti eletti:

Rossati Alberto, associato, presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di scienze della formazione;

Cadinu Maria Rosaria, ricercatore, presso l'Università degli studi di Padova, facoltà di psicologia.

Valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare PO2B - Economia e gestione delle imprese indetta dalla facoltà di lettere e filosofia.

Componente designato:

Paoli Massimo, nominato con decreto rettorale n. 977, decreto direttoriale 12 novembre 2001, ordinario, Università degli studi di Perugia - facoltà di economia.

Componenti eletti:

Bonel Mario, nominato con decreto rettorale n. 977, decreto direttoriale 12 novembre 2001, associato, Università degli studi di Venezia, facoltà di economia;

Buran Nino, ricercatore, Università Cattolica del S. Cuore, facoltà di scienze politiche.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, concernenti i componenti elettivi, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Trento, 22 febbraio 2002

Il rettore: EGIDI

02E01778

UNIVERSITÀ DI UDINE

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore, presso la facoltà di lingue e letterature straniere, settore scientifico-disciplinare L09E.

Gli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore, presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi di Udine, settore scientifico-disciplinare L09E, bandita con decreto rettorale n. 415 del 24 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000, sono stati approvati con decreto rettorale n. 97 del 15 febbraio 2002 disponibile sul sito: <http://www.uniud.it/ripe/framesetassunzioni.htm>

02E01750

UNIVERSITÀ DI URBINO

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C in prova, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati, presso l'Istituto di chimica biologica «G. Fornaini», della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL RETTORE

Veduto lo statuto vigente dell'Università, emanato con decreto rettorale n. 628/1999 del 20 luglio 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 180 in data 3 agosto 1999;

Veduto lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, le successive modifiche, ed il relativo regolamento di esecuzione;

Veduta la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Veduta la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Veduta la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche;

Veduta la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Veduto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al quadriennio normativo 1998/2001 ed al biennio economico 1998/1999 del personale del comparto università, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 156 del 22 settembre 2000 (supplemento ordinario n. 222 del 22 settembre 2000);

Veduta la delibera del consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Urbino in data 27 settembre 2001;

Decreta:

Art. 1.

È indetto il concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C in prova, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati, presso l'istituto di chimica biologica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Art. 2.

Il titolo di studio prescritto per l'ammissione al concorso è il diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Art. 3.

Possono partecipare al concorso coloro che abbiano compiuto i 18 anni di età.

Art. 4.

Per essere ammessi al concorso è necessario presentare all'ufficio del personale non docente della Università degli studi di Urbino, via Saffi n. 2, entro il termine di trenta giorni che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, la domanda redatta su carta semplice indirizzata al magnifico rettore della Università degli studi di Urbino. La domanda di ammissione al concorso si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda, oltre al nome e cognome, dovrà contenere l'indicazione del preciso domicilio, eletto ai fini del concorso, del concorrente, nonché la dizione esatta del concorso a cui si intende partecipare, come indicato in epigrafe, compreso il numero di decreto rettorale di riferimento.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la sua personale responsabilità ed a pena di esclusione dal concorso:

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione europea;
- c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Se cittadino non italiano, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- d) di non aver riportato condanne penali ovvero, in caso contrario, la indicazione delle condanne stesse;
- e) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- f) il possesso del prescritto titolo di studio con l'indicazione dell'Istituto e della data in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- g) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione delle cause di risoluzione dei rapporti stessi;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- i) l'idoneità fisica all'impiego.

I concorrenti di cittadinanza non italiana sono tenuti a presentare la domanda in lingua italiana, con le modalità ed entro il termine stabilito negli articoli precedenti.

Gli atti e documenti redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana dichiarata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati dovranno inoltre dichiarare gli eventuali titoli di preferenza da considerare in caso di pari merito.

Le categorie di cittadini che hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono le seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle forze annate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

La firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

I titoli ed i requisiti richiesti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti da data anteriore alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Art. 5.

Questa Università darà notizia mediante raccomandata del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove d'esame. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti ad esclusione di altri di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;
- b) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Art. 6.

Gli esami consistiranno in:

- a) prova scritta sui seguenti argomenti: «tecniche spettrofotometriche, cromatografiche ed elettroforetiche»;
- b) prova pratica con relazione scritta sui seguenti argomenti: «apparecchiature utilizzate in chimica biologica»;
- c) prova orale: verterà sugli argomenti della prova scritta e pratica nonché sulle norme che disciplinano lo stoccaggio e smaltimento dei rifiuti prodotti in laboratorio biologico; verrà inoltre valutata la conoscenza della lingua inglese nonché l'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta e nella prova pratica una valutazione di almeno 21/30 o equivalente. La prova orale si intende superata con una valutazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime mediante raccomandata a.r.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati ammessi almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerla mediante raccomandata a.r.

Tali termini decorrono dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7.

I candidati saranno immessi in graduatoria in base al punteggio conseguito nelle prove d'esame. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica e della votazione conseguita nella prova orale.

In caso di pari merito i candidati saranno immessi in graduatoria in base ai titoli di preferenza indicati nella domanda di cui all'art. 4.

Art. 8.

La commissione giudicatrice è nominata e composta nel rispetto delle vigenti disposizioni tenuto conto anche di quanto disposto dall'art. 6 del decreto legislativo 23 dicembre 1993, n. 546.

Art. 9.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il vincitore sarà invitato a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data della relativa comunicazione, i seguenti documenti:

- 1) estratto dell'atto di nascita;
- 2) certificato di cittadinanza italiana o titolo che dà luogo alla equiparazione;
- 3) certificato di godimento dei diritti politici;
- 4) certificato generale del casellario giudiziario;
- 5) originale del diploma del titolo di studio o una copia autentica, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
- 6) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti o imperfezioni che possano menomare l'attitudine fisica all'impiego per il quale ha concorso. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto. Tale documento deve anche attestare che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue. L'università ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;
- 7) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato o rivedibile;
- 8) dichiarazione in carta semplice attestante se l'aspirante ricopra o meno altri incarichi retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici e di aziende private o se fruisca comunque di redditi da lavoro subordinato e, in caso affermativo, relativa opzione; detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego e deve essere rilasciata anche se negativa.

I documenti suddetti dovranno essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione. Quelli di cui ai numeri 2), 3), 4) e 6) dovranno essere, inoltre, di data non anteriore di sei mesi rispetto a quella del rilascio ai sensi dell'art. 2 della legge n. 127/1997.

I certificati di cui ai numeri 1), 2), 3), 4), 5) e 7) inoltre, potranno essere sostituiti da apposita autodichiarazione da parte del vincitore su idoneo modulo fornito dall'amministrazione.

Art. 10.

Decade dal diritto alla nomina colui che, regolarmente invitato, non produce la documentazione di cui all'art. 9. Decade dalla nomina colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine fissato nel contratto di lavoro.

Art. 11.

L'università non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo.

Art. 12.

Il vincitore del concorso ammesso all'impiego sarà inquadrato nella categoria C dal vigente C.C.N.L. con il trattamento economico relativo alla posizione economica C1 di cui al predetto contratto di lavoro, e dalle successive modifiche, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni.

Urbino, 21 febbraio 2002

Il rettore: BOGLIOLO

ALLEGATO

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME

Gli esami consisteranno in:

- a) prova scritta sui seguenti argomenti: «tecniche spettrofotometriche, cromatografiche ed elettroforetiche»;
- b) prova pratica con relazione scritta sui seguenti argomenti: apparecchiature utilizzate in chimica biologica;
- c) prova orale: verterà sugli argomenti della prova scritta e della prova pratica nonché sulle norme che disciplinano lo stoccaggio e smaltimento dei rifiuti prodotti in laboratorio biologico. Verrà inoltre valutata la conoscenza della lingua inglese nonché dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche.

Fac-simile di domanda di partecipazione al concorso (da redigere in carta semplice e trasmettere all'ufficio personale non docente dell'Università, via Saffi n. 1 - 61029 Urbino).

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Urbino - via Saffi n. 2 - 61029 URBINO

Il/La sottoscritto/a , domiciliato/a in (provincia di), via n. c.a.p., chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C in prova, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati, presso l'Istituto di chimica biologica «G. Fornaini» della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Urbino (decreto rettorale n. 150/2002).

Dichiara sotto la propria personale responsabilità che:

- è nato/a a (provincia di) il
- è in possesso della cittadinanza italiana (o di altro Stato membro dell'Unione europea);
- è iscritto/a alle liste elettorali del comune di
- non ha riportato condanne penali (1);
- per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente
- è in possesso del seguente titolo di studio:
- conseguito in data presso
- ha prestato i seguenti servizi presso (2);
- non è stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né è stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre che, in caso di pari merito, è in possesso dei seguenti titoli di preferenza: (3)

(Data)

(Firma)

- (1) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate.
- (2) Dichiarare i servizi prestati (oppure di non aver mai prestato servizio) presso pubbliche amministrazioni. In caso affermativo precisare anche il periodo e le cause di risoluzione del rapporto di lavoro.
- (3) I titoli di preferenza sono elencati all'art. 4 del bando di concorso.

02E01763

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato, presso la facoltà di giurisprudenza e dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale dell'ufficio del personale docente della Università degli studi di Urbino (via Puccinotti, 25 - Urbino) il decreto rettorale n. 144/2002 in data 18 febbraio 2002 in ordine del quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, per il settore scientifico-disciplinare IUS/01 - Diritto privato, presso la facoltà di giurisprudenza e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

02E01753

UNIVERSITÀ «CA' FOSCARI» DI VENEZIA

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per professore di seconda fascia (IV tornata 2001).

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito con la legge 30 luglio 1999, n. 256;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 972 del 27 settembre 2001, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di quattro posti di professore di seconda fascia;

Visto l'avviso di indizione delle suddette procedure pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 9 ottobre 2001;

Viste le delibere delle facoltà di economia e lingue e letterature straniere rispettivamente del 14 novembre 2001 e del 28 novembre 2001 con le quali sono stati scelti i componenti designati delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale n. 41 del 17 gennaio 2002 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario, associato e di ricercatore universitario di ruolo relative alla IV tornata 2001;

Visto il risultato delle operazioni per l'elezione dei componenti delle commissioni giudicatrici e l'esito dello scrutinio di voto del 7 febbraio 2002;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative per la copertura dei seguenti posti di professore associato:

FACOLTÀ DI ECONOMIA
Settore scientifico-disciplinare IUS/09
Istituzioni di diritto pubblico - un posto

Membro designato: Bertollissi Mario, professore ordinario, presso l'Università di Padova - facoltà di giurisprudenza.

Componenti eletti:

Pisaneschi Andrea, professore ordinario, presso l'Università di Siena - facoltà di giurisprudenza;

Caravita di Toritto Beniamino, professore ordinario, presso l'Università «La Sapienza» di Roma - facoltà di scienze politiche;

Endrici Giovanna, professore associato, presso l'Università di Bologna - facoltà di scienze politiche;

Tedeschini Federico, professore associato, presso l'Università «La Sapienza» di Roma - facoltà di sociologia.

Settore scientifico-disciplinare MAT/09 - Ricerca operativa - un posto

Membro designato: Mason Francesco, professore ordinario, presso l'Università di Venezia - facoltà di economia.

Componenti eletti:

Malesani Paolo, professore ordinario, presso l'Università di Padova - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Andreatta Giovanni, professore ordinario, presso l'Università di Padova - facoltà di scienze statistiche;

Storchi Giovanni, professore associato, presso l'Università «La Sapienza» di Roma - facoltà di scienze statistiche;

Improta Gennaro, professore associato, presso l'Università di Napoli - facoltà di ingegneria.

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/15
Filologia germanica - un posto

Membro designato: Saibene Maria Grazia, professore ordinario, presso l'Università di Pavia - facoltà di lettere e filosofia.

Componenti eletti:

Onesti Nicoletta, professore ordinario, presso l'Università di Siena - facoltà di lettere e filosofia;

Meli Marcello, professore ordinario, presso l'Università di Padova - facoltà di lettere e filosofia;

Faraci Dora, professore associato, presso l'Università dell'Aquila - facoltà di lettere e filosofia;

Fennel Claire Verity, professore associato, presso l'Università di Trieste - facoltà di lettere e filosofia.

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Settore scientifico-disciplinare L-LIN/08
Letterature portoghese e brasiliana - un posto

Membro designato: Finazzi Agrò Ettore, professore ordinario, presso l'Università «La Sapienza» di Roma - facoltà di scienze umanistiche.

Componenti eletti:

Toriello Fernanda Antonia P., professore ordinario, presso l'Università di Bari - facoltà di lingue e letterature straniere;

Peloso Silvano, professore ordinario presso l'Università «La Sapienza» di Roma - facoltà di scienze umanistiche;

Vecchi Roberto, professore associato presso l'Università di Bologna - facoltà di lingue e letterature straniere;

Ricciardi Giovanni, professore associato presso l'Istituto Orientale di Napoli - facoltà di lingue e letterature straniere.

Art. 2.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al presente decreto rettorale di nomina, non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Venezia, 26 febbraio 2002

Il rettore: RISPOLI

02E01814

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per professore di prima fascia (IV tornata 2001).

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito con la legge 30 luglio 1999, n. 256;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 971 del 27 settembre 2001, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di due posti di professore di prima fascia;

Visto l'avviso di indizione delle suddette procedure pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 9 ottobre 2001;

Viste le delibere delle facoltà di lettere e filosofia e di lingue e letterature straniere rispettivamente del 5 dicembre 2001 e del 28 novembre 2001 con le quali sono stati scelti i componenti designati delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale n. 41 del 17 gennaio 2002 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario, associato e di ricercatore universitario di ruolo relative alla IV tornata 2001;

Visto il risultato delle operazioni per l'elezione dei componenti delle commissioni giudicatrici e l'esito dello scrutinio di voto del 7 febbraio 2002;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative per la copertura dei seguenti posti di professore ordinario:

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
Settore scientifico-disciplinare L-ART/02
Storia dell'arte moderna - un posto

Membro designato: Rossi Paola, professore ordinario, presso l'Università di Venezia - facoltà di lingue e letterature straniere.

Componenti eletti:

Tomasi Lucia, Università di Pisa - facoltà di lettere e filosofia;
Serra Giuseppina, Università di Salerno - facoltà di lettere e filosofia;

Calvesi Maurizio, Università «La Sapienza» di Roma - facoltà di lettere e filosofia;

Pugliatti Teresa, Università di Palermo - facoltà di lettere e filosofia.

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Settore scientifico-disciplinare L-LIN/05
Letteratura spagnola - un posto

Membro designato: Ciceri Marcella, professore ordinario presso l'Università di Venezia - facoltà di lingue e letterature straniere.

Componenti eletti:

Poggi Giulia, Università di Siena - facoltà di lettere e filosofia;
Ruffinatto Aldo, Università di Torino - facoltà di lettere e filosofia;

Caravaggi Giovanni, Università di Pavia - facoltà di lettere e filosofia;

Cattaneo Maria Teresa, Università di Milano - facoltà di lettere e filosofia.

Art. 2.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al presente decreto rettorale di nomina, non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Venezia, 28 febbraio 2002

Il rettore: RISPOLI

02E01815

Costituzione delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparativa per ricercatore universitario (IV tornata 2001).

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale si è provveduto a trasferire alle università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e per la nomina in ruolo dei professori e dei ricercatori universitari;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito con la legge 30 luglio 1999, n. 256;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 973 del 27 settembre 2001, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di sei posti di ricercatore universitario;

Visto l'avviso di indizione delle suddette procedure pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 9 ottobre 2001;

Viste le delibere delle facoltà di lettere e filosofia e di lingue e letterature straniere rispettivamente del 5 dicembre 2001 e del 28 novembre 2001 con le quali sono stati scelti i componenti designati delle commissioni giudicatrici;

Visto il decreto rettorale n. 41 del 17 gennaio 2002 con il quale sono state indette le procedure elettorali per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore ordinario, associato e di ricercatore universitario di ruolo relative alla IV tornata 2001;

Visto il risultato delle operazioni per l'elezione dei componenti delle commissioni giudicatrici e l'esito dello scrutinio di voto del 7 febbraio 2002;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative per la copertura dei seguenti posti di ricercatore universitario:

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
Settore scientifico-disciplinare L-LIN/12
Lingua e traduzione - Lingua inglese - un posto

Membro designato: Snelling David Clyde, professore ordinario, Università di Trieste - Scuola superiore lingue moderne.

Componenti eletti:

Mariniello Giuliana, professore associato, Istituto Orientale di Napoli - facoltà di lettere e filosofia;

Viglione August, ricercatore, Istituto Orientale di Napoli - facoltà di scienze politiche.

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10
Letteratura italiana - un posto

Membro designato: Mutterle Anco Marzio, professore ordinario, Università di Venezia - facoltà di lingue e letterature straniere.

Componenti eletti:

Polato Lorenzo, professore associato, Università di Padova - facoltà di lettere e filosofia;

Brettoni Augusta, ricercatore, Università di Firenze - facoltà di lettere e filosofia.

Settore scientifico-disciplinare L-LIN/06
Lingua e letterature ispano-americane - un posto

Membro designato: Marchetti Giovanni Gentile G., professore associato, Università di Bologna - facoltà di lingue e letterature straniere.

Componenti eletti:

Galeota Vito, professore ordinario, Istituto Orientale di Napoli - facoltà di lingue e letterature straniere;

Fiallega Maria Cristina, ricercatore, Università di Bologna - facoltà di lingue e letterature straniere.

Settore scientifico-disciplinare L-OR/23
Storia dell'Asia orientale e sud-orientale - un posto

Membro designato: Gatti Francesco, professore ordinario, Università di Venezia - facoltà di lingue e letterature straniere.

Componenti eletti:

Zanier Claudio, professore associato, Università di Pisa - facoltà di lettere e filosofia;

Cigliano Maria, ricercatore, Istituto Orientale di Napoli - facoltà di scienze politiche.

Settore scientifico-disciplinare M-STO/02
Storia moderna - un posto

Membro designato: Ferrone Vincenzo, professore ordinario, Università di Torino - facoltà di scienze politiche.

Componenti eletti:

Rutto Giuseppe, professore associato, Università di Torino - facoltà di scienze politiche;

Napoli Maria Consiglia, ricercatore, Università di Salerno - facoltà di lettere e filosofia.

Art. 2.

La costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura del seguente posto di ricercatore universitario:

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Settore scientifico-disciplinare L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea

è rinviata alla successiva tornata elettorale per incompletezza della relativa graduatoria.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al presente decreto rettorale di nomina, non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 4.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Venezia, 26 febbraio 2002

Il rettore: RISPOLI

02E01813

ISTITUTO UNIVERSITARIO DI ARCHITETTURA DI VENEZIA

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per un posto di professore ordinario ICAR/17 - Disegno - FA-ORD01, facoltà di architettura.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto rettorale n. 1341 del 12 ottobre 2001 con il quale è stata indetta procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia;

Vista la delibera del consiglio di facoltà di architettura con la quale è stato designato il componente per la commissione giudicatrice;

Visto il decreto rettorale n. 1633-2001, prot. 22170 del 13 dicembre 2001, con il quale sono state indette le procedure elettorali per la formazione delle commissioni giudicatrici della quarta tornata 2001;

Visto l'esito dello scrutinio effettuato il 7 febbraio 2002;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è costituita la seguente commissione giudicatrice:

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Valutazione comparativa per un posto
di professore ordinario ICAR/17 - Disegno - FA-ORD01

Componente designato: prof.ssa Anna Sgrosso Francese, professore ordinario presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli, facoltà di architettura - Palazzo Gravina, via Monteoliveto n. 3.

Componenti eletti:

prof. Riccardo Migliari, professore ordinario presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, facoltà di architettura - piazzale Aldo Moro n. 5 - Roma;

prof. Michele Inzerillo, professore ordinario presso l'Università degli studi di Palermo, facoltà di architettura - via Maqueda n. 175 - 90133 Palermo;

prof.ssa Emma Mandelli, professore ordinario presso l'Università degli studi di Firenze, facoltà di architettura - viale Gramsci n. 42 - 50132 Firenze;

prof. Vittorio Garroni Carbonara, professore ordinario presso l'Università degli studi di Genova, facoltà di architettura - Stradone S. Agostino n. 37 - 16123 Genova.

Sede presso la quale inviare le pubblicazioni: Istituto universitario di architettura Tolentini, S. Croce n. 191 - 30135 Venezia.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti eletti, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 4, comma 1, e all'art. 4, comma 11, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, concernenti i componenti eletti, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto decorre il termine di trenta giorni per l'invio delle pubblicazioni, secondo le modalità previste dall'art. 4 del bando con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa.

Dalla data stessa decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Il rettore: FOLIN

Il direttore amministrativo: MINELLI

02E01810

ENTI LOCALI

PROVINCIA DI LUCCA

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto nel profilo tecnico - categoria D, posizione economica D1

È indetta selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto nel profilo tecnico categoria D, posizione economica D1, titolo di studio richiesto: laurea in ingegneria chimica, laurea in ingegneria ambientale, laurea in ingegneria sanitaria, laurea in chimica. La partecipazione alla selezione comporta il versamento di una tassa di concorso di € 3,87 da effettuarsi sul c.c. postale n. 1177557 intestato alla provincia di Lucca - Servizio tesoreria provinciale.

Il termine per la presentazione della domanda redatta in carta semplice scade il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Copia integrale del bando sarà spedita alle amministrazioni provinciali, ai comuni capoluogo di regione e visitabile nel sito internet www.provincia.lucca.it

Per informazioni rivolgersi alla provincia di Lucca dalle ore 12 alle ore 14 dei giorni feriali tel. 0583/4171.

Il dirigente servizio personale: BENEDETTI

02E10507

COMUNE DI ALBINO (BG)

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per complessivi due posti di personale a tempo indeterminato e pieno di varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici, per i seguenti due posti:

un posto di istruttore direttivo, cat. D1 - area 4 servizi alla persona - servizio pubblica istruzione e cultura.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in materie umanistiche.

Le prove si svolgeranno nei giorni:

prove scritte: il 7 e 8 maggio; prova orale: 15 maggio 2002;

un posto di istruttore tecnico cat. C1, area 3 gestione territorio.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra o perito industriale o maturità di qualsiasi genere se unita a diploma in materie tecniche (architettura o ingegneria).

Le prove si svolgeranno nei giorni:

prove scritte: il 22 e 23 aprile; prova orale: 29 aprile 2002.

Le domande in carta semplice dovranno pervenire alla segreteria del comune di Albino entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia dei bandi è disponibile presso l'ufficio segreteria del comune di Albino (tel. 035/759953) o richiedibile anche tramite la seguente e-mail: ComuneAlbino.segreteria@virusnet.it

Albino, 22 febbraio 2002

*Il responsabile della I area
Affari generali istituzionali
MAGRÌ*

02E10513

COMUNE DI BASTIA UMBRA (PG)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore informatico, cat. C

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore informatico, cat. C.

Il testo integrale del bando e fac-simile domanda saranno a disposizione sul sito internet www.comune.bastia.pg.it

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale o all'URP, piazza Cavour n. 19 - Bastia Umbra, tel. 075/8018225-255-213-270-271.

Scadenza presentazione domande entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bastia Umbra, 20 febbraio 2002

Il responsabile personale e organizzazione: LEPRI

02E10514

COMUNE DI BUGLIO IN MONTE (SO)

Concorso pubblico ad un posto di operaio specializzato/lavori esterni, categoria B3, area tecnica

È indetto concorso pubblico, per soli esami, ad un posto di operaio specializzato/lavori esterni, cat. B3, area tecnica a tempo indeterminato.

Titoli richiesti: diploma di qualifica triennale di operatore tecnico, elettricista o tecnico forestale oppure licenza di scuola media inferiore con anzianità di servizio prestato in qualità di operaio specializzato pari ad almeno cinque anni.

Calendario delle prove:

prova scritta: 16 aprile 2002, ore 9;

prova pratica: 16 aprile 2002, ore 14;

prova orale: 19 aprile 2002, ore 9.

Sede delle prove, municipio; scadenza presentazione domande: ore 12 del 10 aprile 2002.

Per informazioni: ufficio segreteria, tel. 0342/622088.

Buglio in Monte, 26 febbraio 2002

Il segretario comunale: BOTTÀ

02E10531

COMUNE DI CASARILE (MI)

Concorso pubblico ad un posto di collaboratore servizio tributi - area contabile - cat. B3

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato ed a tempo pieno di un posto di collaboratore servizio tributi area contabile, categoria B3.

Requisiti richiesti: diploma di qualifica professionale (triennale) o titolo di studio superiore.

Scadenza domande: giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Diario delle prove di esame:

prima prova scritta: 23 aprile 2002, ore 9, presso Centro civico, via Carducci - Casarile;

seconda prova scritta: 23 aprile 2002, ore 15, presso Centro civico;

prova orale: 3 maggio 2002, ore 9, presso Centro civico.

Per informazioni e copia bando rivolgersi all'ufficio personale del comune di Casarile (Milano), tel. 02/90579342.

I candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dovranno presentarsi senza altro avviso nel luogo e nei giorni indicati.

Il responsabile del servizio: CECCHI

02E10511

COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI (MI)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico-informatico - categoria economica C, posizione economica 1, inquadramento C1.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico-informatico - categoria economica C, posizione economica 1, inquadramento C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore di perito informatico o diploma universitario ad indirizzo informatico o diploma di laurea ad indirizzo informatico.

Diario delle prove:

prima prova scritta: lunedì 22 aprile 2002, ore 9;

seconda prova scritta: martedì 23 aprile 2002, ore 9;

terza prova orale: lunedì 29 aprile 2002, ore 9.

Scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione: trentesimo giorno dalla data della presente pubblicazione.

Le domande dovranno essere spedite, a mezzo raccomandata a.r., o consegnate direttamente all'ufficio protocollo generale del comune di Cassina de' Pecchi, piazza De Gasperi n. 1 - 20060 Cassina de' Pecchi (Milano).

Copia del bando di concorso pubblico è disponibile presso il Servizio organizzazione delle risorse umane del comune di Cassina de' Pecchi, piazza De Gasperi n. 1 - 20060 Cassina de' Pecchi (Milano) - tel. 02/95440251.

Cassina de' Pecchi, 8 gennaio 2002

*Il responsabile dei servizi
dell'area affari generali
BEVERELLI*

02E10525

COMUNE DI CRESPINO (RO)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti a tempo pieno e indeterminato di infermiere professionale, presso la casa di riposo comunale «San Gaetano» - categoria C1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti a tempo pieno e indeterminato di infermiere professionale, presso la casa di riposo comunale «San Gaetano» - categoria C1.

Titolo di studio: diploma universitario di infermiere o diploma di infermiere professionale conseguito presso le scuole gestite dalle U.L.S.S.

Termine di presentazione delle domande: ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sede e giorni delle prove saranno comunicati direttamente ai candidati ammessi.

Per informazioni e per ottenere copia integrale del bando rivolgersi all'ufficio segreteria del comune nelle ore d'ufficio - tel. 0425/780490 - 785038.

Il segretario comunale: PALUMBO

02E10528

COMUNE DI FIUMICINO (RM)

Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di funzionario direttivo - avvocato, cat. D3

È indetta selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di funzionario direttivo - avvocato, cat. D3.

Requisiti per la partecipazione: laurea in giurisprudenza; iscrizione all'ordine degli avvocati; abilitazione all'esercizio della professione conseguita a norma di legge.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'ufficio personale sito in Fiumicino - piazza G.B. Grassi n. 3 - 00054 Fiumicino, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Per ritiro copia del bando ed allegata domanda, contattare il servizio del personale sito in via Portuense n. 2483 - Fiumicino - telefono 06/65040444-43.

Il dirigente: MURA

02E10505

COMUNE DI FIVIZZANO (MS)

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di un posto di geologo

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di geologo, categoria D, posizione economica D1.

Titolo di studio richiesto: laurea in scienze geologiche ed abilitazione all'esercizio della professione di geologo.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando è pubblicata nel sito Internet www.comunefivizzano.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune di Fivizzano - tel. 0585/942127.

Il responsabile del servizio personale: CRISTELLI

02E10517

COMUNE DI FRANCOLISE (CE)

Concorso pubblico aperto a tutti, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale, categoria C1.

È indetto concorso pubblico aperto a tutti, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale, categoria C1.

Bando di concorso approvato con determinazione n. 365 del 18 dicembre 2001.

Scadenza del termine per la presentazione delle domande entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il responsabile del servizio: RICCARDI

02E10521

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO (RM)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di funzionario area tecnica e tecnica-manutentiva.

Si comunica che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di funzionario area tecnica e tecnico-manutentiva, categoria D3.

Titolo di studio: laurea in ingegneria, laurea in architettura o equipollente.

Termine di presentazione delle domande: ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Per informazioni telefonare al comune di Gallicano nel Lazio 06/95460093.

Il bando è reperibile sul sito internet www.comune.gallicanonel-lazio.roma.it

Gallicano nel Lazio, 28 febbraio 2002

Il responsabile dell'area tecnica: BONUCCELLI

02E10526

COMUNE DI GAMBARA (BS)

Concorso pubblico per un posto di istruttore vigile urbano cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale), area amministrativa

È indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto, a tempo indeterminato, tempo pieno, area amministrativa - cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale).

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Scadenza del bando: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove d'esame:

prova scritta: lunedì 6 maggio 2002, ore 8,30;

prova scritta a contenuto teorico-pratico: 6 maggio 2002, ore 15;

prova orale: 30 maggio 2002, ore 9.

Per informazioni rivolgersi agli uffici del comune di Gambara, tel. 030/9528001.

Il segretario comunale: LICCIARDI

02E10532

COMUNE DI LATINA

Concorsi pubblici a complessivi quattro posti per l'assunzione di personale di varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, con prove scritte, pratiche, e prove orali, per la copertura dei seguenti posti:

due posti di collaboratore professionale, custode - cimitero urbano - cat. B3 (ex quinta qualifica funzionale), area servizi cimiteriali.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione di secondo grado o in alternativa diploma di qualifica conseguito a seguito di corso triennale rilasciato dagli istituti professionali di Stato.

Materie di esame.

Prove pratiche: compiti e funzioni del custode del cimitero in relazione alla normativa che regola la polizia mortuaria, attività manutentiva di pulizia dei locali del cimitero e piazze, viali, marciapiedi annessi; operazioni cimiteriali specifiche; accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Prove orali: materia delle prove pratiche; nozioni sulla legislazione concernente l'attività degli enti locali, con particolare riferimento agli organi del comune e loro funzione; nozioni di lingua straniera. Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. compatto enti locali 1998-2001 per la categoria B, posizione economica B3 (ex quinta qualifica funzionale);

un posto di dirigente appartenente all'area amministrativa.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in giurisprudenza o scienze statistiche o scienze dell'informazione o equipollenti.

Essere in possesso del seguente titolo di servizio e/o professionale: esperienza di servizio di almeno cinque anni maturata presso pubbliche amministrazioni o enti di diritto pubblico, aziende pubbliche o private in posizione di lavoro corrispondente all'ex carriera direttiva documentata con attestati o dichiarazioni rilasciate ai sensi di legge.

Prove di esame.

Prove scritte:

1) legislazione amministrativa concernente l'attività degli enti locali;

2) organizzazione, programmazione e controllo delle risorse umane negli enti locali, metodologie per l'applicazione degli istituti incentivanti la produttività del personale, analisi e valutazioni dei carichi funzionali di lavoro per migliorare l'efficienza dei servizi pubblici;

3) legislazione in materia di pubblico impiego nella sua evoluzione storica: funzione pubblica e privatizzazione del rapporto di lavoro dei dipendenti del comparto delle autonomie locali, istituti normativi disciplinanti la contrattazione decentrata.

Prove orali:

1) materie delle prove scritte;

2) nozioni di economia politica e politica economica;

3) organizzazione del lavoro, sistemi di gestione budgetaria, ottimizzazione delle risorse e controlli dei processi gestionali nella pubblica amministrazione;

4) diritto comunitario europeo, diritto costituzionale e diritto amministrativo;

5) giustizia amministrativa e procedimenti disciplinari;

6) responsabilità patrimoniale e contabile dei dipendenti pubblici: orientamenti giurisprudenziali della Corte dei conti;

7) nozioni di diritto penale (codice penale, libro I, libro II, titoli II e VII, capo III);

8) statistica economica e statistica attuariale;

9) metodologie della ricerca sociale;

10) informatica della pubblica amministrazione ed archiviazione dei dati;

11) analisi dell'intera rete informatica e principi di teleprocessing, sistemi di analisi, programmazione e controllo;

12) sistemi per l'elaborazione delle informazioni e linguaggi odierni;

13) diritto pubblico dell'economia;

14) legislazione e diritto del lavoro con particolare riguardo alla normativa sulle assunzioni, sul collocamento, sugli istituti previdenziali, assistenziali ed infortunistici;

15) diritto sindacale e contrattazione nel comparto delle autonomie locali;

16) legislazione comunitaria, nazionale, regionale relativa alla formazione, aggiornamento e riqualificazione del personale;

17) l'utilizzo dei dati economici e giuridici per la pianificazione, la gestione del personale;

18) nozioni di lingua straniera;

19) accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche più diffuse.

Al posto in questione è attribuito il trattamento economico e le indennità previste dal C.C.N.L. vigente della dirigenza per il comparto degli enti locali modulato secondo l'incarico dirigenziale che verrà attribuito dal sindaco;

un posto di dirigente appartenente all'area economico finanziaria.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze economiche e bancarie, scienze dell'amministrazione o equipollenti.

Essere in possesso del seguente titolo di servizio e/o professionale: esperienza di servizio di almeno cinque anni maturata presso pubbliche amministrazioni o enti di diritto pubblico, aziende pubbliche o private in posizione di lavoro corrispondente all'ex carriera direttiva documentata con attestati o dichiarazioni rilasciate ai sensi di legge.

Prove di esame.

Prove scritte:

1) legislazione amministrativa concernente l'attività degli enti locali;

2) scienze delle finanze e diritto tributario, ordinamento contabile e finanziario dell'amministrazione locale;

3) ragioneria generale con particolare riguardo alle aziende pubbliche e ragioneria applicata agli enti locali.

Prove orali:

1) materie delle prove scritte;

2) nozioni di economia politica e politica economica;

3) la programmazione finanziaria, la gestione del bilancio, il controllo ed i risultati di gestione, parametri gestionali dei servizi, i servizi di tesoreria;

4) organizzazione del lavoro, sistemi di gestione budgetaria, ottimizzazione delle risorse e controlli dei processi gestionali nella pubblica amministrazione;

5) diritto comunitario europeo, diritto costituzionale e diritto amministrativo;

6) legislazione comunitaria, nazionale e regionale sui finanziamenti pubblici, con particolare riguardo ai fondi strutturali CEE;

7) giustizia amministrativa e contenzioso tributario;

8) diritto privato e commerciale;

9) responsabilità patrimoniale e contabile dei dipendenti pubblici: orientamenti giurisprudenziali della Corte dei conti;

10) elementi di diritto penale (codice penale, libro I, libro II, titoli II e VII, capo III);

11) nozioni di lingua straniera;

12) statistica economica ed attuariale;

13) contabilità di Stato e procedure di gara con particolare riferimento alla normativa comunitaria;

14) pianificazione delle risorse finanziarie per gli investimenti pubblici;

15) informatica della pubblica amministrazione e sistemi di archiviazione dei dati;

16) accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche più diffuse.

Al posto in questione è attribuito il trattamento economico e le indennità previste dal C.C.N.L. vigente della dirigenza per il comparto degli enti locali modulato secondo l'incarico dirigenziale che verrà attribuito dal sindaco.

Gli aspiranti dovranno presentare una domanda per ciascuno dei concorsi ai quali intendono partecipare, in carta semplice, a pena di esclusione, mediante raccomandata a.r. a mezzo del servizio postale, diretta al comune di Latina, c.a.p. 04100 - piazza del Popolo, 1 - Settore affari del personale, entro e non oltre il giorno 24 aprile 2002 a tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Il termine della presentazione della domanda di partecipazione è perentorio. Gli aspiranti ai posti sopra specificati dovranno essere in possesso dei requisiti generali richiesti dalla vigente normativa per l'accesso al pubblico impiego alla scadenza dei bandi.

Per i predetti concorsi non si da luogo ad alcuna riserva di cui alle leggi n. 482/1968, n. 537/1994 e n. 196/1995, in quanto non si forma la relativa percentuale. Inoltre copia dei bandi con il testo integrale, fac-simile delle domande di partecipazione ai concorsi, possono essere consultati sul territorio nazionale presso le sedi delle prefetture, le amministrazioni provinciali ed i comuni capoluogo di provincia nonché pubblicati sul sito internet del comune di Latina: www.comune.latina.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso lo sportello del cittadino del comune di Latina, piazza del Popolo (ex albergo Italia) - 04100 Latina - tel. 800018353 (numero verde) dove possono essere richiesti copia degli stessi, previo pagamento del rimborso delle relative spese, oppure settore affari del personale - comune di Latina, tel. 0773/652244 (ufficio concorsi) - fax 0773/652349 - 652211.

Latina, 8 marzo 2002

Il sindaco: FINESTRA

Il dirigente del settore affari del personale: TAGLIALATELA

02E10527

COMUNE DI MALALBERGO (BO)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico (geometra), cat. C

È indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico (geometra), cat. C.

Titolo di studio: diploma di geometra e patente cat. B.

Termine scadenza per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Luogo e calendario saranno comunicati ai singoli candidati ammessi.

Per informazioni, rivolgersi ufficio URP comunale - tel. 051/6620210, per copia integrale del bando rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica: urp@malalbergo.provincia.bo.it

Il responsabile: ZAMBONI

02E10515

COMUNE DI MARCARIA (MN)

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di vari concorsi

Si rende noto che sono in pubblicazione, all'albo pretorio di questo comune, le graduatorie finali dei concorsi ad un posto di funzionario tecnico, categoria D3, e ad un posto di agente di polizia municipale, categoria C1, a tempo indeterminato.

Il segretario direttore generale: VARESCHI

02E10519

COMUNE DI MONZAMBANO (MN)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di due posti a tempo pieno ed indeterminato di collaboratore, cat. B3, area tecnica ed area amministrativa.

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di due posti a tempo pieno ed indeterminato di:

a) collaboratore amministrativo cat. B3 - area amministrativa, titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Prove d'esame: la prova scritta si svolgerà il giorno 2 maggio 2002 alle ore 9, la prova orale avrà luogo lo stesso giorno alle ore 15,30;

b) collaboratore tecnico cat. B3 - area tecnica, titolo di studio richiesto diploma di geometra.

Prove d'esame: la prova scritta si svolgerà il giorno 18 aprile 2002 alle ore 9, la prova orale avrà luogo lo stesso giorno alle ore 15,30.

Presentazione domande: entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ulteriori informazioni o richieste copie bando tel. 0376800502 o sul sito: www.comune.monzambano.mn.it

Il segretario comunale: GENNARO

02E10509

COMUNE DI OPERA (MI)

Selezione pubblica per un assistente sociale - categoria D1

È indetta una prova pubblica selettiva con mansioni di assistente sociale - categoria D1.

Termine di presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune di Opera - tel. 02/53007320-321-322 - fax 02/57604952.

Opera, 25 febbraio 2002

Il responsabile ufficio personale: FABBRI

02E10524

COMUNE DI ORIO AL SERIO (BG)**Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo contabile - categoria C1 - area amministrativa economica finanziaria.**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo contabile - categoria C1 - area amministrativa economica finanziaria.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al comune di Orio al Serio (Bergamo) entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Calendario e luogo delle prove d'esame:

prova scritta: 16 aprile 2002, ore 15, presso scuole elementari, largo XXV aprile n. 16 - Orio al Serio;

prova pratica: 18 aprile 2002, ore 16, presso I.T.I.S. Paleocapa, via Gavazzeni n. 29 - Bergamo;

prova orale: 6 maggio 2002, ore 15, presso comune di Orio al Serio, largo XXV Aprile n. 10 - Orio al Serio.

Copia integrale del bando ed ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta all'ufficio segreteria del comune, tel. 032/4203208-210, fax 035/4203250.

Orio al Serio, 22 febbraio 2002

Il segretario comunale: BUA

02E10512

COMUNE DI PLATI (RC)**Concorso pubblico ad un posto di collaboratore amministrativo, cat. B3**

È indetto concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore amministrativo, categoria B3.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale.

Il testo integrale del bando dovrà essere richiesto a: comune di Plati, piazza Diaz - 89039 Plati (Reggio Calabria), tel. 0964/47028 - fax 0964/47029.

Il responsabile dell'area amministrativa: PALMISANI

02E10508

COMUNE DI RICADI (VV)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - categoria C1**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - categoria C1.

È richiesto il diploma di scuola media superiore, oltre agli altri requisiti previsti nel bando di concorso.

Termine per la presentazione delle domande: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando di concorso e lo schema di domanda possono essere richiesti presso il comando di polizia municipale del comune di Ricadi - tel. 0963/663001.

Il responsabile del servizio: MELIDONI

02E10529

COMUNE DI ROSORA (AN)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore ufficio tecnico - cat. C, posizione economica prima, inquadramento C1.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore ufficio tecnico - cat. C, posizione economica prima, inquadramento C1.

Titolo di studio: diploma di geometra.

Scadenza: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prove d'esame:

prima prova scritta: 17 aprile 2002;

seconda prova scritta: 24 aprile 2002.

Per informazioni ufficio di segreteria tel. 0731813963 - fax 0731813399 - comune.rasora@provincia.ancona.it

Il segretario comunale: ORSILLO

02E10490

COMUNE DI SANT'ANTIMO (NA)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di istruttore amministrativo - categoria C, posizione economica C1, con riserva di un posto ai disabili di cui alla legge n. 68/1999, ed un posto ai volontari a ferma prolungata.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di istruttore amministrativo - categoria C, posizione economica C1, con riserva di un posto ai disabili di cui alla legge n. 68/1999, ed un posto ai volontari a ferma prolungata di cui all'art. 39, comma 15, del decreto legislativo n. 196/1995.

Titolo di studio richiesto: diploma di maturità degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

Termine di presentazione domanda: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando e lo schema di domanda di ammissione sono disponibili presso il servizio gestione del personale del comune di Sant'Antimo (Napoli) - tel. 081/8329306-303.

Sant'Antimo, 5 febbraio 2002

La responsabile del servizio: DI MICCO

02E10523

COMUNE DI SCURCOLA MARSICANA (AQ)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo, area amministrativa, cat. C1**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di istruttore amministrativo, cat. C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: comune di Scurcola Marsicana, ufficio segreteria, tel. 0863561220 o consultare il sito internet www.comune.scurcolamarsicana.aq.it

Il direttore generale: VERDICCHIO

02E10516

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE BASILICATA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore tecnico - elettricista, presso l'azienda sanitaria USL n. 1 di Venosa.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore tecnico - elettricista.

Il termine per la presentazione delle domande, corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il suddetto avviso è pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Basilicata n. 4 del 16 gennaio 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda sanitaria USL n. 1 di Venosa (numero verde 800213205 ovvero 0972/39455 dalle ore 8 alle ore 10).

02E01789

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Concorsi per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico (ex primo livello) di pediatria e di un posto di dirigente medico (ex primo livello) di ortopedia e traumatologia, presso l'A.S.S. n. 2 «Isontina» di Gorizia.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'A.S.S. n. 2 «Isontina» a:

un posto di dirigente medico (ex primo livello) di pediatria;

un posto di dirigente medico (ex primo livello) di ortopedia e traumatologia.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione n. 7 del 13 febbraio 2002.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale dell'A.S.S. n. 2 «Isontina» di via Fatebenefratelli, 34 - Gorizia - tel. 0481/592521.

È possibile la consultazione sul sito internet:

www.aziendasanitaria.go.it

02E01766

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di cardiologia (area medica e delle specialità mediche), presso l'azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli» di Udine.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di cardiologia (area medica e delle specialità mediche), presso l'azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli».

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Friuli-Venezia Giulia n. 8 del 20 febbraio 2002.

Per ulteriori informazioni e ricevere copia del bando di concorso necessario per la corretta presentazione della domanda rivolgersi al servizio del personale - ufficio concorsi dell'azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli» di Udine (tel. 0432/553030).

02E01787

REGIONE LIGURIA

Avviso per l'attribuzione di un incarico per direttore della struttura complessa di gastroenterologia, con rapporto esclusivo, presidio ospedaliero unificato azienda unità sanitaria locale n. 1 «Imperiese» di Bussana di Sanremo.

In esecuzione della deliberazione n. 82 del 7 febbraio 2002, sono attivate le procedure di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, per l'attribuzione di un incarico per direttore della struttura complessa di gastroenterologia, con rapporto esclusivo, presidio ospedaliero unificato azienda unità sanitaria locale n. 1 «Imperiese».

L'assegnazione della sede di lavoro sarà definita contestualmente alla stipula del contratto individuale.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

A) Possono partecipare all'avviso coloro che posseggano i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

2) idoneità fisica all'impiego, il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa U.S.L. prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni è dispensato dalla visita medica.

B) Requisiti specifici di ammissione:

1) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di gastroenterologia o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso è quella prevista dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e quelle equiparabili previste dagli articoli 11, 12 e 13 del citato decreto del Presidente della Repubblica;

3) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nel settore endoscopia terapeutica

bilio-pancreatica (colangiowirsungografia retrograda endoscopica: ERCP) ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, per l'incarico di secondo livello dirigenziale si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

4) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso. Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al progresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di direttore di struttura complessa nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore dal presente regolamento, per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

La partecipazione al presente avviso non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti. In considerazione di tali limiti e della possibile durata del contratto, il primo incarico per l'avviso di cui trattasi potrà essere conferito qualora il termine finale del contratto coincida o comunque non superi il sessantacinquesimo anno di età dei candidati, fatte salve le maggiorazioni e le esenzioni di legge.

Tutti i suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Nella domanda, datata e sottoscritta, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero altre condizioni sostitutive richieste dalla vigente normativa;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi della legge n. 127/1997.

La presentazione della domanda vale, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, come esplicita autorizzazione all'U.S.L. n. 1 «Imperiese» per il trattamento dei dati personali, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura. I suddetti dati saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. La comunicazione, da parte del candidato, di tali dati, è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima. Le medesime

informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'incarico stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per sostenere il previsto colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Costituiscono motivo di esclusione:

- la mancanza dei requisiti prescritti;
- la presentazione della domanda fuori termine utile.

Documentazione da allegare alla domanda.

I candidati dovranno produrre allegato alla domanda:

un *curriculum* professionale datato e firmato i cui contenuti sono di seguito indicati;

certificazioni di servizio attestanti il possesso del requisito specifico di cui al punto 2 dei requisiti specifici di ammissione;

eventuali pubblicazioni;

tutti i documenti ed i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di idoneità;

elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;

fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, possono essere autocertificate dal candidato, ai sensi dell'art. 8, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. I candidati che intendono avvalersi della dichiarazione sostitutiva di certificazione e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà potranno utilizzare il modulo predisposto allegato al bando.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e possono essere prodotte in originale o in fotocopia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

I documenti ed i titoli possono essere analogamente prodotti in originale o in fotocopia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare o autocertificare, oltre alla certificazione attestante il possesso del requisito specifico di ammissione, l'iscrizione all'ordine dei medici, rilasciata in data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del presente avviso, a pena di esclusione.

I candidati potranno inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione per la predisposizione dell'elenco degli idonei. Alle certificazioni suddette dovrà essere unito un *curriculum* professionale, redatto su carta libera, datato e firmato che dovrà essere debitamente documentato con riferimento sia all'attività assistenziale correlata alla disciplina, sia alle attività professionali, di studio e alle pubblicazioni.

Criteri sul colloquio e sul curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del *curriculum* professionale, redatto in carta libera, datato e firmato, concernono le attività professionali di studio e direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni dirigenziali;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, laurea e/o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento.

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina di esame, pubblicata su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del *curriculum*, la commissione stabilisce i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

Ai sensi della legge n. 370 del 23 agosto 1998 le domande di partecipazione all'avviso non sono soggette all'imposta di bollo, né i relativi documenti allegati.

La domanda, con la documentazione allegata, deve essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: al direttore generale dell'azienda U.S.L., oppure può essere presentata direttamente all'U.S.L. n. 1 «Imperiese», via Aurelia, 97 - 18032 Busana di Sanremo.

La domanda deve essere presentata, entro il termine perentorio del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi dipendenti da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi o comunque da eventi o fatti non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Modalità di attribuzione dell'incarico.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da un'apposita commissione, nominata dal direttore generale e composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il consiglio dei sanitari.

La commissione accerterà l'idoneità dei candidati previo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale. La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi mediante lettera raccomandata. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Modalità di svolgimento dell'incarico.

L'incarico avrà la durata prevista dall'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed ai risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di:

inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;

responsabilità grave o reiterata;

in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le direttive del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15-quinquies del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

Adempimenti del candidato designato.

Il concorrente cui verrà affidato l'incarico è tenuto a presentare, entro la data di assunzione in servizio:

una dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti già attestati in sede di presentazione della domanda di partecipazione (entro trenta giorni dalla lettera di nomina ed a pena di decadenza);

fotocopia del codice fiscale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi.

La nomina del candidato vincitore sarà subordinata all'esistenza di norme che autorizzino l'azienda U.S.L. ad effettuare assunzioni, per cui gli stessi non potranno vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

False dichiarazioni.

Si precisa che ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'amministrazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, si riserva la facoltà di effettuare controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati. Qualora una dichiarazione risultasse mendace, nei confronti del responsabile verrà applicata la sanzione della decadenza dal servizio.

Sarà corrisposto il trattamento economico annuo lordo, spettante alla qualifica apicale medica, previsto dalla normativa contrattuale vigente.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando è fatto rinvio alle norme di legge vigenti.

L'amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per motivi di interesse aziendale.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'unità operativa affari del personale dell'U.S.L. n. 1 «Imperiese», via Aurelia, 97 - 18032 Bussana di Sanremo (Imperia) - tel. 0184/536559 tutti i giorni, escluso il sabato.

Il direttore generale: BARABINO

02E01773

Avviso per l'attribuzione di un incarico per dirigente medico di struttura complessa, area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina di anestesia e rianimazione, con rapporto esclusivo, presso il presidio ospedaliero unificato azienda unità sanitaria locale n. 1 «Imperiese» di Bussana di Sanremo.

In esecuzione della deliberazione n. 81 del 7 febbraio 2002, sono attivate le procedure di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, per l'attribuzione di un incarico per dirigente medico di struttura complessa, area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina di anestesia e rianimazione, con rapporto esclusivo, presidio ospedaliero unificato azienda unità sanitaria locale n. 1 Imperiese.

L'assegnazione della sede di lavoro sarà definita contestualmente alla stipula del contratto individuale.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

A) Possono partecipare all'avviso coloro che posseggono i seguenti requisiti generali:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego, il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa U.S.L. prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni è dispensato dalla visita medica.

B) Requisiti specifici di ammissione:

1) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di anestesia e rianimazione o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso è quella prevista dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e quelle equiparabili previste dagli articoli 11, 12 e 13 del citato decreto del Presidente della Repubblica;

3) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, per l'incarico di secondo livello dirigenziale si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

4) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, l'incarico sarà attribuito

senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso. Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di dirigente medico di struttura complessa nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore dal presente regolamento, per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

La partecipazione al presente avviso non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti. In considerazione di tali limiti e della possibile durata del contratto, il primo incarico per l'avviso di cui trattasi potrà essere conferito qualora il termine finale del contratto coincida o comunque non superi il sessantacinquesimo anno di età dei candidati, fatte salve le maggiorazioni e le esenzioni di legge.

Tutti i suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Nella domanda, datata e sottoscritta, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero altre condizioni sostitutive richieste dalla vigente normativa;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) servizi prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi della legge n. 127/1997.

La presentazione della domanda vale, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, come esplicita autorizzazione all'U.S.L. n. 1 «Imperiese» per il trattamento dei dati personali, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura. I suddetti dati saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. La comunicazione, da parte del candidato, di tali dati, è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'incarico stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per sostenere il previsto colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Costituiscono motivo di esclusione:

- la mancanza dei requisiti prescritti;
- la presentazione della domanda fuori termine utile.

Documentazione da allegare alla domanda.

I candidati dovranno produrre allegato alla domanda:

un *curriculum* professionale datato e firmato i cui contenuti sono di seguito indicati;

certificazioni di servizio attestanti il possesso del requisito specifico di cui al punto 2 dei requisiti specifici di ammissione;

eventuali pubblicazioni;

tutti i documenti ed i titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di idoneità;

elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;

fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, possono essere autocertificate dal candidato, ai sensi dell'art. 8, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. I candidati che intendono avvalersi della dichiarazione sostitutiva di certificazione e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà potranno utilizzare il modulo predisposto allegato al bando.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e possono essere prodotte in originale o in fotocopia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

I documenti ed i titoli possono essere analogamente prodotti in originale o in fotocopia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare o autocertificare, oltre alla certificazione attestante il possesso del requisito specifico di ammissione, l'iscrizione all'ordine dei medici, rilasciata in data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del presente avviso, a pena di esclusione.

I candidati potranno inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione per la predisposizione dell'elenco degli idonei. Alle certificazioni suddette dovrà essere unito un *curriculum* professionale, redatto su carta libera, datato e firmato che dovrà essere debitamente documentato con riferimento sia all'attività assistenziale correlata alla disciplina, sia alle attività professionali, di studio e alle pubblicazioni.

Criteri sul colloquio e sul curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del *curriculum* professionale, redatto in carta libera, datato e firmato, concernono le attività professionali di studio e direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni dirigenziali;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, laurea e/o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento.

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina di esame, pubblicata su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del *curriculum*, la commissione stabilisce i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

Ai sensi della legge n. 370 del 23 agosto 1998 le domande di partecipazione all'avviso non sono soggette all'imposta di bollo, né i relativi documenti allegati.

La domanda, con la documentazione allegata, deve essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: al Direttore generale dell'azienda U.S.L., oppure può essere presentata direttamente all'U.S.L. n. 1 «Imperiese», via Aurelia, 97 - 18032 Busana di Sanremo.

La domanda deve essere presentata, entro il termine perentorio del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi dipendenti da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi o comunque da eventi o fatti non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Modalità di attribuzione dell'incarico.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da un'apposita commissione, nominata dal direttore generale e composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il consiglio dei sanitari.

La commissione accerterà l'idoneità dei candidati previo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale. La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi mediante lettera raccomandata. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Modalità di svolgimento dell'incarico.

L'incarico avrà la durata prevista dall'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed ai risultati raggiunti e

sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di:

inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;

responsabilità grave o reiterata;

in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le direttive del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15-*quinquies* del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi.

Adempimenti del candidato designato.

Il concorrente cui verrà affidato l'incarico è tenuto a presentare, entro la data di assunzione in servizio:

una dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti già attestati in sede di presentazione della domanda di partecipazione (entro trenta giorni dalla lettera di nomina ed a pena di decadenza);

fotocopia del codice fiscale.

False dichiarazioni.

Si precisa che ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'amministrazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, si riserva la facoltà di effettuare controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati. Qualora una dichiarazione risultasse mendace, nei confronti del responsabile verrà applicata la sanzione della decadenza dal servizio.

Sarà corrisposto il trattamento economico annuo lordo, spettante alla qualifica apicale medica, previsto dalla normativa contrattuale vigente.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando è fatto rinvio alle norme di legge vigenti.

L'amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per motivi di interesse aziendale.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'unità operativa affari del personale dell'U.S.L. n. 1 «Imperiense», via Aurelia, 97 - 18032 Busana di Sanremo (Imperia) - tel. 0184/536559 tutti i giorni, escluso il sabato.

Il direttore generale: BARABINO

02E01772

REGIONE TOSCANA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente fisico, area di fisica sanitaria, disciplina fisica sanitaria, presso l'azienda U.S.L. n. 5 di Pisa.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente fisico, area di fisica sanitaria, disciplina fisica sanitaria, presso l'azienda U.S.L. n. 5 di Pisa.

Il termine per la presentazione delle domande del suddetto concorso scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei bandi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Toscana, n. 8, del 20 febbraio 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Azienda U.S.L. n. 5 - via Zamenhof n. 1, Pisa - tel. 050/954268, 050/954243, 050/954208.

Il direttore generale: FAILLACE

02E01805

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di dirigente di struttura complessa, area medica e delle specialità mediche, disciplina pediatria, da assegnare al presidio ospedaliero della zona Valdera, presso l'azienda U.S.L. n. 5 di Pisa.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 75 del 7 febbraio 2002, esecutiva a norma di legge, è indetto avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico di durata di 5 anni di dirigente di struttura complessa - area medica e delle specialità mediche - disciplina pediatria, da assegnare al presidio ospedaliero della zona valdera.

Le modalità di attribuzione del presente incarico sono disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come successivamente integrato e modificato dal decreto legislativo n. 29/1999, dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

A norma dell'art. 7, punto 1), del decreto legislativo n. 29/1993, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza del S.S.N. e dalle vigenti disposizioni di legge.

Requisiti generali di ammissione.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'azienda prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979;

c) il limite massimo di età per il conferimento dell'incarico e per la cessazione del rapporto, sono disciplinati dalla circolare regionale 11/16310/0.2.12 del 6 maggio 1999 e dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 così come integrato dall'art. 15-*nonies* del decreto legislativo n. 229/1999.

Requisiti specifici di ammissione.

Ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 i candidati devono possedere i seguenti requisiti:

a) l'iscrizione all'albo professionale, ove esistente. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

c) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del citato decreto del Presidente della Repubblica;

d) attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici, ad eccezione di quello di cui al punto d) degli specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Tuttavia ai sensi dell'art. 15, punto 8, del decreto legislativo n. 229/1999: «l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come modificato dall'art. 16-*quinquies*, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso».

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c) e d) è effettuato dalla commissione nominata dal direttore generale e composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del S.S.N., preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale e uno dal collegio di direzione.

L'incarico sarà conferito per la durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o un periodo più breve, dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da apposita commissione di cui sopra.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Domande di ammissione.

La domanda e i relativi documenti per la partecipazione alla selezione, non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370. Le domande, redatte in carta libera, devono essere indirizzate al direttore generale della azienda U.S.L. n. 5 - via Zamenhof n. 1 - 56100 Pisa e spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. La spedizione deve essere fatta, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando di selezione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

Nella domanda l'aspirante, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica:

a) cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate o eventuali procedimenti penali in corso. Tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo;

e) di essere in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;

f) titoli di studio posseduti;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda di ammissione l'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio ed eventuale recapito telefonico, presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda. I beneficiari della legge n. 104/1992 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per sostenere il previsto colloquio, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Documentazione da autocertificare.

Alla domanda di partecipazione alla selezione, i candidati devono autocertificare il possesso dei sopraindicati requisiti specifici di ammissione.

Documentazione da allegare.

Curriculum redatto in carta libera datato e firmato, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Il candidato nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ai servizi prestati, deve necessariamente indicare i seguenti elementi:

esatta denominazione dell'ente, se trattasi di enti diversi dal S.S.N. deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato e se convenzionato con il S.S.N.;

natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, ecc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto libero professionale, contratto di natura privata, ecc., nonché la durata oraria settimanale);

esatta decorrenza della durata del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno, di inizio e di cessazione);

qualifica rivestita;

eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.). Per i servizi prestati nel Servizio sanitario nazionale con rapporto di dipendenza, gli interessati dovranno anche dichiarare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 (sanzioni previste per mancata partecipazione ad attività obbligatorie di aggiornamento).

Non verranno valutati i servizi prestati ove non vengano dichiarati gli elementi di cui sopra.

A norma dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 l'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni prodotte dai candidati.

Chiunque rilasci dichiarazioni non veritiere o false è punito ai sensi del codice penale e decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Ritiro dei documenti.

Ai concorrenti non sarà consentito ritirare la documentazione prodotta a corredo della domanda fino a che le procedure inerenti la selezione non saranno espletate.

La commissione nominata ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, come sostituito dal decreto legislativo n. 229/1999 accerta preliminarmente il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, e seleziona una rosa di candidati idonei sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

Il *curriculum* professionale verrà valutato con riferimento ai criteri stabiliti dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, i cui contenuti concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionali con funzioni dirigenziali;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o straniere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea e /o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle progressive idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui al comma 3, lettera c), dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal

candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni (comma 5, art. 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997).

La commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o a mezzo telegramma, a convocare i candidati per l'effettuazione del colloquio.

Conferimento incarico.

Il dirigente al quale viene conferito l'incarico di dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica triennale anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo della verifica costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico. L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 229/1999.

Il trattamento economico è previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza del Servizio sanitario nazionale.

L'azienda U.S.L. procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Con la firma del contratto individuale è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti delle U.S.S.LL.

I concorrenti ai quali viene conferito l'incarico devono dichiarare, al momento dell'immissione in servizio, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura della U.S.L. prima della immissione in servizio, è dispensato dalla visita medica il personale dipendente delle pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979.

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione del personale dell'azienda U.S.L. n. 5 di Pisa per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati, eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'azienda U.S.L. n. 5 di Pisa.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti le norme previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come successivamente integrato e modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle altre disposizioni legislative in materia vigenti.

L'amministrazione di questo ente, si riserva, a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti e informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio concorsi, via Zamenhof, n. 1 - 56100 Pisa, tel. 050/954268, 050/954243, 050/954208.

Il direttore generale: FAILLACE

ALLEGATO

Fac-simile di domanda e dichiarazione sostitutive dell'atto di notorietà

*Al direttore generale azienda
U.S.L. n. 5, via Zamenhof n. 1 -
56100 PISA*

Il sottoscritto: cognome nome
nato a il residente a
via/piazza n. ... comune
prov. c.a.p.;

chiede di partecipare alla selezione per il conferimento di n. incarico di dirigente di struttura complessa - disciplina:
Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997, il sottoscritto sotto la propria responsabilità dichiara:

di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune
ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime

di non aver riportato condanne penali o eventuali procedimenti penali in corso. Tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo

la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva

di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

di non aver prestato servizi presso pubbliche amministrazioni;
di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi;

di possedere i seguenti titoli di studio ;
di possedere i seguenti requisiti - come richiesto alle lettere a), e), o) e d) come segue:

Il sottoscritto autorizza infine ai sensi della normativa vigente, l'amministrazione dell'azienda U.S.L. n. 5 di Pisa al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nel bando sotto il titolo «trattamento dei dati personali». Domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione

Data

Firma

Azienda U.S.L. 5 di Pisa

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
relativa a fatti, stati o qualità personali

*(Art. 47 decreto del Presidente della Repubblica
28 dicembre 2000, n. 445)*

Il sottoscritto
nato a (prov.) il
residente nel comune di c.a.p.
prov. via/piazza n.
consapevole delle responsabilità penali in relazione a dichiarazioni non veritiere

*(Articoli 7 e 76 decreto del Presidente della Repubblica
28 dicembre 2000, n. 445)*

Dichiara:

.....
.....
.....

Ai sensi della legge n. 675/1996, il sottoscritto autorizza l'azienda U.S.L. 5 di Pisa al trattamento dei dati personali forniti, nell'ambito delle finalità istituzionali della stessa.

Data

Firma

È facoltà dell'interessato sottoscrivere la dichiarazione e trasmettere la stessa unitamente alla fotocopia di un valido documento di identità.

In alternativa la firma può essere apposta in presenza dell'incaricato addetto al ritiro della documentazione.

RISERVATO ALL'UFFICIO

Il sottoscritto in qualità di dipendente addetto all'ufficio, certifica che la dichiarazione di cui sopra è stata sottoscritta in propria presenza.

Pisa,

Firma

02E01806

Avviso di richiesta di avviamento al lavoro di tre operatori tecnici, cat. B, per assunzioni a tempo indeterminato, ai sensi della legge n. 68/1999, presso l'azienda U.S.L. n. 7 di Siena.

Si rende noto che l'azienda U.S.L. n. 7 di Siena inoltrerà all'amministrazione provinciale di Siena - Sistema pubblico per l'impiego, via S. Bandini, 45 - Siena, richiesta di avviamento al lavoro di:

un operatore tecnico di magazzino, cat. B;

un operatore tecnico addetto ai servizi economici, cat. B;

un operatore tecnico autista, cat. B;

per assunzione a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dalla legge n. 68/1999;

I candidati devono essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado o dell'assolvimento dell'obbligo scolastico, nonché, limitatamente al profilo di operatore tecnico autista, della patente di guida cat. B.

I candidati saranno sottoposti a prova selettiva secondo le modalità di cui al capo IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, così come modificato dagli articoli 2-4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 246/1997.

La presente comunicazione viene resa a soli fini di pubblicità ai sensi dell'art. 32 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94, così come modificato dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 246/1997.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda U.S.L. n. 7 di Siena, tel. 0577586966-0577586922.

02E01770

REGIONE UMBRIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina di psichiatria, dell'uno o dell'altro sesso, presso l'azienda U.S.L. n. 2 di Perugia.

In esecuzione della decisione amministrativa del direttore generale n. 1481 del 6 dicembre 2001, viene bandito il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina di psichiatria, dell'uno o dell'altro sesso, presso l'azienda U.S.L. n. 2 di Perugia.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono quelle di cui al regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale emanato con decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483.

Non si fa luogo alla riserva di posti prevista da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, in quanto, secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, il numero dei posti riservati non può complessivamente superare il 30% dei posti messi a concorso.

I requisiti specifici di ammissione, ai sensi dell'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, sono i seguenti:

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.

Alla specializzazione nella disciplina è equivalente la specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti con decreto ministeriale 30 gennaio 1998 (art. 56, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997); il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende sanitarie diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997).

La specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato ed integrato dall'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 luglio 2000, n. 254; le discipline affini sono individuate con decreto ministeriale 31 gennaio 1998;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, dichiarata o attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, datata e firmata, deve essere indirizzata al direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 2 - Via Guerra, 21 - 06127 Perugia.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Umbria n. 6 del 5 febbraio 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi - tel. 075/8354275 oppure 075/5412023, durante le ore d'ufficio.

02E01767

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, area di odontoiatria, disciplina di odontoiatria, dell'uno o dell'altro sesso, presso l'azienda U.S.L. n. 2 di Perugia.

In esecuzione della decisione amministrativa del direttore generale n. 1483 del 6 dicembre 2001, viene bandito il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, area di odontoiatria, disciplina di odontoiatria, dell'uno o dell'altro sesso, presso l'azienda U.S.L. n. 2 di Perugia.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono quelle di cui al regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale emanato con decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483.

Non si fa luogo alla riserva di posti prevista da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, in quanto, secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, il numero dei posti riservati non può complessivamente superare il 30% dei posti messi a concorso.

I requisiti specifici di ammissione, ai sensi dell'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, sono i seguenti:

- a) laurea in odontoiatria e protesi dentaria, nonché laurea in medicina per i laureati in medicina e chirurgia legittimati all'esercizio della professione di odontoiatria;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.

Alla specializzazione nella disciplina è equivalente la specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti con decreto ministeriale 30 gennaio 1998 (art. 56, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997); il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende sanitarie diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997).

La specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato ed integrato dall'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 luglio 2000, n. 254; le discipline affini sono individuate con decreto ministeriale 31 gennaio 1998;

c) iscrizione secondo le modalità indicate dalla legge 24 luglio 1985, n. 409, all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi e degli odontoiatri, dichiarata o attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, la specializzazione fatta valere come titolo legittimante l'esercizio della professione di odontoiatria non è valida ai fini dell'ammissione al concorso.

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, datata e firmata, deve essere indirizzata al direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 2 - Via Guerra, 21 - 06127 Perugia.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Umbria n. 6 del 5 febbraio 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi - tel. 075/8354275 oppure 075/5412023, durante le ore d'ufficio.

02E01768

REGIONE VENETO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di psichiatria, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 10 «Veneto Orientale» di San Donà di Piave.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di psichiatria, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 10 per la copertura:

un posto di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina: psichiatria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e devono essere indirizzate al direttore generale dell'unità locale socio-sanitaria n. 10, piazza De Gasperi n. 5 - 30027 San Donà di Piave (Venezia) o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro lo stesso termine.

Il testo integrante del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 23 del 22 febbraio 2002.

Per ulteriori informazioni e rivolgersi al servizio del personale - ufficio concorsi dell'unità locale socio-sanitaria in San Donà di Piave (Venezia) tel. 0421/228078 con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 13 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15 alle ore 17.

Il bando integrale è consultabile anche sul sito Internet: <http://www.aulss10.veneto.it> (area pubblicazioni).

02E01788

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo professionale per l'ufficio del bilancio e contabilità dell'unità operativa centrale dei servizi sociali, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 1 di Belluno.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo professionale per l'ufficio del bilancio e contabilità dell'unità operativa centrale dei servizi sociali, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 1 di Belluno.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dalla documentazione richiesta, scade alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 23 del 22 febbraio 2002.

Per ulteriori informazioni o per avere copia del bando rivolgersi al servizio personale dell'U.L.S.S. n. 1, via Feltre n. 57 - Belluno (telefono 0437/216719 - sito Internet www.ulss.belluno.it)

02E01808

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SANTA CORONA» DI PIETRA LIGURE

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a due posti di operatore tecnico specializzato - conduttore di generatori di vapore (cat. Bs) ed un posto di operatore tecnico specializzato - idraulico (cat. Bs).

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 970 del 24 ottobre 2001 ed ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 220 del 12 giugno 2001, sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, a due posti di operatore tecnico specializzato - conduttore di generatori di vapore (cat. Bs) ed un posto di operatore tecnico specializzato - idraulico (cat. Bs).

Il termine per la presentazione delle domande al concorso che interessa, redatte in carta semplice e corredate dalla relativa documentazione, indirizzate al direttore generale dell'azienda ospedaliera «Ospedale Santa Corona», via XXV Aprile n. 130 - 17027 Pietra

Ligure, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale dei bandi dei concorsi sopra indicati è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Liguria n. 2 del 9 gennaio 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. affari del personale dell'azienda ospedaliera «Ospedale Santa Corona» tel. 0196235853.

02E01771

AZIENDA OSPEDALE CIVICO E BENFRATELLI «G. DI CRISTINA E M. ASCOLI» DI PALERMO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente medico di ematologia del P.O.M. Ascoli

In esecuzione della deliberazione n. 2720 del 31 dicembre 2001, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente medico di ematologia del P.O.M. Ascoli, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 2 del 25 gennaio 2002.

I requisiti generali di ammissione sono quelli di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

I requisiti specifici di ammissione sono quelli dettati dagli articoli 24 e 56 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica.

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata a.r. entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, al seguente indirizzo: azienda ospedale civico «M. Ascoli e Di Cristina» - via C. Lazzaro, 2 - 90127 Palermo.

I bandi integrali dei concorsi suddetti, trovano sul sito Internet: <http://www.ospedalecivicopa.org/>

02E01769

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE S. CARLO» DI POTENZA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi dieci posti di varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

otto posti di ostetrica - collaboratore professionale sanitario - categoria D;

due posti di tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare - collaboratore professionale sanitario - categoria D.

Il termine per la presentazione delle domande, corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I bandi dei suddetti concorsi sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Basilicata n. 13 del 16 febbraio 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda ospedaliera «S. Carlo», via P. Petrone - Potenza.

02E01807

**AZIENDA OSPEDALIERA
«COMPLESSO OSPEDALIERO
SAN GIOVANNI - ADDOLORATA» DI ROMA**

**Diario della prova del concorso pubblico per dieci posti
di operatore professionale sanitario infermiere, cat. D**

Si comunica che la prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, per dieci posti di operatore professionale sanitario infermiere, cat. D, pubblicato nel B.U.R.L. n. 29, parte III, del 20 ottobre 2001 e nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 86 del 30 ottobre 2001, verrà effettuata presso l'aula magna del Pontificio Ateneo Antonianum, sita in Roma, viale Manzoni n. 1, secondo le date, l'orario e le modalità di seguito indicate:

22 aprile 2002: da Abagnale Lucia a Copponi Raffaella ore 12 - da Corallo Angela a Iannilli Paola ore 15;

23 aprile 2002: da Iannotti Elena a Petrucci Vincenza ore 9 - da Pettinicchio Antonietta a Zuzzo Uliana ore 12.

I candidati dovranno presentarsi, per partecipare alla prova, pena l'esclusione dal concorso, nella sede e nel giorno sopraindicati, muniti di:

- 1) un valido documento di identificazione;
- 2) una fotocopia fronte/retro del documento di identificazione;
- 3) una penna di colore nero o blu.

Le operazioni di ingresso inizieranno all'ora sopraindicata. Per l'accesso al locale di esame il candidato dovrà attenersi alle indicazioni che saranno fornite dal personale di sorveglianza e non potrà uscire dal locale stesso prima della fine della prova.

La prova si baserà su un questionario di domande a risposta multipla che saranno proiettate singolarmente e rimarranno esposte per un periodo sufficiente per comprenderne il testo e scriverne la risposta, annerendo con penna di colore nero o blu, uno solo dei cerchietti corrispondenti alla domanda. Ai candidati che supereranno la prova scritta verrà comunicata la data ed il luogo dell'espletamento della prova pratica con lettera raccomandata a.r.

Per raggiungere l'Ateneo Antonianum:

- metropolitana linea A, stazione Manzoni;
- autobus linee 16 - 81 - 85 - 87 - 613 - 714 - 715;
- tram linee 13 - 13/ - 30 - 30/.

02E01754

AZIENDA OSPEDALIERA SENESE

Comunicato relativo all'avviso del concorso pubblico, per titoli ed esami, a ventitre posti di collaboratore infermiere - categoria D.

L'avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, a ventitre posti di collaboratore professionale sanitario infermiere - cat. D, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 18 del 5 marzo 2002, alla pag. 80, è da considerarsi annullato, poiché già validamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 15 del 22 febbraio 2002.

02E01960

**ISTITUZIONI RIUNITE «OPERE LAICHE
LAURETANE E PIA CASA HERMES»
DI LORETO**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami
per la copertura di due posti di infermiere professionale**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di infermiere professionale, categoria C1 a tempo pieno ed indeterminato, presso l'Ente istituzioni riunite «Opere laiche Lauretane e Pia casa Hermes», di Loreto.

Titolo di studio richiesto: titolo di infermiere professionale.

Scadenza della presentazione delle domande: 12 aprile 2002.

Prove d'esame: due prove scritte, di cui una a contenuto pratico ed una orale.

Copia del bando del concorso ed informazioni potranno essere chieste all'ufficio segreteria, sito in Loreto, via S. Francesco, 52 - 60025 Loreto - tel. 071/988226 - fax 071/978990.

Loreto, 20 febbraio 2002

Il presidente: GIORGETTI

Il segretario direttore: DI NICOLA

02E10518

**ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO
E LA CURA DEI TUMORI DI MILANO**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di sette posti di collaboratore professionale sanitario, tecnico-sanitario di radiologia medica.

L'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano, in esecuzione della delibera commissariale n. 95 del 30 gennaio 2002 indice il seguente pubblico concorso:

sette posti di collaboratore professionale sanitario, tecnico sanitario di radiologia medica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dai documenti richiesti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso può essere ritirato presso l'unità operativa gestione risorse umane e contrattazione sindacale - Ufficio concorsi dell'ente, via G. Venezian n. 1 - 20133 Milano.

Il presente bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia - serie inserzioni concorsi - n. 9 del 27 febbraio 2002.

02E01790

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo per l'area ricerca

L'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano, in esecuzione della delibera commissariale n. 1942 del 19 dicembre 2001, indice il seguente concorso: un posto di collaboratore amministrativo per l'area ricerca.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dai documenti richiesti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso può essere ritirato presso l'unità operativa gestione risorse umane e contrattazione sindacale dell'ente - ufficio concorsi - via G. Venezian n. 1 - 20133 Milano.

Il presente bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia - serie inserzioni concorsi - n. 9 del 27 febbraio 2002.

02E01791

**ISTITUZIONI ASSISTENZIALI RIUNITE
CENTRO POLIVALENTE
«GEROLAMO EMILIANI» - DI PAVIA**

Concorso pubblico a due posti di infermiere professionale, categoria C, presso il centro residenziale per disabili di pertinenza dell'I.P.A.B.

È indetto concorso pubblico, a due posti da infermiere professionale, categoria C, presso il centro residenziale per disabili di pertinenza dell'I.P.A.B., centro polivalente «Gerolamo Emiliani» di Pavia.

Requisiti richiesti: diploma da infermiere professionale ed iscrizione al relativo albo professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte nelle forme di legge e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si indicheranno successivamente il diario delle prove d'esame e la sede per lo svolgimento delle stesse.

Il bando relativo è stato riportato sul bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 9 del 27 febbraio 2002.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale - Viale Matteotti n. 63 - Pavia - tel. 0382/21361.

Pavia, 25 febbraio 2002

Il presidente: RICHICHI

Il direttore generale: NIUTTA

02E10520

**CENTRO SERVIZI PER ANZIANI
DI MONSELICE**

Concorso pubblico per la copertura di un posto di fisioterapista, a tempo indeterminato, istruttore dell'area socio-sanitaria ed assistenziale, categoria C, posizione economica C1, C.C.N.L.

È indetto concorso pubblico per la copertura di un posto di fisioterapista, a tempo indeterminato, istruttore dell'area socio-sanitaria ed assistenziale, categoria C, posizione economica C1, C.C.N.L. Regioni - autonomie locali.

Termine perentorio per l'inoltro della domanda: mercoledì 3 aprile 2002.

La domanda deve essere obbligatoriamente redatta secondo lo schema allegato al bando.

Calendario delle prove d'esame:

prova scritta: giovedì 11 aprile 2002, ore 9;

prova teorico-pratica: venerdì 12 aprile 2002, ore 9;

prova orale: venerdì 12 aprile 2002, ore 11.

Copia del bando può essere richiesta all'ufficio amministrativo dell'ente.

Il segretario direttore: LUNARDI

02E10522

ALTRI ENTI

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI SAVONA**

Concorso, per esami, per l'iscrizione di mediatori marittimi nel ruolo interprovinciale (sezione ordinaria e sezione speciale)

La camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Savona ha indetto un concorso, per esami, per l'iscrizione di mediatori marittimi nel ruolo interprovinciale (sezione ordinaria e sezione speciale), formato ai sensi della legge 12 marzo 1968, n. 478, e del relativo regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 4 gennaio 1973, n. 66.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione agli esami scade sessanta giorni dopo la data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

I candidati ammessi agli esami saranno avvisati mediante lettera raccomandata almeno venti giorni prima della data stabilita per lo svolgimento degli esami stessi.

L'iscrizione nel ruolo può essere richiesta da parte degli aspiranti mediatori marittimi in possesso dei requisiti prescritti dalla legge e residenti nelle seguenti province: Savona, Alessandria, Asti, Torino e Aosta.

Savona, 20 febbraio 2002

Il segretario generale vicario: CLEMATIS

02E10510

**ENTE AUTONOMO
ORCHESTRA SINFONICA SICILIANA**

**Attivazione delle procedure per la nomina
del direttore artistico**

Ai sensi dell'art. 40, comma 2, del regolamento si è data attivazione delle procedure relative alla nomina del nuovo direttore artistico di questo Ente.

Palermo, 26 febbraio 2002

Il presidente: ALESSI

02E10530

ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'**errata corrige** rimedia ad errori verificatisi nella stampa dell'atto ovvero del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. Il relativo comunicato è pubblicato, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092 e degli articoli 14 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

Comunicato relativo alla «Sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro per l'anno 2002» del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 10 del 5 febbraio 2002).

All'art. 1 del decreto con il quale è stata indetta la sessione degli esami di Stato citata in epigrafe, pubblicato nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 13, prima colonna, al terzo rigo dell'art. 1, dove è scritto: «... presso le direzioni regionali del lavoro di: Ancona, Aosta, Bologna, ...», leggasi: «... presso le direzioni regionali del lavoro di: Ancona, Aosta, *Bari*, Bologna, ...».

02E01828

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(5651829/1) Roma, 2002 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI
& DARIO CERIO
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **CENTRO LIBRARIO MOLISANO**
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
- ◇ **LIBRERIA PALOMAR**
Via P. Amedeo, 176/B
- ◇ **LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI**
Via Sparano, 134
- ◇ **LIBRERIA FRATELLI LATERZA**
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- ◇ **LIBRERIA AKA**
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
- ◇ **CARTOLIBRERIA BONANNO**
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
- ◇ **LIBRERIA ESSEGICI**
Via F. Riso, 56
- ◇ **LIBRERIA RIOLO FRANCESCA**
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
- ◇ **LIBRERIA FORENSE**
Via Maqueda, 185
- ◇ **LIBRERIA S.F. FLACCOVIO**
Piazza V. E. Orlando, 15-19
- ◇ **LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.**
Piazza S. G. Bosco, 3
- ◇ **LIBRERIA DARIO FLACCOVIO**
Viale Ausonia, 70
- ◇ **LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO**
Via Villaeramosa, 28
- ◇ **LIBRERIA SCHOOL SERVICE**
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
- ◇ **LIBRERIA MARZOCCO**
Via de' Martelli, 22/R
- ◇ **LIBRERIA ALFANI**
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**

- ◇ **NUOVA LIBRERIA**
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
- ◇ **LIBRERIA IL PENTAFIOGLIO**
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
- ◇ **LIBRERIA SESTANTE**
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **LIBRERIA LA FONTANA**
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Belfredo, 60
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE**
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 0 2 0 3 0 8 *